

Prot. n.	2026/0009265
Tit/cl/fasc	<u>6/4/300</u>

Borgomanero, 25/02/2026

Lettera di invito finalizzata ad affidamento diretto articolo 50 comma 1 lett.b) d.lgs. n. 36 del 31/03/2023

**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028**

1. PREMESSA

L'Amministrazione Comunale ha esigenza di procedere ad un nuovo affidamento del servizio di pulizia degli stabili di proprietà comunale per 24, dal 01/04/2026 al 31/03/2028.

L'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, in affidamento diretto, fino all'importo di 140.000 euro; richiamato l'art.59 del codice stesso.

L'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce all'articolo 3 comma 1 lettera d) l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*.

Si fa rilevare preliminarmente come l'intervento di cui in oggetto non possa avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Si evidenzia altresì come l'assenza di interesse transfrontaliero sia da desumersi anche in relazione alla collocazione all'ubicazione delle attività da prestare in luogo inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, nonché in relazione alle specifiche tecniche che, prevedendo l'esecuzione di lavorazioni normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri.

Si intende pertanto procedere all'affidamento diretto del servizio più oltre illustrato previa valutazione di preventivo all'uopo formulato e trattativa con operatore economico individuato dall'Amministrazione come idoneo per professionalità e capacità a soddisfare l'interesse della stessa.

Si precisa come la manifesta disponibilità ad avviare una trattativa non può equipararsi ad offerta contrattuale e pertanto l'Amministrazione si riserva il diritto sia di avviare una successiva, eventuale, fase di contrattazione volta a definire il contenuto specifico del contratto; sia a non procedere affatto alla stipula di alcun contratto, senza che l'Operatore Economico possa avanzare pretesa alcuna al riguardo.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di non procedere all'affidamento se nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto.

Il presente avviso, dunque, non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c.

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Borgomanero, Corso Cavour n. 16, 28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 837711 – PEC protocollo@pec.comune.borgomanero.no.it

Sito www.comune.borgomanero.no.it

Settore competente dell'amministrazione aggiudicatrice

Area Tecnica Lavori Pubblici - Settore Patrimonio - Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO),

Dirigente: ing. Paola Benevolo.

3. OGGETTO E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli stabili di proprietà comunale per 24 mesi, dal 01/04/2026 al 31/03/2028.

Nella fattispecie l'appalto comprende le prestazioni di pulizia ordinaria e straordinaria, come dettagliatamente indicate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, relativamente ad alcuni immobili comunali, di cui alle planimetrie allegate. Inoltre il servizio comprende la fornitura e la manutenzione dei beni economici e degli elementi ed apparecchi, come meglio elencati nel Capitolato.

La procedura verrà espletata sul portale Mepa di Consip spa al seguente indirizzo internet:

<https://www.acquistinrete.it>

CPV 90911200-8 Servizi di pulizia di edifici

CCNL: Settore Pulizie e multiservizi. (Personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi).

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, per 24 mensilità, dal 01/04/2026 al 31/03/2028, è pari ad **€ 97.300,00 oltre iva di legge**, così suddivisi:

€ 95.354,00 per costo del servizio (importo ribassabile)

€ 1.946,00 per costi per la sicurezza non oggetto di ribasso.

Il costo della manodopera indicato dalla Stazione appaltante, ricompreso nel totale di cui sopra, è pari ad € 54.948,06.

L'importo suddetto è da ritenersi "a corpo" ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.7 del Codice.

Sopralluogo

E' fatto obbligo all'Operatore Economico, al fine di formulare un'offerta congrua, prendere visione preventiva dei documenti allegati alla presente lettera invito, nonché è facoltà dello stesso effettuare un sopralluogo dei presidi ed impianti che saranno oggetto del servizio.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 66 comma 1 lett. g) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

4. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il responsabile unico del progetto – RUP - (ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023) è l'arch. Valeria Vicario, tel. 0322/837771, e-mail: valeriavicario@comune.borgomanero.no.it

Per eventuali sopralluoghi contattare 0322/837744_0322/837749_0322/837771

5. SOGGETTI AMMESSI

Requisiti generali

E' ammesso a presentare offerta l'operatore economico la cui forma giuridica rientri nelle disposizioni dell'art. 65 del "Nuovo Codice".

E' escluso l'operatore economico se sussistono cause di esclusione di cui agli articoli art. 94 e 95 del "Nuovo Codice" o se abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

L'operatore economico deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti ai sensi dell'articolo 99 del Codice. Inoltre, deve possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice:

Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Avere un fatturato pari o superiore al doppio del valore stimato nell'appalto, ovvero € **150.720,00** maturato nei migliori tre anni del quinquennio precedente alla data di indizione della presente procedura.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

Aver svolto negli ultimi dieci anni, anche per privati, servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto.

6. REVISIONE DEI PREZZI

Le parti potranno procedere a rinegoziazione delle condizioni contrattuali qualora, per cause straordinarie ed imprevedibili, non riconducibili alle parti stesse, si determini un significativo squilibrio economico – finanziario nei rapporti regolati con contratto di appalto e non sia possibile porvi rimedio attraverso l'applicazione della clausola di revisione dei prezzi di cui al presente articolo.

In particolare, a norma dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, le parti concordano che, con cadenza annuale e, in particolare, entro il 01 Aprile di ciascun anno di affidamento, il RUP procederà a verificare se si sia generata una variazione dei costi del servizio, in aumento o in diminuzione, rilevante ai sensi del co. 2, lett. b) e ad applicare, se del caso, il relativo aggiornamento del prezzo del servizio.

7. PROCEDURA

I soggetti interessati devono far pervenire il proprio preventivo esclusivamente a mezzo della piattaforma telematica al seguente indirizzo internet: <https://www.acquistinrete.it>

entro le ore 18.00 del giorno 03 Marzo 2026.

La proposta/preventivo dovrà contenere:

A) Allegato A: Dichiarazione al presente avviso, firmata digitalmente, con la quale, ai sensi dell'articolo 91 del "Nuovo Codice", si dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del "Nuovo Codice, nonché di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di qualificazione previsti dal presente avviso;

B) Allegato B: Preventivo di spesa firmato digitalmente (redatto secondo l'Allegato B allegato al presente avviso);

C) Documento Unico di Gara Europeo (DGUE);

D) Dichiarazione ai sensi della L. 136/10 sulla tracciabilità dei flussi.

Il preventivo pervenuto sarà valutato dal RUP tenendo conto dei seguenti elementi:

- accettazione integrale degli atti di cui alla procedura: Schema di contratto e Capitolato Tecnico;
- contenuto dell'eventuale offerta tecnica presentata dall'Operatore Economico;
- eventuale ribasso sul costo dei servizi posto a base della procedura.

Si procederà, quindi, ad un'eventuale, specifica negoziazione volta a definire l'intero contenuto del contratto, che potrà – se del caso – avere ad oggetto anche il miglioramento degli aspetti economici del contratto.

All'esito di tale fase, il RUP potrà decidere di proporre o meno alla Direzione competente l'affidamento del contratto di servizi.

L'atto di affidamento interverrà con determinazione dirigenziale e sarà pubblicato sul sito del Comune di Borgomanero.

Ai sensi dell'articolo 52 del "Nuovo Codice", qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

8. GARANZIA

Ai sensi dell'art. 53 del Codice la garanzia provvisoria ex art. 106 del medesimo Codice non è richiesta.

Ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice sarà richiesta **garanzia definitiva pari al 5%** dell'importo contrattuale.

9. AVVALIMENTO

L'Operatore Economico può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

L'Operatore Economico e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale.

L'operatore economico non può avvalersi di più operatori ausiliari per dimostrare il requisito del servizio di punta.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso l'Operatore Economico e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

L'Operatore Economico allega alla propria offerta il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, l'operatore economico sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice.

L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla procedura.

La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta.

Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione dalla procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023.

10. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto secondo le indicazioni previste dall'articolo 119 del "Nuovo Codice".

11. PAGAMENTI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente e il relativo pagamento sarà effettuato nei successivi 30 gg. previa verifica della regolarità contributiva ed assistenziale.

Nella fattura dovrà essere menzionato:

- il codice CIG, che sarà debitamente comunicato dalla stazione appaltante;
- il Codice Ufficio BGBAN9;
- Il conto corrente dedicato ai sensi della L. 136/2010.

Resta infine inteso che la stazione appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

12. PENALI E RESPONSABILITÀ POSTE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento di tutte le prestazioni oggetto del presente avviso, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività realizzata in

dipendenza dello stesso.

Per inosservanza dei termini di esecuzione del servizio si applicheranno le penali previste dal codice dei contratti e dal Capitolato Speciale d'appalto, all'art. 11.

13. **REVOCA DELL’AFFIDAMENTO/RECESSO**

Le cause di revoca e recesso dal contratto sono quelle previste dalla Legge e dallo Schema di Contratto allegato alla presente Lettera Invito

14. **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**

È fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto, ai sensi dell'articolo 119 del "Nuovo Codice". Sono fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120, comma 1, lett. d), punto 2), D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 12 del "Nuovo Codice" per le cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 e dell'allegato II.14 del "Nuovo Codice" (che disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti).

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore ai suddetti obblighi la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

15. **TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati raccolti dalla Stazione Appaltante avverrà ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 nonché dell'art. 13 del Regolamento dell'Unione Europea n. 679 del 27/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Titolare del trattamento dei dati raccolti è il Comune di Borgomanero, con sede in Borgomanero, C.so Cavour n. 16, in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore*.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) per il Comune di Borgomanero è **la Società Liguria Digitale S.p.A.**, recapiti:

E-mail: dpo@comune.borgomanero.no.it

PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it

La raccolta ed il trattamento dei dati avvengono con mezzi informatici e/o manuali, in misura strettamente necessaria al perseguimento delle finalità del trattamento stesso e con mezzi adeguati a garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

La comunicazione ed il trattamento dei dati saranno effettuati esclusivamente nei confronti di incaricati individuati dal Titolare del Trattamento e solo in relazione ai dati strettamente necessari per l'esecuzione del presente contratto e/o per l'adempimento degli obblighi di legge in capo all'Amministrazione.

L'interessato può, nei casi previsti, esercitare i diritti previsti dagli artt. 13, c. 2, lett. b e d nonché da 15 a 21 del Regolamento 679/16.

16. **ALTRE INFORMAZIONI**

La stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, secondo le modalità previste dal "Nuovo Codice", avvalendosi della facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17 comma 9 del D. Lgs 36/2023.

Tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dall'affidamento saranno a totale carico dell'affidatario.

Allegati:

Allegato A - Modello dichiarazione sui requisiti

Allegato B- Modulo Offerta

Allegato C – DGUE

Allegato D – Dichiarazione sui flussi finanziari ex L. 136/2010

Capitolato Speciale di Appalto

Planimetrie degli immobili

DUVRI

Il Responsabile Unico del Progetto

Area Tecnica Lavori Pubblici

Settore Patrimonio

*(arch. Valeria Vicario)**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato A - Modello dichiarazione requisiti

(in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o rete di imprese, avvalimento una dichiarazione per ciascuna impresa partecipante/ausiliaria)

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa
iscritta a
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

FORMULA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE COME

- operatore singolo
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da:
..... (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

DICHIARA

di essere **iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** con i seguenti dati:

Provincia di iscrizione: _____

Numero di iscrizione: _____

Anno di Iscrizione: _____

Attività: _____

Codice Ateco: _____

CCNL applicato ai lavoratori che saranno impiegati nell'appalto, qualora affidatari / aggiudicatari dello stesso: _____

- (qualora differente dal CCNL indicato negli atti della procedura selezionare altresì quanto segue) detto contratto collettivo risulta equivalente a quello indicato dalla Stazione Appaltante in quanto assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori, esprimendo, in ogni caso, la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs 36/2023

S'IMPEGNA

in ogni caso, a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DICHIARA

- di essere
- di non essere

una micro / piccola / media impresa ai sensi dell'art. 2 della Raccomandazione della Commissione Europea 2003 / 361 / CE del 06/05/2003 e dell'art. 2 DM 18/04/2005

INDICA

le seguenti persone fisiche aventi capacità nell'ambito dell'organizzazione dell'operatore economico:

- Imprese individuali:

CARICA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
Titolare della ditta individuale		
Direttore tecnico		

- Società in nome collettivo:

CARICA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
Socio Amministratore		
Direttore Tecnico		

--	--	--

- Società in accomandita semplice:

CARICA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
Socio accomandatario		
Direttore Tecnico		

- Per tutte le Società di Capitali e i Consorzi, i seguenti soggetti:
 - a) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza;
 - b) i procuratori generali e gli institori;
 - c) i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - d) il direttore tecnico, qualunque sia la forma giuridica dell'operatore economico
 - e) il socio unico;
 - f) l'eventuale "amministratore di fatto" ai sensi dell'articolo 2639 del Codice Civile

CARICA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

DICHIARA

(requisiti di ordine generale, assenza cause di esclusione automatica ex art. 94 D.Lgs. 36/2023)

- né il sottoscrittore della presente domanda né alcuno dei soggetti indicati dall'art. 94 D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico offerente come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di

condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94;

- né il sottoscrittore della presente domanda né alcuno dei soggetti indicati dall'art. 94 D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico offerente come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo A, sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- di non versare nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non essendo stata emessa nei confronti dell'operatore economico sentenza, o decreto oppure misura interdittiva ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- l'operatore economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81
- di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, di non avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D. Lgs 36/2023;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio di attestazioni di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- che, ai sensi dell'articolo 94 comma 6 del D. Lgs 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs 36/2023);

Inoltre, **dichiara (BARRARE):**

che ai sensi delle disposizioni di cui alla L. 68/1999, questo Operatore Economico:

- ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;
- lo stesso:
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili;
 - e, in particolare:
 - come potrà attestare certificazione rilasciata dall'Ufficio Provinciale di _____, ha ottemperato alle norme di cui alla L. 68/1999 avendo (*barrare opzioni corrette*):
 - inviato in data _____ il prospetto di cui all'art. 9 della suddetta Legge;
 - proposto convenzione;
 - richiesto esonero parziale
 - non ha ottemperato alle norme di cui alla L. 68/1999
 - non è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili

DICHIARA

(assenza cause di esclusione non automatica ex art. 95 D.Lgs. 36/2023)

- per l'operatore economico non sussistono gravi infrazioni, debitamente accertate con

qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

- la partecipazione dell'Operatore Economico non determina una situazione di conflitto di interessi rilevanti ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- la partecipazione dell'Operatore Economico non da luogo a distorsione della concorrenza in quanto non sussiste un precedente coinvolgimento dello stesso nella preparazione della procedura di appalto;
- l'Operatore Economico ha formulato il proprio preventivo in modo autonomo, senza che lo stesso sia imputabile ad un unico centro decisionale in ragione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici coinvolti nella procedura;
- di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del D. Lgs 36/2023, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali;
- che alla presente procedura non partecipa contemporaneamente:
 - individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio presenta preventivo e a tal fine indicata per l'esecuzione;
- di conoscere ed accettare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il Codice di Comportamento del Personale pubblicati sul sito istituzionale del Comune e di impegnarsi a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto di propria competenza, le norme ivi contenute, pena la risoluzione del contratto.

DICHIARA

(requisiti di ordine speciale)

In ordine al requisito di **capacità economico finanziaria**:

di aver maturato un **fatturato globale almeno pari al doppio dell'importo dell'appalto**, ovvero almeno € 150.720,00 - maturato nelle seguenti annualità:

(indicare le migliori tre annualità delle ultime cinque antecedenti l'indizione della procedura di appalto)

Anno	Importo

In ordine al requisito di **capacità tecnica e professionale**:

di aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti l'indizione della presente procedura di appalto, i seguenti **servizi di tipologia analoga a quelli oggetto dell'appalto** (indicare i lavori eseguiti per committenti pubblici e/o privati):

Anno	Committente	Tipologia di servizio

1. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

L'Operatore Economico, trovandosi (*selezionare una o entrambe*):

- in una delle condizioni di cui all'art. 94 D.Lgs. 36/2023 (escluso quanto previsto dal co. 6 del detto articolo);
- in una delle condizioni di cui all'art. 95 D.Lgs. 36/2023 (escluso quanto previsto dal co. 2 del detto articolo)

DICHIARA

(nel caso di situazione verificatasi prima della presentazione dell'offerta)

di versare nella seguente causa di esclusione: _____

e quindi (*selezionare una*),

- di aver adottato le seguenti misure di self cleaning:

- di non aver adottato misure di self cleaning in quanto:

impegnandosi a procedere ad adottare misure idonee e ad offrirne prova alla Stazione Appaltante entro il termine di conclusione della presente procedura.

A dimostrazione di quanto sopra dichiarato, **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

S'IMPEGNA

(nel caso di situazione che si verifichi dopo la presentazione dell'offerta)

alla tempestiva adozione di opportune misure correttive dandone comunicazione immediata alla Stazione Appaltante.

2. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

L'Operatore Economico

DICHIARA

che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

.....

DICHIARA

che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

DICHIARA

(solo in caso di raggruppamento)

che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

ALLEGA

la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

3. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

L'Operatore Economico,

DICHIARA

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

che è stato emesso il provvedimento _____
in data _____ da parte di _____

4. Dichiarazioni di iscrizione alla White List

L'Operatore Economico

DICHIARA

- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di _____;
- di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di _____;
- di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito *(indicare il soggetto)*:

5. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse
(compilare solo se rilevante)

L'Operatore Economico

DICHIARA

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato:

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

o di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

o di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

di non partecipare a più di un consorzio stabile.

DICHIARA

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;

SI IMPEGNA,

in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

DICHIARA

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- di concorrere per le seguenti imprese: _____
- che le seguenti percentuali del servizio saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n _____ partita I.V.A. _____ / oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____

DICHIARA

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda):

(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

**6. Dichiarazioni in caso di avvalimento
(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)**

L'Operatore Economico

DICHIARA

- o di avvalersi dell'impresa _____ al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- o di avvalersi dell'impresa _____ al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento

7. Dichiarazioni inerenti il subappalto

L'Operatore Economico

DICHIARA

- o che intende subappaltare le seguenti prestazioni
 - a qualificazione obbligatoria e delle quali possiede adeguata qualificazione
 - a qualificazione non obbligatoria e a prescindere dal possesso della relativa qualificazione

Prestazione che s'intende subappaltare <i>(indicare prestazione ed eventuale codice ATECO)</i>	Percentuale di incidenza del subappalto	Possesso della qualificazione

- o che non intende ricorrere al subappalto

DICHIARA

in relazione alla categorie scorporabili individuate dalla Stazione Appaltante e che richiedono specifiche qualificazioni:

- di possedere tali qualificazioni;
- di non possedere tali qualificazioni e, quindi, che si avvarrà del subappalto “qualificante” con riguardo alle seguenti prestazioni:

Prestazione di categoria scorporabile che s'intende subappaltare	Percentuale di incidenza del subappalto
<i>(riportare i dati già indicati dalla Stazione Appaltante)</i>	

S'IMPEGNA

alla trasmissione del contratto di subappalto e dei documenti di cui all'art. 119 D.Lgs. 36/2023 entro 20 giorni antecedenti l'inizio delle lavorazioni oggetto di subappalto.

8. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

L'Operatore Economico

S'IMPEGNA

- a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;

9. Ulteriori dichiarazioni

L'Operatore Economico, infine

DICHIARA

- di ritenere remunerativa l'offerta presentata, formulata tenendo conto delle condizioni specifiche di cui agli atti della procedura predisposti dalla Stazione Appaltante, dei quali dichiara di essere compiutamente ed esaustivamente edotto e che accetta integralmente;
- in particolare, detta offerta è ritenuta remunerativa tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di aver provveduto e/o di impegnarsi al pagamento del contributo dovuto all'ANAC ai sensi dell'art. 1, co. 65, L. 266/2005;
- di eleggere domicilio all'indirizzo:

Via/P.za _____ - CAP _____

- Città _____ (_____)

ovvero, riportato all'inizio della presente dichiarazione

- di avere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
_____, autorizzando espressamente l'Amministrazione all'utilizzo di tale recapito per l'invio di comunicazioni rilevanti ai fini della procedura e dell'eventuale successivo contratto di appalto;
- ai fini dell'acquisizione di ufficio del DURC, autorizza la Stazione Appaltante a procedere utilizzando il CF riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- ai sensi dell'art. 35, co. 5Bis, D.Lgs. 36/2023 e della normativa di cui al Codice della Privacy ed al Regolamenti UE 679/2016, di dare autorizzazione al trattamento dei dati personali e/o riservati, nonché di dare autorizzazione all'accesso e trattamento dei dati contenuti nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui all'art. 24 D.Lgs. 36/2023, ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nonché per l'esecuzione dell'eventuale successivo contratto di appalto; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta;
- di essere edotto che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- di essere edotto che, qualora affidatario del contratto, tutte le prestazioni economiche relative allo stesso avverranno esclusivamente attraverso strumenti tracciabili ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e che l'eventuale inadempimento agli obblighi posti da tale legge comporterà la risoluzione dell'appalto;
- di non aver concluso contratti di lavoro, subordinato o autonomo, e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante, che abbiamo esercitato funzioni autoritative o negoziale nei confronti dell'impresa, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto d'impiego con l'Amministrazione;

S'IMPEGNA

a collaborare con l'Amministrazione, producendo, se richiesto, documenti, integrazioni e chiarimenti di cui sia richiesto nel corso della procedura.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 202__.

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore) ¹

¹ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, deve essere firmata digitalmente.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#))

DA PRODURRE AI FINI DELLA [LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010](#)
TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Il sottoscritto.....

Nato ail

In qualità di

CF (il proprio o quello della Società che si rappresenta)

.....

e P.IVA (la propria o quella della Società che si rappresenta)

.....

con studio/sede in,

tel.

PEC

consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario:

- Istituto di Credito:
- Agenzia:
- Sede
- IBAN:
- BIC:

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sono:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____
Residente in _____
Via _____
- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____
Residente in _____
Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta dell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno

Il Sottoscrittore

Documento di gara unico europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Numero dell'avviso o bando ricevuto

-

Numero dell'avviso nella GU S:

-

URL della GU S

Gazzetta Ufficiale

-

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Denominazione ufficiale:

Comune di Borgomanero

Paese:

Italia

Informazioni sulla procedura di appalto

Tipo di procedura

Non specificato

Titolo:

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028

Descrizione breve:

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia degli stabili di proprietà comunale per 24 mesi, dal 01/04/2026 al 31/03/2028. Nella fattispecie l'appalto comprende le prestazioni di pulizia ordinaria e straordinaria, come dettagliatamente indicate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, relativamente ad alcuni immobili comunali, di cui alle planimetrie allegate. Inoltre il servizio comprende la fornitura e la manutenzione dei beni economici e degli elementi ed apparecchi, come meglio elencati nel Capitolato.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente):

6.4.300

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico

Nome/denominazione:

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

Indirizzo Internet (sito web) (se applicabile):

-

E-mail:

-

Telefono:

-

Persona o persone di contatto:

-

Partita IVA, se applicabile:

-

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile

-

L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

Sì

No

Solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto, una "impresa sociale" o provvederà all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti?

Sì

No

Qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?

-

Se richiesto, specificare a quale categoria di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i lavoratori interessati:

-

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

Sì

No

- Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.

a) Indicare il pertinente numero di iscrizione o di certificazione, se applicabile:

-

b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:

-

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se applicabile, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale:

-

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?

- Sì
- No

- Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D, secondo il caso, SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara

e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire tale documento direttamente accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?

- Sì
- No

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:

-

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

- Sì
- No

- Accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.

a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):

-

b) Individuare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:

-

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:

-

Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:

-

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico #1

- Se applicabile, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

Nome

-

Cognome

-

Data di nascita

-

Luogo di nascita

-

Via e numero civico:

-

Codice postale:

-

Città:

-

Paese:

E-mail:

-

Telefono:

-

Posizione/Titolo ad agire:

-

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo...):

C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

- Sì
- No

- Presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e dalla parte III, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'impresa dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se pertinente per le capacità specifiche su cui l'operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni delle parti IV e V.

D: Informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento

- (Questa sezione va compilata solo se tali informazioni sono richieste esplicitamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.)

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

- Sì
- No

In caso affermativo e nella misura in cui le informazioni sono disponibili, elencare i subappaltatori proposti:

-

- Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della parte I, fornire le informazioni richieste alle sezioni A e B della presente parte e

alla parte III per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione a un'organizzazione criminale

L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, è stato condannato con sentenza definitiva per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Corruzione

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella

sentenza? Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Frode

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Risposta fornita?

- Sì
 - No
-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Risposta fornita?

Sì

No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per

riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo sono stati condannati con sentenza definitiva per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza? Quali definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Paese o Stato membro interessato

Di quale importo si tratta

-

Tale inottemperanza è stata accertata in modo diverso da una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa?

- Sì
- No

Se l'inottemperanza è stata accertata mediante una sentenza giudiziaria o decisione amministrativa, tale sentenza o decisione è definitiva e vincolante?

- Sì
- No

Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione

-

Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione

-

Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza

-

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali
L'articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro? Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Fallimento

L'operatore economico si trova in stato di fallimento?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Insolvenza

L'operatore economico è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Concordato preventivo con i creditori

L'operatore economico è oggetto di una procedura di concordato preventivo con i creditori?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna

possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale

L'operatore economico si trova in qualsiasi altra situazione analoga al fallimento derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Amministrazione controllata

L'operatore economico è in stato di amministrazione controllata?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Cessazione di attività

L'operatore economico ha cessato le sue attività?

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Indicare perché l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto. Tali informazioni non devono essere indicate se

l'esclusione degli operatori economici per tale caso riveste carattere obbligatorio ai sensi della normativa nazionale applicabile senza nessuna possibilità di deroga anche qualora l'operatore sia comunque in grado di eseguire il contratto.

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-
L'operatore economico ha preso misure per dimostrare la propria affidabilità ("autodisciplina")?

- Sì
- No

Descrivere tali misure

-
False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.

L'operatore economico si è trovato in una delle seguenti situazioni:

- a) si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
- b) ha occultato tali informazioni,
- c) non è stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e
- d) ha influenzato indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, ha ottenuto informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, ha fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

Risposta fornita?

- Sì
- No

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

L'articolo 58, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di

taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Risposta fornita?

- Sì
- No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

- Sì
- No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

B: Capacità economica e finanziaria

L'articolo 58, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Fatturato annuo generale

Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente, nei documenti di gara o nel DGUE è il seguente:

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

Importo

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

C: Capacità tecniche e professionali

L'articolo 58, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Descrizione

-

Importo

-

Data di inizio

-

Data di fine

-

Destinatari

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Attrezzature, materiale ed equipaggiamento tecnico

Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà delle attrezzature, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Quota di subappalto

L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto. Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del

subappaltatore per eseguire tale quota è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Specificare:

-

Fine

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati

L'operatore economico dichiara:

di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato: se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente, indicare per ciascun documento:

Risposta fornita?

Sì

No

Descrivere tali misure

-

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?

Sì

No

URL

-

Codice

-

Emesso da

-

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore di cui alla parte I ad accedere ai documenti complementari alle informazioni fornite alle parti III e IV del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura di appalto di cui alla parte I.

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

-

Luogo

-

Firma

Allegato B: Modulo Offerta

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI, PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028

Il sottoscritto
nato il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa
iscritta a
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

DICHIARA

che il corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio in oggetto è il seguente:

- A) € [in cifre], dicasi **euro** [in lettere],
per Servizio;
B) € **1.946,00** per costi della sicurezza indicati dalla stazione appaltante e non ribassabili.

Per un totale complessivo di € oltre Iva 22%; C)

Nel suddetto importo complessivo (C) è previsto il costo per la manodopera stimato dalla
Stazione appaltante, pari ad € 54.948,06 che si conferma;

oppure

€ per costo del personale stimato per l'esecuzione dell'appalto.

Dichiara inoltre che:

il CCNL applicato dall'impresa risulta essere.....
I costi interni aziendali per la sicurezza, che sono stati stimati all'interno della presente
proposta/preventivo in relazione all'appalto pari ad €.....

L'impresa rappresentata dal sottoscritto si impegna a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Si attesta, altresì, che l'indicazione dei propri costi di manodopera e dei costi aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre.

Pertanto, sulla base della stima effettuata, l'indicazione del corrispettivo contrattuale proposto è remunerativo per questa impresa, tenendo conto di tutte le condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori, con particolare riferimento al costo della manodopera e dei costi aziendali di sicurezza.

Esprime l'impegno a dimostrare, anche secondo quanto previsto dall'articolo 110 del [Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023](#), che l'importo complessivo offerto deriva dalle condizioni derivanti dalla propria organizzazione aziendale.

.....
[Luogo] [Data]

(firma digitale del legale rappresentante dell'operatore)

FIRMA DIGITALE

NB: Qualora l'operatore economico sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la presente dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente.

NB: In caso di una pluralità di legali rappresentanti è ammessa la presentazione di offerta da parte di uno solo tra questi.



COMUNE DI BORGOMANERO

Provincia Di Novara

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI
STABILI DI PROPRIETÀ
COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Febbraio 2026

Comune di Borgomanero
Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio
Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO)
e-mail: servizio1@comune.borgomanero.no.it



INDICE

- ART. 1 -** OGGETTO
- ART. 2 -** DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 -** AMMONTARE DELL'APPALTO
- ART. 4 -** IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO
- ART. 5 -** PRESTAZIONI ACCESSORIE ALL'ESTERNO DELLA BASE CONTRATTUALE
- ART. 6 -** LIMITI PARTICOLARI DELL'APPALTO
- ART. 7 -** DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
- ART. 8 -** CONTENUTO TECNICO DELL'APPALTO e FREQUENZE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 9 -** VERBALE DI CONSEGNA
- ART. 10 -** ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
- ART. 11 -** CLAUSOLA PENALE PER RITARDO SULL'ADEMPIMENTO
- ART. 12 -** VIGILANZA E CONTROLLO
- ART. 13 -** RISOLUZIONE CONTRATTUALE DI DIRITTO E RECESSO UNILATERALE
- ART. 14 -** MODALITÀ DI PAGAMENTO
- ART. 15 -** NORME A RIGUARDO DEI PREZZI ED ALLA LORO REVISIONE
- ART. 16 -** ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- ART. 17 -** DANNI A PERSONE O COSE
- ART. 18 -** RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
- ART. 19 -** DIREZIONE TECNICA E NOMINA DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO
- ART. 20 -** PERSONALE
- ART. 21 -** CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE
- ART. 22 -** PRODOTTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO –
CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI
- ART. 23 -** PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
- ART. 24 -** SQUADRE DI LAVORO

- ART. 25** - CAUZIONE PROVVISORIA
- ART. 26** - GARANZIE DA PRESTARE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO
- ART. 27** - ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE
- ART. 28** - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO
- ART. 29** - RECESSO
- ART. 30** - RECESSO PER GIUSTA CAUSA
- ART. 31** - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI
- ART. 32** - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE
- ART. 33** - VARIANTI
- ART. 34** - SUBAPPALTO
- ART. 35** - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 36** - MEZZI D'OPERA E GARANZIA DI EFFICIENZA
- ART. 37** - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- ART. 38** - NORME GENERALI
- ART. 39** - DOMICILIO, RECAPITO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE
COMUNICAZIONI E INTIMAZIONI.



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia degli stabili di proprietà comunale più oltre indicati, e secondo la frequenza che segue, per il periodo di **24 mensilità** a decorrere dal **01/04/2026** e sino al **31/03/2028**.

□ **1-A)** Nell'appalto è previsto il **SERVIZIO DI PULIZIA** dei seguenti immobili di proprietà Comunale:

1. Palazzo Municipale - Corso Cavour, 16

Edificio a tre piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 1.519 di uffici;
- mq 448 di aree esterne e balconi;
- mq 592 di corridoi e disimpegni;
- mq 100 di bagni;
- mq 147 di aree tecniche;
- n° 1 ascensore;
- mq 193 di superfici finestrate.

2. Comando Polizia locale "Ex GIL" - Via Matteotti, 8

Edificio a tre piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 233 di uffici;
- mq 192 di corridoi e disimpegni;
- mq 36 di bagni;
- mq 65 di aree tecniche;
- n° 1 ascensore.

3. Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5

Edificio a due piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 173 di uffici;
- mq 99 di corridoi e disimpegni;
- mq 17 di bagni;
- mq 111 di aree tecniche;
- mq 99 mensa.

4. Sede agenzia delle entrate "Ex Tribunale" - Viale Don Minzoni, 34

Aree esterne e comuni, per una superficie così ripartita:

- mq 233 di aree esterne (cortile piano terra e rampa carraia al piano interrato)
- mq 338 di aree comuni (piano interrato)

5. Centro Sociale Santa Cristina - Piazza Don Ravelli

Edificio a due piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 123 di salone;
- mq 41 di superfici vetrate;
- mq 7 di bagni;
- mq 140 di aree esterne.

6. Asilo Nido - Via Ugo Foscolo, 10

Edificio a tre piani fuori terra, per una superficie così ripartita:

- mq 527 piano terra (di cui mq 388 pavimenti in linoleum);
- mq 191 piano primo;
- mq 75 aree esterne, balconi, scale;
- mq 527 piano interrato ad uso archivio.

7. Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni (parco di Villa Marazza)

Servizi igienici a servizio del mercato settimanale per una superficie di:

- mq 11 di bagni.

8. Centro sociale - Via Carlo Antonio Molli, 13

Locali al piano terreno, per una superficie così ripartita:

- mq 109 salone;
- mq 7 bagni;

9. Locale al piano primo presso Villa Zanetta – Corso Sempione, 1

Locali al piano primo per una superficie così ripartita:

- mq 107 salone;
- mq 8 bagno;
- mq 10 vano scala.

Le superfici indicate sono approssimative: è in ogni caso a carico dei concorrenti, a loro esclusivo rischio e responsabilità, l'onere di verificare, con apposito sopralluogo da effettuarsi previo accordo con il Committente, le superfici, la tipologia dei rivestimenti, le strutture degli infissi ed ogni altro elemento che possa incidere sull'offerta sia in ordine al tempo da dedicare alle operazioni di pulizia, sia in ordine ai detersivi più idonei ed alle attrezzature necessarie.

Sono compresi nell'appalto, tutti gli interventi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, compreso il noleggio di ponteggi, trabattelli, autoscale e/o cestelli.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Il contratto si estenderà inoltre ad eventuali nuove strutture attivate durante la durata del servizio, alle medesime condizioni tecnico-economiche offerte in sede di gara.

È di esclusiva competenza dell'appaltatore l'organizzazione del servizio, ferme restando le disposizioni contrattuali e le disposizioni impartite dalla stazione appaltante, nella fattispecie dall'Area Tecnica Lavori Pubblici.

L'appaltatore deve disporre di personale tecnico, di manodopera, di tutti i mezzi accessori ed attrezzature necessarie alla perfetta e tempestiva esecuzione delle opere da eseguire.

Resta inteso che gli stabili dovranno essere regolarmente e sistematicamente puliti secondo le precise indicazioni del presente disciplinare tecnico e gli atti di gara dell'appalto, indicazioni fornite per ciascun stabile in base alle esigenze MINIME di servizio da rendersi al comune, e pertanto inderogabili.

Difetti e ritardi nell'esecuzione dei servizi di pulizia costituiranno inadempimento contrattuale sottoposto a penale.

□ **1-B)** Compresa nell'appalto è anche la **fornitura dei BENI ECONOMICI** (rifornimento di carta igienica, salviette di carta, sapone liquido, sacchetti per assorbenti femminili, liquido igienizzante wc, deodorante), come di seguito indicato:

1. Palazzo Municipale - Corso Cavour, 16

n. 18 bagni x circa 7 unità/bagno = 126 unità:

P. INTERRATO n. 1 bagno (zona cantina)
unico: 1

P. TERRA n. 7 bagni (3 zona anagrafe, 3 zona CED, 1 cortile)
donne: 2 - uomini: 2 - diversamente abili: 2 - unico: 1 (cortile)

P. PRIMO n. 6 bagni (2 zona uff. tributi, 3 zona segreteria, 1 zona sala giunta)
donne: 2 - uomini: 2 - diversamente abili: 1 - unico: 1 (sala giunta)

P. SECONDO n. 4 bagni (2 zona scala principale, 2 zona uff. LLPP)
donne: 2 - uomini: 2

2. Comando Polizia locale "Ex GIL" - Via Matteotti, 8

n. 7 bagni x circa 3 utenze/bagno = 20 unità:

P. TERRA n. 3 bagni al pubblico
donne: 1 - uomini: 1 - diversamente abili: 1

n. 2 bagni spogliatoi
donne: 1 - uomini: 1

P. PRIMO n. 2 bagni
donne: 1 - uomini: 1

3. Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5

n. 5 bagni x circa 12 unità:

n. utenze = 7 fisse + 4 unità provvisorie = 12 unità

P. TERRA n. 3 bagni
donne: 1 - uomini: 1 - diversamente abili: 1

P. PRIMO n. 2 bagni
donne: 1 - uomini: 1

4. Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni

n. 3 bagni x circa 110 unità:

n. 30 alimentaristi (fissi) + circa 80 unità solo venerdì per mercato = 110 unità

P. TERRA n. 3 bagni al pubblico
donne: 1 - uomini: 1 (alimentaristi) - diversamente abili: 1 (pubblico)

5. Eventuale fornitura dei dispenser dei beni economici:

dispenser carta igienica, dispenser carta asciugamani, dispenser sacchetti per assorbenti femminili, cestini porta assorbenti femminili, igienizzatori wc.

N.B. è altamente preferibile l'utilizzo dei dispenser già presenti presso gli immobili, o comunque sostituibili senza apportare notevoli opere murarie, al fine di salvaguardare le pareti.

1-C) E' altresì compresa nell'appalto la **fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria** dei seguenti elementi ed apparecchi:

1. Palazzo Municipale - Corso Cavour, 16

- n. 1 barriera antipolvere large, da posizionarsi all'ingresso delle scale;
- deodorazione spray wc, n. 18 – bimestrale;
- fornitura dei contenitori per la raccolta degli assorbenti femminili – n. 6;
- igienizzatore automatico dei sanitari, n. 18 – mensile.

2. Comando Polizia locale "Ex GIL" - Via Matteotti, 8

- n. 1 barriera antipolvere large, da posizionarsi all'ingresso delle scale;
- fornitura dei contenitori per la raccolta degli assorbenti femminili – n. 3;
- igienizzatore automatico dei sanitari, n. 7 – mensile.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è biennale (**24 mesi**), con decorrenza presunta dal 01/04/2026 al 31/03/2028 salvo recesso anticipato delle parti.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla S.A. i propri calendari di lavoro e presenza degli operatori di pulizia, con indicazione delle ore lavorative che verranno svolte, in modo che il comune possa accertarsi direttamente di tale presenze, con personale tecnico proprio.

In caso di inadempienza da parte dell'appaltatore le ore suppletive di cui sopra non verranno liquidate e nella formulazione dell'offerta l'aggiudicatario dichiara di avere preso visione ed esatta cognizione della predetta clausola contrattuale, ritenuta inderogabile dalla S.A..

È escluso ogni tacito rinnovo del contratto.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, per 24 mensilità, dal 01/04/2026 al 31/03/2028, è pari ad **€ 97.300,00 oltre iva di legge 22%**, così suddivisi:

€ 95.354,00 per costo del servizio (importo ribassabile)

€ 1.946,00 per costi per la sicurezza non oggetto di ribasso.

Il costo della manodopera indicato dalla Stazione appaltante è pari ad € 54.948,06 (costo già compreso nel totale di cui sopra), ed è stato calcolato come di seguito, attraverso i dati acquisiti dalle tabelle nazionali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, relative al costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, aggiornate a luglio 2024 con D.D. n. 74 del 25/11/2024:

Costo medio annuo operai II livello € 27.474,03

contratto full time: ore annue teoriche 2.088 - ore annue mediamente lavorate 1.581

Costo stimato per contratto part time 20 ore settimanali:

€ 13.737,02 x n. 2 addette/i € 27.474,03

per 2 annualità: € 54.948,06

Nel valore complessivo dell'appalto sono ricompresi i costi relativi ai beni economici, così come indicato nell'art. 1 punto 1-B), i costi relativi alla fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi e degli apparecchi di cui al punto 1-C) ed i costi relativi alle piattaforme elevatrici per le pulizie in quota ed in sicurezza delle vetrate.

L'esecuzione dell'appalto sarà **a corpo** ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.7 del Codice.

L'importo complessivo è finanziato con fondi propri di bilancio.

Nel caso in cui si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione del servizio, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi sino alla concorrenza del quinto del prezzo di appalto alle stesse condizioni del contratto, ai sensi dell'art. **120 comma 9** del D.lgs 36/2023. Oltre tale limite il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto. Se il soggetto aggiudicatario non intende avvalersi di tale diritto, è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Con riferimento, e ad integrazione di quanto stabilito nella seguente parte tecnica, i suddetti costi a base di gara devono intendersi omnicomprensivi di tutti i costi inerenti il servizio oggetto dell'appalto.

L'importo a base di gara, come già indicato, è comprensivo altresì delle seguenti prestazioni:

- a) pulizia dei vetri, finestre, etc. e degli spazi aperti comuni interni ed esterni (porticati, cortili, terrazzi, androni, scale, etc.) secondo le cadenze previste dal seguente art. 8;

- b) utilizzo di piattaforme aeree in occasione delle pulizie periodiche;
- c) ogni altra prestazione qui non citata ma prevista nella parte tecnica del presente capitolato.

Si dà inoltre atto che è richiesta la copertura lavorativa durante i periodi di ferie degli addetti/e per l'orario prestabilito dal presente capitolato, così che venga sempre garantita l'esecuzione del servizio con i due addetti/e.

Al momento della predisposizione della procedura, è stata verificata l'assenza di convenzioni Consip attive sul portale mepa.acquistinrete.pa, con riguardo a servizi di "Facility Management - Convenzioni per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca".

ART. 4 - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I prezzi e gli importi indicati sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) 22% che è a carico della Stazione Appaltante.

ART. 5 - PRESTAZIONI ACCESSORIE ALL'ESTERNO DELLA BASE CONTRATTUALE

La stazione appaltante, in caso di esigenze particolari potrà variare l'ordine dell'esecuzione dei servizi e richiedere prestazioni aggiuntive rispetto al contratto sottoscritto, che verranno remunerate a parte.

Parimenti potranno essere potenziati i servizi presso alcune sedi a dispetto di altre, senza che questo possa influire sui prezzi di contratto.

L'aggiudicatario avrà l'onere di presentare alla stazione appaltante, immediatamente dopo la comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, il proprio calendario con indicazione settimanale delle pulizie da svolgere e degli orari in cui verranno svolte.

Il calendario dovrà essere concordato con la stazione appaltante.

ART. 6 - LIMITI PARTICOLARI DELL'APPALTO

L'Amministrazione appaltante si riserva, comunque, il diritto insindacabile di affidare ad altre ditte interventi di pulizia straordinaria di cui alla tipologia dell'appalto.

Tra le motivazioni, indicative e non esaustive, poste a causa della scelta di affidare ad altre ditte il servizio di cui al presente appalto si elencano:

- si tratti di servizi il cui importo presunto, sommato all'importo lordo dei lavori già complessivamente assegnati all'Appaltatore, porterebbe al superamento della soglia del quinto obbligatorio aggiuntivo dell'importo del presente appalto;
- sia in atto una formale contestazione da parte della Stazione Appaltante nei riguardi dell'Appaltatore per gravi irregolarità o frodi, negligenze come previsto dal presente capitolato, anche per colpa di personale per lui operante;
- l'Appaltatore abbia dimostrato in occasioni precedenti di non avere sufficiente capacità tecnica, organizzativa o economica e disponibilità di personale e mezzi per eseguire il servizio;
- l'Appaltatore non sia in grado di eseguire il servizio nei tempi richiesti;
- si manifestino altre gravi e motivate situazioni che rendano necessario l'affidamento del servizio ad altra ditta, nella tutela dell'Ente stesso;
- eccessiva onerosità del prezzo offerto per l'intervento qualora non previsto tra i servizi previsti.

Qualora, per qualsiasi causa, l'Amministrazione provveda ad effettuare lavori di ristrutturazione in alcuni locali o nella totalità dei locali di un immobile compreso nel presente appalto, la stessa ha la facoltà di chiedere, con adeguato preavviso scritto, tenuto anche conto delle cause accidentali e straordinarie, che siano sospesi i servizi di pulizia. La ditta appaltatrice, nel caso di temporanea

sospensione dei servizi di pulizia, ha l'obbligo di utilizzare parte delle ore a credito del Comune destinandole al miglioramento dello standard qualitativo anche in altri immobili, da concordare con il R.U.P. o con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio. La rimanente parte del tempo a credito del Comune dovrà essere utilizzata per le pulizie di primo ingresso dei locali ristrutturati, da concordare con il R.U.P. o con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio. Sarà facoltà della stazione appaltante determinare qualsiasi altra soluzione discostante da quanto previsto dal presente comma, come la decurtazione del relativo importo dovuto.

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Tutti quelli che formano il fascicolo della procedura di gara, come inviati al concorrente per uso del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto stipulato tra le parti, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente capitolato speciale d'appalto unitamente alla scheda relativa alle pulizie giornaliere e periodiche ed agli allegati dello stesso capitolato (planimetrie, conteggio superfici);
- b) il D.U.V.R.I.;
- c) l'offerta economica del concorrente aggiudicatario.

ART. 8 - CONTENUTO TECNICO DELL'APPALTO e FREQUENZE DELLE PRESTAZIONI

I servizi dovranno essere resi con particolare attenzione alle normative di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 09/04/2008, n. 81, ss.mm.ii.

Il servizio in appalto comprenderà le seguenti prestazioni e forniture, diversificate per ogni stabile e sulla base dello scadenziario richiesto dalla stazione appaltante.

1. Palazzo Municipale - Corso Cavour, 16

- GIORNALMENTE: Svuotamento di cestini getta-rifiuti per raccolta differenziata: carta, plastica, umido e alluminio/vetro, ed indifferenziata, dislocati presso gli uffici ed i corridoi, con deposito dei rifiuti all'esterno dell'edificio presso l'area dedicata;
- 1 V. SETTIMANA: Spolveratura ad umido delle superfici più soggette a sporcarsi (scrivanie, sedie, davanzali, vetri delle porte e degli sportelli, maniglie);
- 1 V. SETTIMANA: Rimozione delle ragnatele;
- GIORNALMENTE: Spazzamento di tutti i pavimenti: ingressi, scale, corridoi, uffici, sale e servizi igienici, ascensore, con raccolta di polvere mediante scope e "papere";
- 2 V. SETTIMANA: Detersione di tutti i pavimenti di cui al punto precedente, mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti - sistema "MOP" (acqua e detergente in un secchio, acqua tiepida nell'altro). In alternativa possibile utilizzo di scopa "bandiera";
- GIORNALMENTE: Detersione di tutti i sanitari dei servizi igienici mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti;
- AL BISOGNO: Rifornimento, mediante fornitura a spese dell'aggiudicatario, di carta igienica, salviette di carta e sapone liquido presso i servizi igienici (le quantità dei **beni economici** sono stimate **all'art. 1 - B**) del presente Capitolato;
- SEMESTRALMENTE/AL BISOGNO: Pulizia di balconi e terrazzi, mediante insieme coordinato di spazzamento e detersione, delle superfici e delle ringhiere, previa rimozione e raccolta di escrementi animali (guano piccioni);
- AL BISOGNO: Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche, escrementi animali (guano piccioni) e altri ingombri;
- SEMESTRALMENTE *: pulizia di tutte le superfici vetrose esterne, finestre e vetrate, anche con l'ausilio di piattaforma elevatrice laddove i serramenti non sono accessibili o

apribili dall'interno (piano primo e secondo lungo la Via Torielli e alcuni serramenti presso il cortile interno del municipio).

*** L'appaltatore è tenuto a trasmettere al RUP e/o al Direttore dell'Esecuzione del Servizio il calendario per l'esecuzione di detti interventi con un anticipo di almeno un mese, ai fini di poter richiedere l'ordinanza per la chiusura della strada per l'esecuzione del servizio in sicurezza. La chiusura della Via Torielli non potrà essere concessa nelle giornate di venerdì, in quanto presso il centro storico si svolge regolarmente il mercato cittadino.**

Presso il Palazzo Comunale verranno messi a **disposizione dell'appaltatore alcuni spazi** per il ricovero delle attrezzature e dei macchinari necessari per l'espletamento del servizio (ripostiglio al piano secondo – zona bagni).

Pulizia ordinaria giornaliera stimata: **n. 2 operatori per 2 ore per 5 giorni**

2. Comando Polizia locale "Ex GIL" - Via Matteotti, 8

- 3 V. SETTIMANA: Svuotamento di cestini getta-rifiuti per raccolta differenziata: carta, plastica, umido e alluminio/vetro, ed indifferenziata, dislocati presso gli uffici ed i corridoi, con deposito dei rifiuti all'esterno dell'edificio presso l'area dedicata;
- 1 V. SETTIMANA: Spolveratura ad umido delle superfici più soggette a sporcarsi (scrivanie, sedie, davanzali, vetri delle porte e degli sportelli, maniglie);
- 1 V. SETTIMANA: Rimozione delle ragnatele;
- 3 V. SETTIMANA: Spazzamento di tutti i pavimenti: ingressi, scale, corridoi, uffici, sale e servizi igienici, ascensore, con raccolta di polvere mediante scope e "papere";
- 3 V. SETTIMANA: Detersione di tutti i pavimenti di cui al punto precedente, mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti - sistema "MOP" (acqua e detergente in un secchio, acqua tiepida nell'altro). In alternativa possibile utilizzo di scopa "bandiera";
- 3 V. SETTIMANA: Detersione di tutti i sanitari dei servizi igienici mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti;
- AL BISOGNO: Rifornimento, mediante fornitura a spese dell'aggiudicatario, di carta igienica, salviette di carta e sapone liquido presso i servizi igienici (le quantità dei **beni economici** sono stimate **all'art. 1 - B**) del presente Capitolato;
- SEMESTRALMENTE/AL BISOGNO: Pulizia di balconi e terrazzi, mediante insieme coordinato di spazzamento e detersione, delle superfici e delle ringhiere, previa rimozione e raccolta di escrementi animali (guano piccioni);
- AL BISOGNO: Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne e della viabilità, da piccoli rifiuti e foglie caduche, escrementi animali (guano piccioni) e altri ingombri.
- SEMESTRALMENTE: pulizia di tutte le superfici vetrose esterne, finestre e vetrate.

Presso il Comando di Polizia Locale verranno messi a **disposizione dell'appaltatore alcuni spazi** per il ricovero delle attrezzature e dei macchinari necessari per l'espletamento del servizio (ripostiglio al piano primo).

Pulizia ordinaria 3 V. settimana stimata: **n. 1 operatore per 1,5 ore per 3 giorni**

3. Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5

- AL PIANO TERRA (solo zona mensa/spogliatoi/bagni – vedere planimetria)
- 3 V. SETTIMANA: Svuotamento di cestini getta-rifiuti per raccolta differenziata: carta, plastica, umido e alluminio/vetro, ed indifferenziata, dislocati presso gli uffici ed i corridoi, con deposito dei rifiuti all'esterno dell'edificio presso l'area dedicata;

- 1 V. SETTIMANA: Spolveratura ad umido delle superfici più soggette a sporcarsi (scrivanie, sedie, davanzali, vetri delle porte e degli sportelli, maniglie);
- 1 V. SETTIMANA: Rimozione delle ragnatele;
- 3 V. SETTIMANA: Spazzamento di tutti i pavimenti: ingressi, scale, corridoi, uffici, sale e servizi igienici, con raccolta di polvere mediante scope e "papere";
- 3 V. SETTIMANA: Detersione di tutti i pavimenti di cui al punto precedente, mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti - sistema "MOP" (acqua e detergente in un secchio, acqua tiepida nell'altro). In alternativa possibile utilizzo di scopa "bandiera";
- 3 V. SETTIMANA: Detersione di tutti i sanitari dei servizi igienici mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti;
- AL BISOGNO: Rifornimento, mediante fornitura a spese dell'aggiudicatario, di carta igienica, salviette di carta e sapone liquido presso i servizi igienici (le quantità dei **beni economici** sono stimate **all'art. 1 - B**) del presente Capitolato.

AL PIANO PRIMO – sala PROTEZIONE CIVILE

1 V. MESE: Spazzamento di tutti i pavimenti e detersione.

Gli interventi presso la Protezione Civile dovranno essere concordati ed organizzati per tempo con il capocantiere.

Pulizia ordinaria 3 V. settimana stimata: n. 1 operatore per 1,5 ore per 3 giorni

4. Sede agenzia delle entrate "Ex Tribunale" - Viale Don Minzoni, 34

- SEMESTRALMENTE: Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne (corte comune) e della rampa di accesso all'interrato, da piccoli rifiuti e foglie caduche.

Lo smaltimento delle foglie secche e dei rifiuti può preventivamente essere concordato con l'ufficio tecnico al fine del conferimento dei rifiuti presso la piattaforma ecologica comunale di Via Resega, previa apposita autorizzazione rilasciata dall'ufficio.

Pulizia ordinaria semestrale stimata: n. 1 operatore per 1,5 ore

5. Centro Sociale Santa Cristina - Piazza Don Ravelli

- OGNI 15 GIORNI: Spazzatura e pulizia delle parti pertinenziali esterne (scala comune e spazi pertinenziali entro la sagoma dell'edificio);
- OGNI 15 GIORNI: Detersione dei sanitari del servizio igienico mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti e pulizia e detersione pavimento.
- SEMESTRALMENTE: spazzamento del pavimento della sala polivalente, detersione e rimozione delle ragnatele.
- ANNUALMENTE: Pulizie delle vetrate;
- AL BISOGNO: Rifornimento, mediante fornitura a spese dell'aggiudicatario, di carta igienica, salviette di carta e sapone liquido presso i servizi igienici (le quantità dei **beni economici** sono stimate **all'art. 1 - B**) del presente Capitolato.

Pulizia ordinaria OGNI 15 GIORNI stimata: n. 1 operatore per 1 ora

6. Asilo Nido - Via Ugo Foscolo, 10

■ ANNUALMENTE ultima settimana di agosto, tassativamente entro il 30 agosto:

AL PIANO TERRA E PIANO PRIMO

- Pulizia profonda ed accurata di tutte le superfici dei pavimenti: il linoleum dovrà essere pulito (con l'ausilio di macchina professionale tipo lavasciuga) e ricerato per assicurare il giusto strato consumato dall'usura e le piastrelle in gress che risultano estremamente porose e sporchevoli (cucina, bagni, ecc.) dovranno essere pulite accuratamente;
- Pulizia profonda ed accurata di tutte le superfici dei rivestimenti (bagni e cucina);
- Nel locale cucina: in aggiunta a quanto sopra, pulizia della cappa, blocco cucina e retro dei mobili ivi contenuti;
- Nel locale dispensa: in aggiunta a quanto sopra, pulizia retro dei mobili ivi contenuti;
- Rimozione di tutte le tende dei lucernari in copertura (da effettuarsi con apposito ponteggio/trabattello) e tende verticali nei dormitori, per il successivo lavaggio (a carico del Comune) e riposizionamento;
- Spolvero di tutte le superfici in altezza (condizionatori, tubazioni, radiatori, veneziane) non diversamente raggiungibili;
- Pulizia di tutte le superfici vetrate, interno ed esterno;
- Pulizia delle superfici ed aree esterne, marciapiedi perimetrali all'edificio, balcone/ballatoio del piano primo e scale (n. 2 esterne e n. 2 che portano al piano interrato);
- Pulizia piano interrato (archivio): spazzamento, pulizia ad umido del pavimento e rimozione ragnatele.

Durante le lavorazioni sarà presente il personale del nido, che assisterà la squadra di pulizia. Sarà necessario lo spostamento di alcuni mobili per la pulizia profonda delle superfici (es. cucina e aule sezioni).

Si richiedono: n. 3 operatori per 8 ore per 5 giorni

■ ANNUALMENTE tassativamente nella settimana antecedente l'Epifania:

- pulizia profonda ed accurata di tutte le superfici e dei pavimenti che non possono diversamente essere eseguite durante il periodo di apertura dell'asilo.

Durante le lavorazioni sarà presente il personale del nido, che assisterà la squadra di pulizia.

Si richiedono: n. 3 operatori per 8 ore per 2 giorni

Entrambi gli interventi presso l'asilo nido dovranno essere concordati ed organizzati per tempo con la coordinatrice del plesso e l'ufficio tecnico.

7. Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni (parco di Villa Marazza)

■ OGNI VENERDI', IN OCCASIONE DEL MERCATO CITTADINO:

- 1 V. SETTIMANA: Spazzamento dei pavimenti con raccolta di polvere mediante scope e "papere";

- 1 V. SETTIMANA: Detersione dei pavimenti di cui al punto precedente, mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti - sistema "MOP" (acqua e detergente in un secchio, acqua tiepida nell'altro). In alternativa possibile utilizzo di scopa "bandiera";
- 1 V. SETTIMANA: Detersione di tutti i sanitari dei servizi igienici mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti;
- AL BISOGNO: Rifornimento, mediante fornitura a spese dell'aggiudicatario, di carta igienica, salviette di carta e sapone liquido presso i servizi igienici (le quantità dei **beni economici** sono stimate **all'art. 1 - B**) del presente Capitolato.

Pulizia ordinaria 1 V. settimana stimata: n. 1 operatore per 1/2 ora

■ IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI, PARTICOLARI EVENTI:

Durante l'anno il Comune organizza eventi di vario genere presso il parco Marazza o comunque sul territorio, ed in tali periodi i servizi igienici di Viale Don Minzoni rimangono aperti.

Si richiede la pulizia di detti servizi igienici in seguito allo svolgimento delle manifestazioni e/o anche passaggi intermedi durante gli eventi di più giorni (Festa dell'Uva).

- Si stimano 2 o 3 passaggi di pulizia per eventi di vario genere (nei mesi estivi)
- Si stimano 4 passaggi di pulizia per la Festa dell'Uva (mese di settembre)

Per ogni passaggio stimato: n. 1 operatore per 1/2 ora

8. Centro sociale - Via Carlo Antonio Molli, 13

- SEMESTRALMENTE: pulizia di tutte le superfici vetrose esterne, finestre e vetrate;
- SEMESTRALMENTE: pulizia e detersione delle piastrelle di rivestimento dei bagni.

Pulizia ordinaria semestrale stimata: n. 2 operatori per 2,5 ore

Gli interventi presso il centro sociale di Via Molli dovranno essere concordati ed organizzati per tempo con la coordinatrice della struttura e l'ufficio tecnico.

9. Locale al piano primo presso Villa Zanetta – Corso Sempione, 1

■ ANNUALMENTE ultima settimana di agosto, prima della ripresa delle attività:

AL PIANO PRIMO

- Pulizia di tutte le superfici vetrose esterne, finestre e vetrate;
- Spazzamento dei pavimenti con raccolta di polvere mediante scope e "papere" e detersione degli stessi;
- Detersione dei sanitari del servizio igienico mediante appositi detersivi e prodotti disinfettanti e deodoranti e pulizia e detersione pavimento;
- Pulizia del vano scale di accesso con rimozione delle ragnatele.

Pulizia ordinaria semestrale stimata: n. 2 operatori per 2,5 ore

Gli interventi presso la sala di Villa Zanetta dovranno essere concordati ed organizzati per tempo con l'ufficio tecnico.

ART. 9 - VERBALE DI CONSEGNA

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico gli immobili per l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei contratti.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra il Fornitore e la Stazione Appaltante, e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, salvo diversi accordi tra le parti.

Nel Verbale di Consegna verrà indicato l'organigramma nominativo relativo alla struttura predisposta per la gestione operativa dei Servizi erogati nell'ambito del contratto di appalto (personale delegato allo svolgimento delle attività).

ART. 10 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio di pulizia dovrà essere eseguito prima o dopo gli orari di apertura degli uffici e/o edifici pubblici, previo accordo scritto dell'orario effettivo concordato con il Responsabile Unico del Procedimento o del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, con la periodicità di cui all'art 8.

L'Impresa al termine degli interventi in tutti i locali oggetto del servizio, dovrà accertare lo spegnimento delle luci, la chiusura di tutte le porte, finestre, persiane, tapparelle, la riattivazione dei sistemi di sorveglianze ed antintrusione ove presenti.

ART. 11 - CLAUSOLA PENALE PER RITARDO SULL'ADEMPIMENTO

Al fine di prevenire difficoltà ed incertezze che potrebbero insorgere nella valutazione del danno derivante da eventuale inadempimento per ritardo da parte della ditta aggiudicataria l'appalto in parola, si conviene, a titolo di patto accessorio e sussidiario ex art. 1382 C.C., la determinazione preventiva di una PENALE PER RITARDO.

La penale viene pregiudizialmente stabilita in **€ 75,00 per ogni giorno di ritardo** nell'esecuzione delle pulizie presso gli stabili comunali rispetto al calendario delle medesime da presentarsi a cura dell'aggiudicatario, in riferimento inoltre all'art. **126** del D.lgs 36/2023.

Le infrazioni ai patti contrattuali da accertarsi nei modi indicati nel successivo art. **13** - "Vigilanza e Controllo" - daranno luogo all'applicazione delle seguenti penalità:

1. **€ 100,00** (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle pulizie presso gli stabili comunali rispetto al calendario delle medesime da presentarsi a cura dell'aggiudicatario.
2. **€ 200,00** (euro duecento/00) per ogni disservizio occorso ed imputabile alla mancata organizzazione dello svolgimento del servizio da parte del Coordinatore nominato dalla ditta, (art. 20 al capoverso "compiti del coordinatore");
3. **€ 100,00** (euro cento/00) per ogni servizio non eseguito a cura dell'appaltatore così come riportato nelle descrizioni delle prestazioni da eseguirsi (art. 8);
4. **€ 250,00** (euro duecentocinquanta/00) per ritardi o deficienze imputabili a negligenza o colpa per il servizio semestrale di cui all'art. 8;
5. **€ 100,00** (euro cento/00) qualora presso le sedi e/o presso l'automezzo di servizio non vi fossero le attrezzature dichiarate in sede di gara.

Qualsiasi tipo di costo derivante dal danno arrecato alle superfici delicate (marmi, graniti, parquet, etc.) sarà addebitato alla ditta appaltatrice.

In caso di ripetute inadempienze da parte della ditta appaltatrice, regolarmente contestate mediante l'invio posta elettronica certificata, la Stazione Appaltante avrà la facoltà, salvo ogni altra maggiore azione, di **risolvere anticipatamente il contratto** e di

addebitare alla ditta inadempiente le spese sostenute con altra ditta se risultassero superiori a quanto offerto.

L'ammontare delle penalità irrogate sarà trattenuto sulla prima rata di canone in scadenza o nella cauzione.

La penale sarà comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite da parte dei responsabili tecnici preposti dell'ufficio manutenzioni, in sede di Conto Finale del servizio e mediante segnalazione pregiudiziale via PEC ogni volta in cui sia accertato il ritardo.

È ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante.

La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento.

ART. 12 - VIGILANZA E CONTROLLO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria, idonea od opportuna in ordine al rigoroso rispetto da parte della ditta appaltatrice degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal contratto.

Il servizio sarà, comunque, esercitato sotto il controllo diretto dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Settore Patrimonio il quale potrà, in proprio od a mezzo di altro personale, disporre sopralluoghi, ispezioni, verifiche, accertamenti, ecc. (anche a campione) delle attrezzature, dei prodotti e di quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di quanto previsto dal presente capitolato. La ditta appaltatrice sarà tenuta a fornire al funzionario responsabile tutta la collaborazione e tutti i chiarimenti necessari, oltre la relativa eventuale documentazione.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni che costituiscono violazioni di un dovere della ditta appaltatrice per l'efficiente gestione del servizio, e di ogni e qualsiasi altro dovere derivante alla stessa dal presente capitolato, nonché violazione di norme di legge o regolamenti che possano condurre a disservizi, l'ufficio preposto contesterà gli addebiti prefiggendo un termine congruo e comunque non inferiore a 3 (tre) giorni per eventuali giustificazioni.

Se la ditta appaltatrice non provvede a giustificarsi, ovvero se le giustificazioni non risultassero sufficientemente valide, il Dirigente responsabile applicherà le penalità di cui al successivo articolo.

Nel caso che la ditta non ottemperi al riguardo, la Stazione Appaltante potrà provvedere a farli eseguire ad altro soggetto, addebitando alla ditta aggiudicataria oneri ed eventuali maggiori spese, con diritto alla risoluzione del contratto ed al risarcimento di eventuali danni.

ART. 13 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE DI DIRITTO E RECESSO UNILATERALE

Salve la risarcibilità del danno e l'escussione della penale per ritardo, decorsi giorni 2 (due) di continua interruzione del servizio senza che la ditta aggiudicataria l'appalto abbia provveduto a riattivare lo stesso, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

In tal caso sarà cura dell'Area Tecnica Lavori Pubblici, Settore Patrimonio, comunicare all'aggiudicatario che intende avvalersi della **risoluzione** legale, ai sensi dell'art. **122** del D.lgs 36/2023, mediante comunicazione via PEC.

Sono inoltre ulteriori cause di risoluzione, quelle di cui in appresso:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni del presente contratto;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- mancato preavviso in caso di sciopero;

- apertura di una procedura fallimentare a carico della ditta appaltatrice o coinvolgimento della stessa in procedure concorsuali;
- inadempienza accertata alla norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, le sicurezze sul posto di lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio o mancate riprese dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali.
- incuria nell'esecuzione del servizio e nella tenuta delle centrali termiche o mancata osservanza alle prescrizioni di cui al presente disciplinare tecnico o di quelle impartite dal personale tecnico comunale.

Ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023, la stazione Appaltante dispone la risoluzione del contratto, anche nei seguenti casi:

1. qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice (comma 2);
2. quando comportamenti dell'Appaltatore comportano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni (comma 3);
3. qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci (10), giorni entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali (comma 4);
4. qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice, o se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara (comma 1);

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 122 del Codice.

Il **recesso unilaterale** senza addebiti all'aggiudicatario ma per semplice volontà della stazione appaltante, in qualunque momento, disciplinato dall'art. **123** del D.lgs 36/2023, è sempre ammesso previo pagamento dei servizi già resi, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti alla data di comunicazione ufficiale di recesso, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14 del Codice.

Il decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi affidanti in appalto.

La stazione appaltante è libera di effettuare controlli circa quanto asserito dall'aggiudicatario mediante la sottoscrizione del registro dei controlli di cui sopra, per eventuali dichiarazioni mendaci, dandone comunicazione all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui riscontrasse la presenza di falsità.

ART. 14 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di fatture commerciali, debitamente autorizzate dal Responsabile del Servizio interessato, ed avverranno entro il termine massimo di giorni trenta dalla data di presentazione delle stesse.

Ogni fattura emessa dalla ditta contraente dovrà recare, a pena di ricusazione, gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa con l'appalto si riferisce ed il relativo Codice Identificativo di Gara.

Il pagamento verrà effettuato su base MENSILE di effettivo servizio, previa rendicontazione e verifica delle ore effettivamente eseguite nella misura massima di 7 ore/giorno.

Le fatture saranno accettate solo relativamente al termine del mese antecedente lo svolgimento del servizio, in numero di 12 all'anno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti nei seguenti casi:

- a) in assenza di comunicazioni di avvenuto versamento dei contributi agli Enti previdenziali preposti;
- b) nei casi previsti dalla legge e qualora non si ottemperi a quanto previsto nel presente capitolato con particolare riferimento alle penali di cui all'art. 11.

In occasione del certificato di regolare esecuzione annuo dovrà essere prodotta copia dei versamenti contributivi del personale impiegato.

ART. 15 - NORME A RIGUARDO DEI PREZZI ED ALLA LORO REVISIONE

Ai sensi dell'**art. 60 comma 2** del D.lgs 36/2023 al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al **5 per cento** dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire, è ammessa la revisione dei prezzi oggetto del contratto, senza apportare modifiche che alterino la natura generale del contratto.

Pertanto, è ammessa la **revisione dei prezzi**, su richiesta dell'Appaltatore, qualora si verifichi una **variazione complessiva dei costi superiore al 5%** rispetto ai valori posti a base dell'offerta. L'adeguamento opera nella misura dell'80% della variazione eccedente il 5%.

Considerata la natura del servizio, la revisione riguarda **prevalentemente il costo della manodopera**, che costituisce la componente principale del prezzo, ed è determinata sulla base:

- o delle variazioni economiche previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore applicato;
- o degli adeguamenti degli oneri contributivi e assicurativi obbligatori.

L'Appaltatore deve presentare istanza motivata e documentata, corredata dalla dimostrazione analitica delle variazioni dei costi sostenuti. La Stazione Appaltante, effettuate le opportune verifiche, provvede all'eventuale adeguamento del corrispettivo.

La revisione dei prezzi non ha effetto retroattivo e decorre dalla data di presentazione dell'istanza, ferma restando la compatibilità con le risorse di bilancio dell'Ente.

ART. 16 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri qui appresso che si intendono compensati nei prezzi formulati in sede di offerta:

- le spese relative all'appalto ed alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni nonché tutte le spese per le tasse, imposte, diritti di segreteria per licenze e concessioni comprese quelle di bollo e la tassa fissa di registro sul contratto stesso.

- le spese e tasse per eventuali autorizzazioni e permessi da richiedersi a terzi, enti statali, regionali, provinciali e comunali che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente contratto.
- l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi; nonché agli adempimenti di cui al DPCM n. 187/91.
- le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità cadrà pertanto sull'appaltatore, con pieno sollievo dell'ente appaltante. L'Amministrazione, tramite il proprio personale addetto al settore tecnico, svolgerà soltanto il compito di accertarsi che il servizio sia eseguito secondo le norme di capitolato, nonché di liquidare gli interventi al prezzo d'offerta, ma è estranea a qualsiasi responsabilità ed onere relativa alla condotta delle operazioni oggetto del presente capitolato;
- il risarcimento dei danni in genere come individuato nel presente capitolato, la cui garanzia dovrà essere fornita mediante polizza assicurativa a carico della ditta appaltatrice;
- le eventuali spese per il ritiro dei prodotti utilizzati non esauriti e i relativi oneri occorrenti per lo smaltimento degli stessi presso i centri di raccolta autorizzati, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge;
- le prescritte forme assicurative delle maestranze e previdenziali di tutte le maestranze incaricate dell'esecuzione dei servizi;
- tutto quanto necessario per assicurare la conformità dell'esecuzione dei servizi alle disposizioni antinfortunistiche previste dal D.Lgs. 81/2008, ss.mm.ii., ivi comprese le misure generali di tutela dai rischi professionali, la formazione e l'informazione del personale incaricato con specifico riferimento all'esecuzione dei servizi su strade, la fornitura di D.P.I. conformi alle norme ed alle regole tecniche di fabbricazione, le precauzioni e le cautele dettate dalla normale diligenza sul lavoro e dal rispetto delle regole antinfortunistiche;
- la presa visione dei luoghi dove devono eseguirsi i servizi, e che l'impegno di assunzione degli stessi ed il relativo preventivo di spesa sono stati formalizzati tenendo conto di tutte le difficoltà operative correlate, così come viene ripetuto mediante apposita dichiarazione in calce al presente atto di cottimo fiduciario;
- la messa a disposizione di personale di servizio che mantenga un contegno riguardoso e corretto nei confronti dei dipendenti pubblici addetti ai servizi e/o all'utenza in genere. A tal fine l'appaltatore si impegna a richiamare e/o eventualmente sostituire il personale che non osservasse, su segnalazione dei responsabili del servizio tecnico, una condotta irreprensibile;
- gli oneri relativi al trasporto del personale presso i luoghi in cui dovranno essere rese le prestazioni lavorative;
- la riconsegna delle chiavi al termine dei servizi resi ed il rifacimento a proprie spese di tutte quelle andate perdute durante lo svolgimento dei medesimi;
- l'approntamento di tutte le eventuali opere provvisorie e schermature di protezione;
- l'allestimento del cantiere stradale (cartelli divieto di sosta, transenne, etc.) nel caso di utilizzo di trabattelli e/o piattaforme aeree su strade prospicienti gli edifici comunali oggetto di pulizia, nonché la richiesta dell'occupazione di suolo pubblico presso il Comando di Polizia Locale;
- l'adozione nell'area del servizio dei sistemi di sicurezza antinfortunistica attivi e passivi previsti al piano di sicurezza;
- lo sgombero immediato degli eventuali materiali di rifiuto rimanenti dopo l'intervento delle attrezzature utilizzate.

È obbligo dell'appaltatore di adottare nello svolgimento degli interventi tutte i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, e rimane stabilito che egli si assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni. Da tale responsabilità s'intende quindi sollevata l'Amministrazione appaltante.

È a carico dell'Amministrazione:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di servizi oggetto dell'appalto.

ART. 17 - DANNI A PERSONE O COSE

I danni riconosciuti, elusivamente cagionati a cose o a persone dall'imprudenza o dalla negligenza nell'eseguire il servizio da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, saranno a totale carico della stessa, la quale dovrà integralmente risarcirli.

Tali danni verranno segnalati alla ditta mediante relazione scritta del responsabile del servizio.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nello svolgimento degli interventi tutte i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, e rimane stabilito che egli si assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni.

Da tale responsabilità s'intende quindi sollevata l'Amministrazione appaltante.

ART. 19 - DIREZIONE TECNICA E NOMINA DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Prima dell'inizio dell'appalto, dovrà essere nominato dall'Appaltatore un **Coordinatore del servizio**, con comprovate capacità ed esperienza nello svolgimento della funzione, che coordini ed organizzi le varie squadre lavorative. Dovrà essere dotato altresì di nomina, da parte dell'Appaltatore, quale *Responsabile Operativo della Sicurezza* e per l'espletamento di tutte le procedure connesse alla gestione di ogni fase dell'appalto fino alle verifiche di regolare esecuzione del servizio. L'appaltatore avrà l'onere specifico di indicare il nominativo ed i recapiti telefonici e Web del coordinatore tecnico responsabile della resa dei servizi appaltati e reperibile, e di un suo sostituto.

Tali nomine devono essere comunicate prima dell'inizio del servizio alla Stazione Appaltante ed ogni eventuale variazione dei nominativi dovrà essere comunicata entro 3 (tre) giorni.

La Stazione Appaltante potrà esigere dall'appaltatore il cambiamento immediato dei suoi rappresentanti ove ricorrano gravi e giustificati motivi.

Il predetto coordinatore, ed il sostituto in caso di necessità, avranno l'onere di interfacciarsi con i responsabili tecnici preposti dell'Area Tecnica Lavori Pubblici e la responsabilità formale dell'andamento regolare dei servizi appaltati.

In nessun caso la stazione appaltante dovrà rimanere priva di interlocutore tecnico adeguato pena la risoluzione contrattuale.

Il Coordinatore sarà l'unico referente per la Stazione Appaltante e lo stesso non potrà in alcun modo coincidere con gli operatori in servizio.

Il Coordinatore del servizio dovrà, in particolare:

- a) occuparsi della gestione, organizzazione e del coordinamento delle squadre di lavoro operanti presso gli edifici di proprietà comunale per lo svolgimento quotidiano del servizio;
- b) redigere i programmi di lavoro per i servizi periodici (trimestrali) inviandone copia all'Area Tecnica Lavori Pubblici almeno 10 (dieci) giorni prima della data di inizio di detti servizi;
- c) fornire alle squadre di lavoro tutti gli strumenti e prodotti richiesti per l'esecuzione di tutte le operazioni di pulizia, sincerandosi che le stesse ne facciano buono e corretto uso;
- d) provvedere alla verifica della formazione del personale deputato allo svolgimento delle mansioni di cui al presente appalto, dando nozioni e direttive sullo svolgimento delle pulizie (differenze di pulizia tra vari materiali e superfici, etc.), sull'uso delle attrezzature e prodotto forniti;
- e) coordinarsi con l'ufficio tecnico per le richieste di chiusura strada ed occupazione suolo pubblico al fine dello svolgimento delle attività di pulizia vetrate in sicurezza (Palazzo Comunale, lungo Via Torielli);

Il Fornitore, nella figura del Coordinatore del Servizio, per la corretta erogazione dei Servizi, identifica il personale che compone la sua struttura operativa. Tale personale esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato.

Il personale dedicato deve essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e cognome. L'esecutore deve fornire al personale ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività nell'Unità di Gestione. Ogni variazione di personale deve essere comunicata alla Stazione Appaltante prima della presa in servizio dell'operatore.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'esecutore deve essere destinato in maniera stabile ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

L'esecutore del servizio riconosce alle singole Stazioni Appaltanti la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del singolo contratto di appalto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte della Stazione Appaltante, l'esecutore si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione inviata dalla Stazione Appaltante e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto. L'esercizio di tale facoltà da parte delle singole Stazioni Appaltanti non comporta alcun onere per le stesse.

L'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante ogni evento infortunistico.

Lo stesso ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito. L'aggiudicatario ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie e alle direttive di carattere generale e speciale impartite dalla Stazione Appaltante per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale del Fornitore.

L'aggiudicatario deve garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Fornitore si deve impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'aggiudicatario deve provvedere al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

La Stazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il l'aggiudicatario ed i propri dipendenti o collaboratori.

ART. 20 - PERSONALE

1. Il personale deve indossare una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia. La divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.
2. Il personale dell'aggiudicatario adibito ai servizi ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei servizi, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Nello specifico l'aggiudicatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario deve prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni da parte della Stazione Appaltante.

I dipendenti dell'aggiudicatario, che prestano servizio nelle strutture della Stazione Appaltante e nelle aree ad essa pertinenti, sono obbligati a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

L'aggiudicatario deve perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni della Stazione Appaltante impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lamentela da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario risponde civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti della Stazione Appaltante, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

3. Ogni incombenza riguardante il servizio in oggetto verrà svolta dal personale dipendente della ditta aggiudicataria, il quale rimarrà alle esclusive dipendenze dell'appaltatore e non dovrà avere rapporti di alcun genere con la Stazione Appaltante.
4. È contrattualmente stabilito che la gestione delle squadre di lavoro e degli accessi alle aree oggetto del servizio sarà diretta responsabilità del Coordinatore del Servizio nominato dall'Appaltatore, di cui al precedente art. 20 del presente capitolato.
5. L'impiego di personale idoneo per numero, qualifica e capacità di servizio dovrà essere funzionale ai servizi oggetto del presente appalto, a seconda delle necessità e degli eventuali turni di servizio, affinché lo stesso risulti svolto in maniera efficiente e razionale.
6. La ditta aggiudicataria dovrà presentare, all'inizio del servizio, l'elenco nominativo completo di tutto il personale che è adibito all'esecuzione del servizio appaltato, indicando per ciascuno il nome ed il cognome, nonché il centro di lavoro presso cui è assegnato, ed il relativo orario settimanale, allegando copia del libretto di lavoro e del nulla osta all'assunzione rilasciato dalle competenti autorità o copia del contratto d'opera. L'impresa appaltatrice dovrà altresì provvedere a tener aggiornata detta lista rendendo tempestivamente edotta la stazione appaltante delle variazioni intervenute. Su richiesta dell'Amministrazione, la ditta deve fornire la prove che il personale è correttamente a libro paga, l'elenco giornaliero delle presenze, la denuncia annuale delle retribuzioni soggette a contribuzione e la denuncia dei contributi al servizio sanitario utilizzando i moduli previsti per legge.
7. Nel caso in cui l'appaltatore ritenga opportuno adibire nuovo personale, dovrà darne sempre comunicazione scritta con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo all'Amministrazione Comunale.
8. Il Comune ha la facoltà di ordinare, per giustificati motivi, la sostituzione del personale addetto al servizio, senza che a tale scopo l'Amministrazione debba corrispondere indennizzi di alcun genere.
9. La ditta è sempre responsabile, sia verso il Committente sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Committente o a terzi.
10. La ditta è altresì responsabile:
 - della conservazione delle chiavi delle porte di ingresso interne, esterne e dei cancelli, dei telecomandi di automazione, etc., i quali - per nessun motivo - potranno essere consegnate ad alcuna persona o duplicate, salvo particolari disposizioni della Stazione Appaltante;
 - della disposizione dei carteggi e delle suppellettili che eventualmente dovessero essere rimosse o spostare per l'esecuzione del servizio, nonché della conservazione del segreto d'ufficio e del rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati e s.m.i..
11. Tutto il personale impiegato nel servizio di pulizia presso gli edifici in appalto deve essere specializzato nel campo delle pulizie, disinfezione e sanificazione ambientale, deve risultare adeguatamente formato e continuamente aggiornato in relazione alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e alle particolari caratteristiche degli ambienti in cui è tenuto ad operare. Ogni operatore, pertanto, deve dimostrare di essere a conoscenza dei

criteri di pulizia, disinfezione e sanificazione e delle corrette procedure di intervento in tutte le operazioni che gli competono.

Tutto il personale impiegato dall'aggiudicatario deve svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. A tal fine, la ditta aggiudicataria si impegna a formare gli operatori dei singoli servizi in oggetto con specifici corsi professionali, previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti, garantendo che costoro frequentino corsi di aggiornamento a cadenza almeno annuale. Gli operatori dei singoli servizi in oggetto, specie quelli acquisiti da precedenti contratti di fornitura, devono essere formati entro 60 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna; l'aggiudicatario dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio firma attestante le presenze, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. I corsi di formazione devono essere mirati alle caratteristiche del servizio cui è allocato il personale e devono vertere su temi, procedure e protocolli propri del servizio. Relativamente ai Servizi oggetto del presente affidamento, l'aggiudicatario deve, inoltre, fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- disturbi e rischi che la propria attività può causare ai dipendenti della Stazione Appaltante e modi per eliminare tali negative influenze. Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, possono accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e addestrati mediante corsi specifici;
- procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, in particolare sui temi della gestione dei rifiuti e dell'utilizzo, conservazione e dosaggio di sostanze pericolose, procedure di intervento in relazione all'utilizzo dei prodotti superconcentrati, al dosaggio dei prodotti di pulizia, alle precauzioni d'uso (divieto di mescolare, modalità per la corretta manipolazione del prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza), alle differenze tra disinfezione e lavaggio, alle modalità di conservazione dei prodotti, sulle caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie, sulla sequenza detergenza/disinfezione, sulla procedura di decontaminazione, sul corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione adeguati alle situazioni di rischio e raccolta di sostanze e/o preparati pericolosi;
- quant'altro necessario.

12. La ditta dovrà rispondere per i suoi dipendenti che non osservassero modi seri o cortesi o fossero trascurati o assumessero un comportamento irrispettoso od usassero un linguaggio riprovevole. In caso contrario, l'Amministrazione potrà richiedere per comprovati motivi l'immediata sostituzione del personale suddetto che dovrà essere immediatamente sostituito e reintegrato con altro operatore senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere.
13. L'Amministrazione potrà inoltre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione, richiedere alla ditta il Certificato del Casellario Giudiziale dei dipendenti incaricati del servizio di pulizia.
14. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge ed eventuali accordi integrativi di categoria della Provincia di Novara, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
15. In caso di violazione di tali obblighi, previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze denunciate all'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione si riserva il diritto di operare una

ritenuta a garanzia che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa sia stata posta in regola.

16. Sarà obbligo dell'appaltatore di adottare nell'esecuzione del servizio e dei lavori tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori. Resta inteso che egli assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, sollevando la Stazione Appaltante.
17. Poiché le prestazioni pretese potrebbero essere rese anche in presenza del personale comunale, devono essere indicati con apposita dichiarazione i rischi d'interferenza e restano a carico della ditta aggiudicataria le spese per l'acquisto dell'apposita cartellonistica di sicurezza e segnalazione.
18. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti che riterrà opportuni sia direttamente che a mezzo degli ispettori del lavoro o degli uffici provinciali del lavoro, per assicurarsi che da parte dell'appaltatore cam pulizie siano osservate le prescrizioni sopraindicate.

I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Tutti gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno essere muniti di tesserino di riconoscimento, sempre indossato e preventivamente individuati mediante comunicazione formale di tutti i loro dati anagrafici fatta all'Area Tecnica Lavori Pubblici, Settore Patrimonio via PEC.

Non saranno ammessi presso gli stabili comunali soggetti non preventivamente individuati e comunicati all'Area Tecnica Lavori Pubblici, ivi compresi i subappaltatori, potendo detta violazione costituire anche causa di RISOLUZIONE CONTRATTUALE.

ART. 21 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea ed ai sensi dell'**art. 57** del D.lgs 36/2023, il presente appalto di servizi contiene specifica clausola sociale con la quale sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a garantire le **pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore**, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto o della concessione e alle prestazioni da eseguire anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché a garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Ai sensi dell'**art. 11** del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto del servizio è il **CCNL "Imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi"**, garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'operatore economico che risulterà aggiudicatario del servizio si impegna a garantire, in via prioritaria, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, ad assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore a titolo di soci lavoratori o dipendenti.

L'Aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni azione od iniziativa che fosse posta in essere da dipendenti della stessa. Qualunque esborso e/o pregiudizio che l'Amministrazione Comunale dovesse subire per effetto di tali azioni e/o iniziative sarà immediatamente risarcito, rimossa ogni contraria eccezione, dall'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario si impegna a sostituire il responsabile del personale o ad allontanare dal lavoro le persone che siano indicate dall'Amministrazione Comunale, quando questi ne facciano motivata richiesta. La Stazione Appaltante è comunque sollevata da ogni responsabilità civile e penale

riguardante l'applicazione delle norme antinfortunistiche in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori; l'installazione, il controllo, la manutenzione di tutti i mezzi antinfortunistici ivi compresi i dispositivi di ritenuta in ogni loro parte; la vigilanza finalizzata alla sicurezza degli addetti impiegati nelle operazioni di pulizia ecc.

ART. 22 - PRODOTTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO – CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Tutti i prodotti per la pulizia e le attrezzature per l'esecuzione del servizio saranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, costituendone la fornitura obbligo espresso dell'appaltatore verso la Stazione Appaltante e parte essenziale del corrispettivo dell'appalto.

L'impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Sono a carico della Stazione Appaltante, nei limiti dell'occorrente per l'esecuzione dell'appalto, la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica utilizzate, restando inteso che l'utilizzo di tali elementi, nonché del locale o spazio eventualmente assegnato avviene nell'interesse dell'impresa appaltatrice ed a suo esclusivo rischio, anche nei confronti dei terzi, restando impregiudicato il diritto di rivalsa per danni derivanti dall'utilizzo improprio od incauto da parte dell'impresa stessa.

L'appaltatore dovrà fornire una dettagliata distinta dei tipi di prodotto che si intendono utilizzare per l'esecuzione del servizio, specificando in essa quali prodotti destinare alle varie parti oggetto della pulizia. Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di utilizzare **prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti**.

• PRODOTTI DETERGENTI a ridotto impatto ambientale

Tutti i prodotti chimici utilizzati per la pulizia, disinfezione, sanificazione (detergenti, sanificanti, disincrostanti, disinfettanti, emulsioni polimeriche, ecc.) devono rispondere ai **requisiti previsti** dalle norme esistenti in materia di biodegradabilità, dosaggio, avvertenze di pericolosità, ecc., in modo da poter garantire alla Stazione Appaltante che il loro uso sarà sempre conforme ai **CRITERI AMBIENTALI MINIMI, di cui al DM 29 gennaio 2021 e successive modifiche**, ai sensi altresì dell'**art. 57 comma 2** del D.lgs 36/2023.

L'appaltatore, durante lo svolgimento del servizio deve utilizzare preferibilmente prodotti classificati come "*superconcentrati*". Questi prodotti devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dal personale operativo.

- Almeno il 50% dei detergenti deve essere conforme a Ecolabel UE o certificazioni equivalenti.
- Divieto di utilizzo di sostanze pericolose non ammesse dai CAM.
- Uso obbligatorio di sistemi di dosaggio per evitare sprechi.

• CARTA PER L'IGIENE PERSONALE

I prodotti in carta per l'igiene personale dovranno essere realizzati con almeno il 70% di fibre riciclate o provenienti da foreste gestite in maniera sostenibile, certificate FSC, PEFC o equivalenti.

• ATTREZZATURE efficienti

- Utilizzo di panni e mop in microfibra
- Macchinari a basso consumo energetico e idrico
- Aspirapolvere conformi ai limiti di rumorosità ed efficienza

• **Riduzione IMPATTI AMBIENTALI**

Il servizio dovrà essere svolto adottando tecniche e metodologie sostenibili volte alla riduzione dell'impatto ambientale, privilegiando prodotti concentrati, sistemi di dosaggio controllato e attrezzature a basso consumo.

- Razionalizzazione dell'uso dell'acqua
- Riduzione dei rifiuti e uso di imballaggi riciclabili
- Corretta gestione dei rifiuti prodotti durante il servizio

• **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Appaltatore dovrà presentare:

- Piano operativo di pulizia
- Schede tecniche e di sicurezza dei prodotti
- Elenco attrezzature impiegate
- Programma di controllo qualità

• **PERSONALE**

L'appaltatore dovrà garantire la formazione periodica del personale impiegato nel servizio sui temi della sostenibilità ambientale, dell'uso corretto dei detergenti e della riduzione dei consumi.

- Personale regolarmente assunto
- Formazione specifica su: CAM, uso prodotti e attrezzature, sicurezza sul lavoro
- Dotazione di DPI adeguati

• **VERIFICHE E CONTROLLI**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulla conformità dei prodotti e delle modalità operative ai CAM.

La Stazione Appaltante potrà effettuare:

- Verifiche ispettive
- Controlli documentali
- Test di qualità del servizio

Eventuali non conformità comportano penali o risoluzione del contratto.

Il **materiale fornito deve essere conforme** a quanto previsto dal DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19/02/2021 e relativo decreto correttivo 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in GURI n. 236 del 02/10/2024 con cui sono stati adottati i **Criteri ambientali minimi** per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici a ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, di cui al Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement

Nello specifico:

A) Detergenti utilizzati nelle pulizie ordinarie (detergenti multiuso per finestre e per servizi sanitari)

I detergenti usati nelle pulizie ordinarie che rientrano nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217 del 23 giugno 2017 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea Ecolabel (UE) ai prodotti per la pulizia di superfici dure, vale a dire:

- i detergenti multiuso, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di superfici dure quali pareti, pavimenti e altre superfici fisse;

- i detergenti per cucine, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale e allo sgrassamento delle superfici delle cucine, quali piani di lavoro, piani cottura, acquai e superfici di elettrodomestici da cucina;
- i detergenti per finestre, che comprendono i prodotti detergenti destinati alla pulizia abituale di finestre, vetro e altre superfici lucide;
- i detergenti per servizi sanitari, che comprendono i prodotti detergenti destinati alle operazioni abituali di rimozione, anche per strofinamento, della sporcizia e/o dei depositi nei servizi sanitari quali lavanderie, gabinetti, bagni e docce, oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, quale, ad esempio, la Nordic Ecolabel, la Der Blauer Engel o la Österreichisches Umweltzeichen.

Possono essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette, qualora tali prodotti siano concentrati (vale a dire prodotti da diluire prima dell'uso e con tasso di diluizione minimo di 1:100 (1%) per le pulizie a bagnato, oppure prodotti concentrati, con tasso di diluizione fino a 1:2, per la preparazione di prodotti pronti all'uso da vaporizzare anche con trigger) e almeno conformi ai Criteri Ambientali Minimi per i prodotti detergenti concentrati utilizzati nelle pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2, in possesso dei rapporti di prova rilasciati da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico.

I detergenti devono essere usati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitino che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio.

→ L'appaltatore deve presentare la **lista completa dei detergenti che saranno utilizzati con la relativa scheda di sicurezza** che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante, del responsabile all'immissione al commercio se diverso, la denominazione commerciale di ciascun prodotto, l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024. Nel caso di utilizzo di prodotti concentrati allegare i rapporti di prova redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM detergenti concentrati per le pulizie ordinarie sub D, lett. a) punto 2. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio, prelevando un campione dei prodotti utilizzati e di verificare le corrette diluizioni sulla base di un piano di monitoraggio.

B) Detergenti per impieghi specifici per le pulizie periodiche straordinarie

Per le pulizie periodiche e straordinarie, i detergenti per gli impieghi specifici (ceranti, agenti impregnanti e protettivi, deceranti, decappanti, i prodotti per moquette e tappeti, i detergenti acidi forti, detergenti sgrassanti forti; i prodotti per la manutenzione dei mobili; i prodotti per la manutenzione del cuoio e della pelle, i prodotti per la manutenzione dell'acciaio inox, i disincrostanti per la cucina e le lavastoviglie, i detersivi e solventi, gli smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti) oltre a rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, devono essere almeno conformi ai CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie delle superfici sub E, lett. a), da punto 1 a punto 8 ed in possesso del rapporto di prova rilasciato da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 operante sul settore chimico o dei mezzi di prova alternativi, ove non siano in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, come previsto sub E, lett. a) punto 9.

→ L'appaltatore deve presentare **la lista completa dei prodotti per le pulizie periodiche e straordinarie conformi ai CAM che verranno utilizzati e la relativa scheda di sicurezza** che riporti: la denominazione o la ragione sociale del fabbricante o, se diverso, del responsabile all'immissione al commercio; il nome commerciale di ciascun prodotto; la funzione d'uso; le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 eventualmente possedute. In assenza di

etichette, i prodotti devono essere in possesso di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, redatti in conformità a quanto previsto nella sezione verifiche dei CAM dei detergenti per le pulizie periodiche e straordinarie sub E, lett. a) punto 9. Il direttore dell'esecuzione del contratto, per i prodotti privi di etichette conformi alla UNI EN ISO 14024, richiede la presentazione dei citati rapporti di prova in fase di esecuzione contrattuale che, pertanto, devono essere preventivamente acquisiti dall'impresa esecutrice del servizio. In mancanza di tali rapporti di prova devono essere acquisite, per ciascun detergente per le pulizie periodiche o straordinarie, le schede di dati di sicurezza unitamente alle dichiarazioni di conformità ai CAM adottati con il presente decreto, sottoscritte dal produttore del detergente. In fase di esecuzione contrattuale il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di far eseguire specifiche analisi di laboratorio sui prodotti privi dei citati rapporti di prova e, se previsto dal capitolato, con costi a carico dell'aggiudicatario.

C) Macchine

Le lavasciuga, le idropulitrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria. L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

→ L'appaltatore deve dichiarare se si **intenderà o meno far uso di macchine** ed, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine che si intendono impiegare, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello ed allegare le **schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale**. La conformità a quanto previsto nel criterio ambientale relativo alle macchine è verificata anche in sede di esecuzione contrattuale.

D) Prodotti disinfettanti e protocollo per favorirne un uso sostenibile

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere conformi al regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 334/2014 autorizzati:

- dal Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n.,
- come prodotti biocidi, ai sensi del regolamento (CE) n. 528/2012. In tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della Salute n., oppure devono essere in possesso dell'autorizzazione dell'Unione Europea, prevista ai sensi del capo VIII sezione 1, del citato Regolamento.

Gli addetti al servizio devono usare i disinfettanti in maniera ambientalmente responsabile, secondo le appropriate modalità d'uso, in termini di frequenza, dosaggi, formulati ed esposizione nonché attraverso la scelta dei prodotti più idonei a garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente per aree di utilizzo, nell'ambito di uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti specifico per il cantiere di destinazione del servizio. Ove l'uso dei disinfettanti non sia già indicato nel capitolato d'appalto, tale protocollo, che deve altresì riportare le misure che si attueranno per minimizzare l'uso dei disinfettanti e per garantire un uso ambientalmente sostenibile degli stessi, deve essere redatto in condivisione con la stazione appaltante, entro tre mesi dalla decorrenza contrattuale. Le formulazioni concentrate devono essere utilizzate con appositi sistemi di misurazione della dose.

→ Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica l'attuazione del protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, incluse le relative soluzioni da effettuare secondo le indicazioni del fabbricante, sulla base di un piano di monitoraggio.

E) Prodotti ausiliari per l'igiene

Negli edifici oggetto del presente contratto non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso, su specifica richiesta della stazione appaltante e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange (spaghetti) per le pulizie a bagnato;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denatura dTex 1. Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denatura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali. Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non possono essere impiegati. L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello. Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio

nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza. Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

→ Le **verifiche** sono effettuate **in situ e su base documentale**. Le verifiche in situ sono finalizzate ad assicurarsi che i prodotti impiegati siano conformi ai rispettivi criteri ambientali ed in possesso dei mezzi di dimostrazione della conformità pertinenti. Le verifiche documentali riguardano, a titolo esemplificativo: le informazioni contenute nelle schede tecniche; le certificazioni o le licenze d'uso delle etichettature; le fatture di acquisto dei prodotti ciò per accertare se la quantità dei prodotti con le caratteristiche ambientali richieste corrisponda a quanto previsto dal presente criterio ambientale o dal contratto, se più restrittivo

F) Fornitura di materiali igienico-sanitari per servizi igienici e/o fornitura di detergenti per l'igiene delle mani

I prodotti di **carta tessuto** eventualmente forniti (carta igienica, salviette monouso etc.) devono essere in possesso del **marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE)** o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

N.B. È inoltre richiesto che la carta igienica sia biodegradabile con certificazione Ecolabel, assicurando la fornitura di un prodotto igienico di qualità, rispettoso dell'ambiente e della salute degli utenti. La carta igienica biodegradabile realizzata con carta riciclata, dovrà essere dermatologicamente testata come tutti i prodotti forniti, per non risultare irritanti a contatto con la pelle.

La certificazione FSC ne attesta la produzione sostenibile.

Il prodotto carta igienica deve essere adeguatamente resistente, costituito da doppio o triplo velo.

I **saponi** eventualmente forniti devono essere **liquidi** ed in possesso del **marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti** etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. Laddove non siano già impiegati distributori per l'erogazione di saponi per le mani in forma schiumosa, questi, che devono essere in grado di trasformare il prodotto in schiuma senza l'uso di gas propellenti, devono essere forniti. Tali apparecchiature possono essere anche mobili, ovvero non necessariamente da fissare alla parete.

→ Il direttore dell'esecuzione contrattuale effettua verifiche anche attraverso eventuale richiesta di **prove documentali** quali, ad esempio, le fatture d'acquisto.

Per tutto quanto non citato, si rimanda all'adozione dei **Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici a ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti, di cui al Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)**, approvato con **DM 51 del 29 gennaio 2021**, in GURI n. 42 del 19/02/2021 e relativo decreto correttivo 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, pubblicato in GURI n. 236 del 02/10/2024.

Infine, la ditta esecutrice deve produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta della Stazione Appaltante.

L'impiego delle attrezzature e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche devono essere compatibili con l'uso negli edifici, devono avere un tasso di rumorosità ridotto, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

La Ditta dovrà utilizzare attrezzature elettriche aventi le seguenti caratteristiche:

- aspirapolvere, lavapavimenti ed altre macchine simili dovranno essere del tipo industriale a basso consumo energetico ed ecocompatibili;
- le emissioni sonore delle attrezzature non devono superare i 76 decibel, salvo diverse disposizioni di legge.

Su tutte le attrezzature di proprietà della ditta deve essere applicata una targhetta indicante il nominativo o il contrassegno della ditta stessa. La ditta è responsabile della custodia sia delle proprie attrezzature, sia dei prodotti e delle attrezzature utilizzate, anche se depositati presso un locale messo a disposizione dai diversi uffici comunali.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di danni o furti.

ART. 23 PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. L'affidatario è obbligato al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 81/2008 in materia di tutela della sicurezza e igiene del lavoro.
2. L'affidatario deve dotare ogni operatore di tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.), dall'esperienza e dalla buona tecnica per le attività oggetto del presente atto. Ogni operatore dovrà essere, altresì, dotato di divisa provvista di contrassegno aziendale, con l'obbligo di indossarla, pulita ed in ordine, durante il servizio e dovrà esporre un tesserino di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore ed il nominativo della Cooperativa.
3. Le mansioni oggetto dell'appalto dovranno essere svolte dall'esecutore nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
4. Nell'esecuzione del servizio l'affidatario curerà che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.
5. **Allegata al presente capitolato viene fornita la bozza del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), che l'affidatario è tenuto a completare nelle parti di propria competenza; il D.U.V.R.I. completo dovrà quindi essere trasmesso al Committente entro e non oltre la data di stipula del contratto.**
6. Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'affidatario agli eventuali subappaltatori o esecutori per suo conto di opere a qualsiasi titolo entro lo stesso luogo di lavoro.

ART. 24 SQUADRE DI LAVORO

Per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà essere in grado di mettere a disposizione un numero adeguato di squadre di intervento, al fine di eseguire contemporaneamente più interventi, come previsto nel presente Capitolato.

Le squadre dovranno essere gestite dal Coordinatore del Servizio e dovranno essere dimensionate in modo sufficiente all'espletamento delle lavorazioni richieste nell'ordine di intervento.

La squadra ideale dovrà essere formata da almeno due persone.

Tutte le squadre di lavoro dovranno essere attrezzate secondo la tipologia dell'intervento con:

1. mezzi di trasporto forniti dalla ditta, recanti il logo o il nominativo di quest'ultima;

2. attrezzatura minima: necessaria per svolgere le attività di pulizia in funzione delle periodicità di cui all'art. 9, conforme a quanto previsto all'art. 23 del presente capitolato, come di seguito elencato:
 - carrelli portautensili attrezzati per le pulizie;
 - stracci, panni in microfibra o similari, scope, secchi, spazzole per deragnatura, prolunghe per manici, etc.;
 - prodotti detergenti, deodoranti, disinfettanti e detersivi necessari di caratteristiche ed in quantità adeguate;
1. attrezzature particolari: da utilizzarsi per le pulizie trimestrali o mensili dove necessario:
 - aspirapolvere e/o aspira liquido, apparecchi a vapore, battitappeto, lavasciuga, lavapavimenti industriali, etc.;
 - scale, trabattelli e piattaforma aerea;
2. dispositivi di protezione individuale e apprestamenti di sicurezza necessari per i servizi da eseguire.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile del comportamento di tutto il personale adibito al servizio.

L'impiego delle attrezzature e delle apparecchiature elettriche, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con la destinazione dei locali oggetto di pulizia, non dovranno essere rumorose, ai sensi del D.L.vo 277/1991 e ss. mm. ed ii., dovranno essere tecnicamente efficienti mantenute in perfetto stato; inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore dovrà inoltre curare il regolare impiego dei mezzi e delle attrezzature, nonché l'osservanza delle prescrizioni generali e particolari contenute nei piani per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui alle disposizioni vigenti in materia.

Non saranno ammessi presso soggetti non preventivamente individuati e comunicati all'ufficio Manutenzioni, ivi compresi i subappaltatori, potendo detta violazione costituire anche causa di RISOLUZIONE CONTRATTUALE.

ART. 25 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. **53 comma 1** del D.lgs 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria in quanto trattasi di procedura di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del Codice.

ART. 26 - GARANZIE DA PRESTARE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dagli articoli **117 e 53** del Codice, ovvero il **5% dell'importo contrattuale** sottoforma di cauzione o di fidejussione in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di *verifica di conformità* provvisoria o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui al D.M. 31 del 19/01/2018.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 48 del Codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 comma 10 del Codice.

Ai sensi del **comma 9 dell'art. 117** del d.lgs. 36/2023 il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

ART. 27 - ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE

Si fa obbligo alla Ditta appaltatrice di stipulare con una primaria compagnia assicuratrice una polizza di assicurazione da responsabilità civile, di copertura dei rischi derivanti dall'operato della Ditta quale responsabile del servizio di gestione di che trattasi con il **minimo di € 500.000,00** ed i

seguenti massimali minimi: € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per ogni sinistro con limite di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ogni persona e € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni a cose ed animali anche se appartenenti ad altre persone.

La durata della polizza coprirà la durata contrattuale dell'appalto.

La mancata consegna di copia della polizza che dovrà riferirsi esplicitamente agli edifici aggiudicati, comporta la sospensione dei pagamenti da parte del Comune fatta salva l'adozione di ulteriori provvedimenti atti a tutelare gli interessi dell'amministrazione.

I danni riconosciuti, elusivamente cagionati a cose o a persone dall'imprudenza o dalla negligenza nell'eseguire il servizio da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, saranno a totale carico della stessa, la quale dovrà integralmente risarcirli.

Tali danni verranno segnalati alla ditta mediante relazione scritta del responsabile del servizio.

Inoltre, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alle normali assicurazioni R.C. dei mezzi.

Tutte le spese inerenti alla stipula della polizza sono a carico della Ditta Appaltatrice.

ART. 28 - DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'**art. 119 comma 1** del D.lgs 36/2023.

ART. 29 - RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto, ai sensi dell'art. **123** del Codice, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, purchè tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante. In caso di recesso della Stazione Appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

ART. 30 - RECESSO PER GIUSTA CAUSA

In caso di sopravvenienze normative interessanti la Stazione Appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione del servizio, la stessa Stazione Appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ART. 31 - FORMA DEL CONTRATTO, ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

L'obbligazione contrattuale verrà perfezionata nella forma di **corrispondenza secondo l'uso del commercio** ai sensi dell'art. **18 comma 1** del D. Lgs 36/2023 (forma contrattuale valida per affidamenti diretti e procedure negoziate) e trasmissione al creditore mediante PEC.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto.

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è € **40,00** da versare a cura e spese dell'affidatario prima della sottoscrizione del contratto secondo le modalità telematiche individuate dall'Agenzia delle Entrate con propria nota prot. 240013/2023 del 28 giugno 2023 utilizzando i codici tributo di cui alla risoluzione della stessa Agenzia delle Entrate n. 37/E in pari data.

ART. 32 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Autorità proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. **124 comma 1** del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Inoltre, ai sensi dell'art. **120 comma 1 lett. d) 2)** all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124.

ART. 33 - VARIANTI

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. **120** del Codice. L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Autorità, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'Autorità. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Nel caso in cui si renda necessario apportare **modifiche al contratto in corso di esecuzione** ai sensi del d.lgs 36/2023 **art. 120 comma 1 lettere:**

b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

La stazione appaltante procede nei limiti del **50%** dell'importo contrattuale, nei casi di cui alle lettere citate.

ART. 34 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. **119 comma 1** del d.lgs. 36/2023 è **nullo l'accordo** con cui a terzi sia affidata **l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate**, nonché la **prevalente esecuzione** delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei **contratti ad alta intensità di manodopera**. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo.

Ai sensi dell'**art. 119 comma 4**, i soggetti affidatari del contratto possono affidare in subappalto i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai sensi dell'**art. 119, comma 11** del d.lgs.36/2023 la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'Appaltatore ai sensi del **comma 5** del citato articolo, deposita presso la Stazione Appaltante il **contratto di subappalto** almeno venti (20) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la **dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo**.

Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- **la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice ed il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103**

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Stazione Appaltante non autorizzerà il subappalto. In caso di non completezza dei documenti presentati, la Stazione Appaltante procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 5 del citato art. 119.

Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli **sub-contratti** che non configurano subappalto, ai sensi del **comma 2**, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione e per ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore deve inoltre comunicare alla Stazione Appaltante le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile,

nei confronti della Stazione Appaltante, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

Ai sensi del **comma 6** dell'art. 119, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Autorità da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della Stazione Appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate **non** può formare oggetto di **ulteriore subappalto**. Ai sensi del **comma 17 dell'art. 119** del dlgs. 36/2023 la Stazione Appaltante vieta il cosiddetto "subappalto a cascata" in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura delle prestazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

ART. 35 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di cui alla legge 136/2010 riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tali conti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dalla stazione appaltante, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge 136/2010;
- d) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi o forniture connessi con il presente affidamento, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- e) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

Nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione all'affidatario tramite posta elettronica certificata.

ART. 36 - MEZZI D'OPERA E GARANZIA DI EFFICIENZA

La ditta aggiudicataria presta la più ampia garanzia all'Ente sulla effettiva efficienza dei mezzi dichiarati in sede di gara impegnandosi alla loro tempestiva sostituzione con altri mezzi equivalenti nel caso di guasto o incidente anche durante l'espletamento del servizio.

La Ditta si impegna a verificare regolarmente le condizioni dei mezzi e delle attrezzature di cui dispone e a mantenerli in piena efficienza al fine di garantirne il tempestivo impiego.

Al verificarsi della sostituzione di un mezzo dovrà essere immediatamente informata per scritto l'Amministrazione la quale, sulla base del mezzo proposto, deciderà a suo insindacabile giudizio se accettarlo o meno.

In caso positivo non si procederà alla determinazione di un eventuale nuovo prezzo.

ART. 37 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ai contratti stipulati con la pubblica amministrazione si applicano, ai fini della loro interpretazione, le norme generali dettate dagli artt. 1362 e seguenti del C.C., attinenti all'interpretazione complessiva ed alla conservazione del negozio.

Nei casi in cui la comune volontà delle parti non risultasse certa ed immediata è ammessa l'interpretazione in relazione al comportamento delle parti ai sensi dell'art. 1362 C.C.

Non trova applicazione il principio di cui all'art. 1370 C.C. per le clausole contenute nei capitolati generali stante la loro natura normativa e non contrattuale.

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti, anche in corso d'opera in ordine all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente disciplinare tecnico d'appalto in ordine ai rapporti da esso derivanti e che non si sia potuta risolvere per via amministrativa secondo di principi dell'art. 239 del d.lgs. 163/2006, ss.mm.ii., sarà rimessa alla competenza del Foro di Novara.

ART. 38 - NORME GENERALI

In tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato l'Impresa è tenuta alla piena intera osservanza delle leggi e normative vigenti in materia.

ART. 39 - DOMICILIO, RECAPITO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE COMUNICAZIONI E INTIMAZIONI.

Per tutti gli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge il proprio domicilio legale in luogo espressamente indicato in offerta. Egli deve essere sempre in comunicazione diretta con il Responsabile: a tale effetto, deve stabilire sicuro recapito, provvisto di telefono e posta elettronica e darne immediata comunicazione al Responsabile.

È fatto obbligo all'appaltatore di indicare le coordinate bancarie per l'accredito dei pagamenti.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere fatte direttamente al domicilio eletto. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono tramite Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

Il RUP
Area Tecnica Lavori Pubblici
Settore Lavori Pubblici
(Arch. Valeria Vicario)*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

1) PALAZZO MUNICIPALE

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

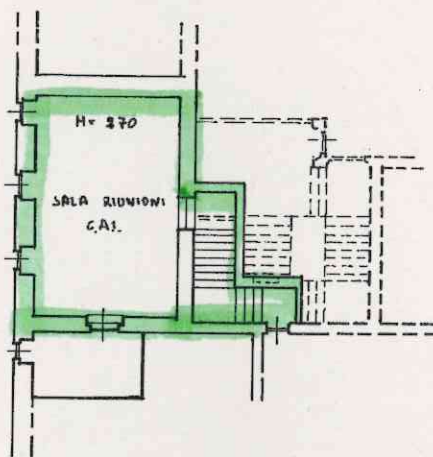
Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

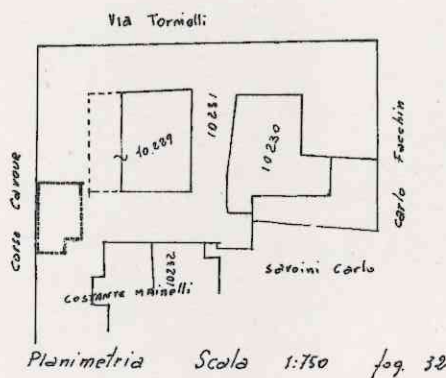
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1959, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di BORGOMANERO Via CORSO CAVOUR
Ditta Lascito VINCENZO e CARLO TORNIELLI in ente morale
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di NOVARA



PIANTA SEMINTERRATO



Planimetria Scala 1:750 fog. 32

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1.200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

3-9.69
N. 501
69

Compilata dal Geom. Vicario Gaudentio
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de Tecnica Comunale
della Provincia di _____

DATA 2 Settembre 1969

Firma: G. Vicario

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. N00070793 del 25/07/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Corso Camillo Cavour

Scala 1: 200

civ. 69

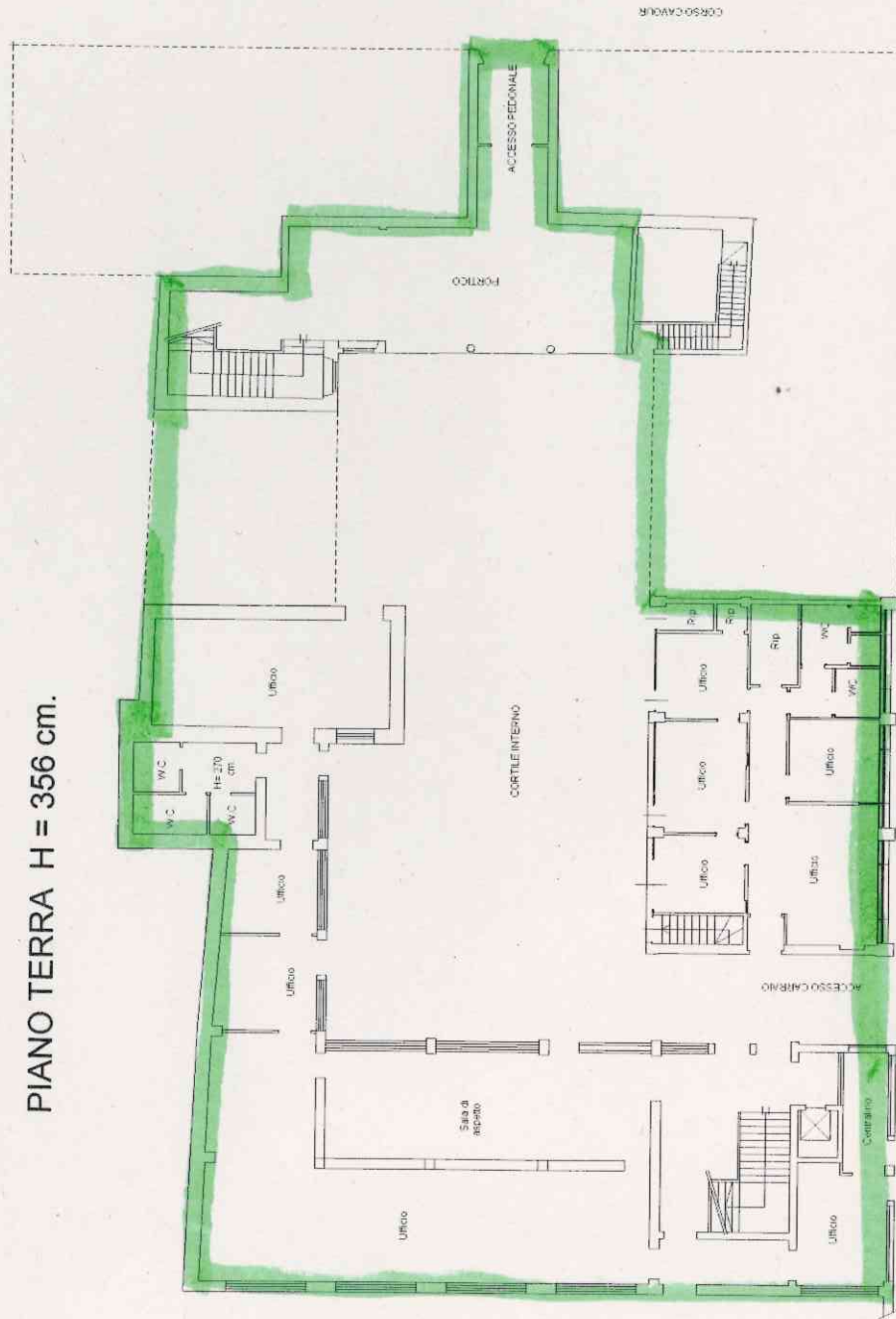
Compilata da:
Bellon Cristian
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

Identificativi Catastali:
Sezione: 32
Foglio: 32
Particella: 10231
Subalterno: 23

N. 2409

1) PALAZZO MUNICIPALE

PIANO TERRA H = 356 cm.



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 23/07/2018 - Comune di BORGOMANERO (B019) - < Foglio 32 - Particella 10231 - Subalterno 23 >
CORSO CAMILLO CAVOUR n. 60 piano S.T. 1.0.

Ultima planimetria in atti

Data: 23/07/2018

Totale schede: 4

n. T156846 - Richiedente: FSLCHR75A61B019U

Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO00070793 del 25/07/2013
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Corso Camillo Cavour

civ. 69

Identificativi Catastali:
Sezione: 32
Foglio: 32
Particella: 10231
Subalterno: 23

Compilata da:
Bellon Cristian
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

Scala 1:200

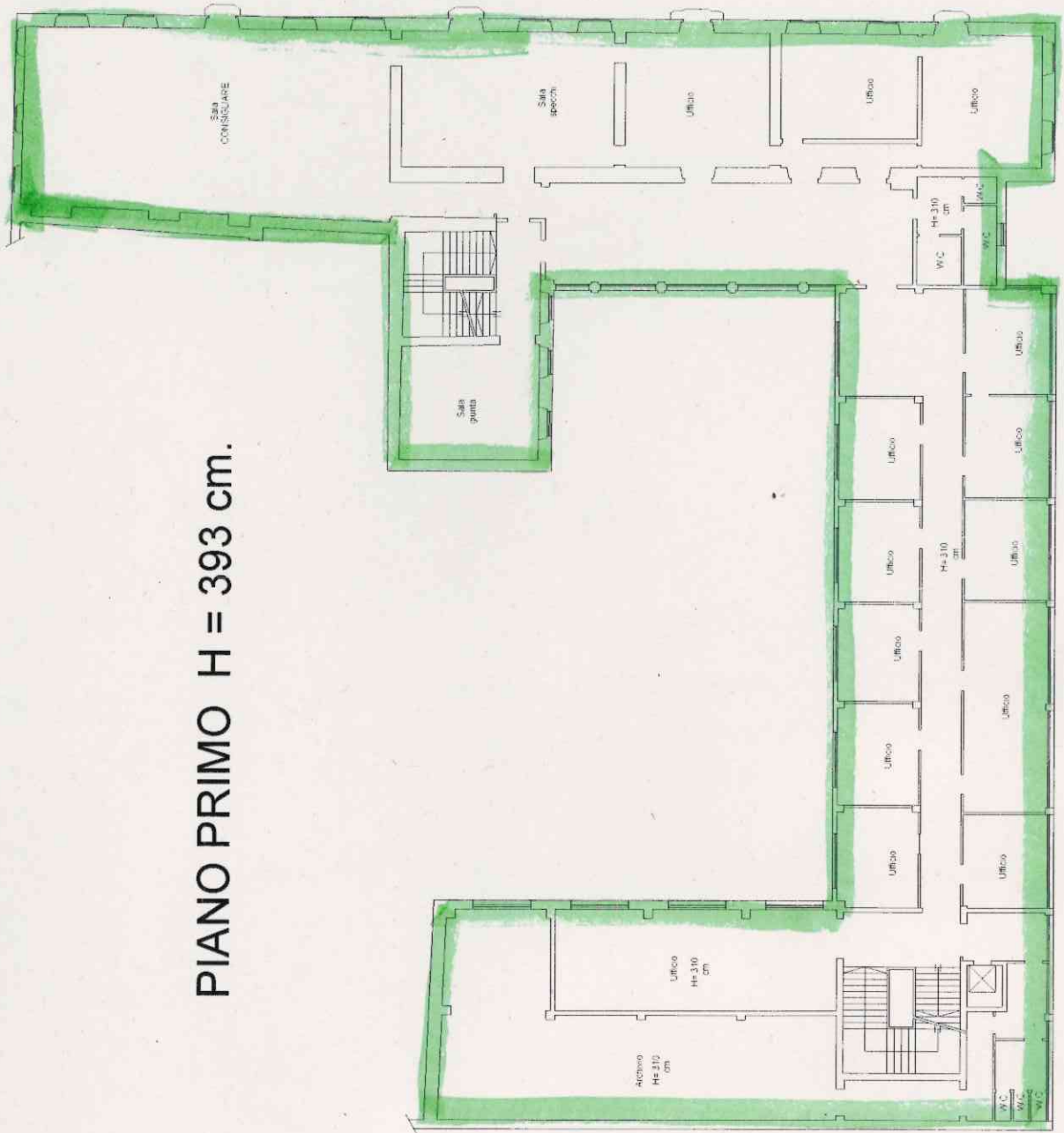
Moda n. 300

totale schede: 4

Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

1) **PIAZZO MUNICIPALE**

NORD



PIANO PRIMO H = 393 cm.

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara**

Dichiarazione protocollo n. NO0070794 del 25/07/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Corso Camillo Cavour

civ. 16

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 32

Particella: 10231

Subalterno: 24

Compilata da:
Bellon Cristian

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Novara

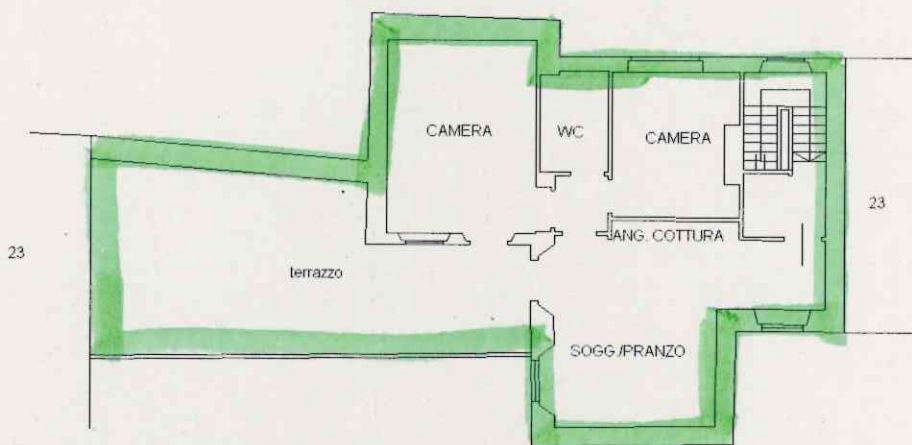
N. 2409

Scheda n. 1

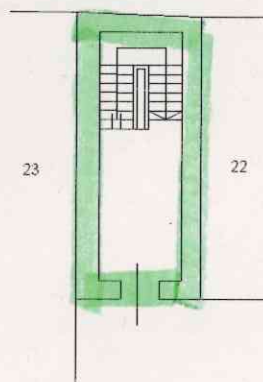
Scala 1:200

1) **PALAZZO COMUNALE**

PIANO PRIMO H = 360 cm.



PIANO TERRA H = 290 cm.



NORD

Prima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. **NOV070793** del **25/07/2013**
Planimetria di u.i.u. in Comune di **Borgomanero**
Corso Camillo Cavour civ. **69**

Identificativi Catastali:
Sezione: **Foglio: 32**
Particella: 10231
Subalterno: 23

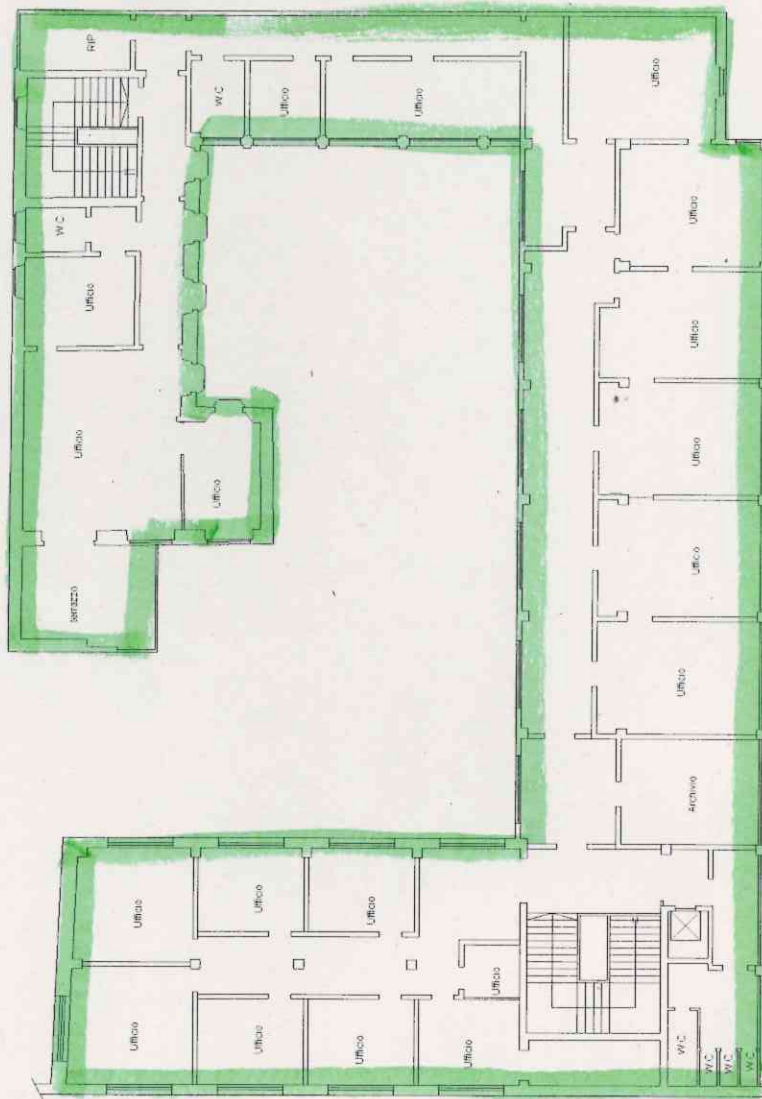
Compilata da:
Bellon Cristian
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. **Novara** N. **2409**

Scala 1: 200

Ultima planimetria in atti

PIANO SECONDO H= 295 cm.

1) PALAZZO MUNICIPALE



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
NOVARA

Dichiarazione protocollo n. N00240489 del 15/10/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Giacomo Matteotti

civ. 20-22

Identificativi Catastali:
Sezione: 22
Foglio: 22
Particella: 4
Subalterno: 1

Compilata da:
Forzani Andrea
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

Scala 1:200

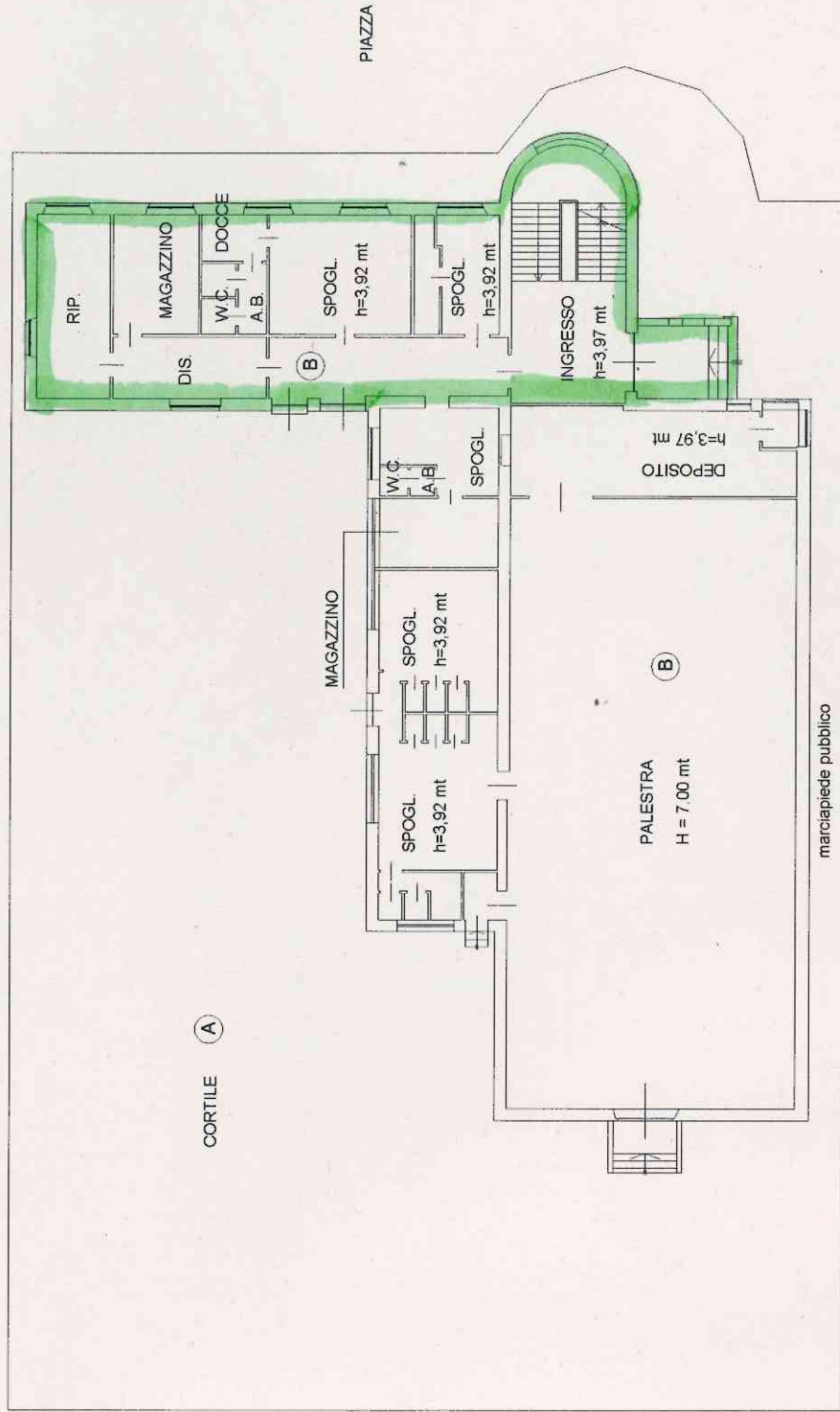
N. 2512

PIANO TERRA

ALTRA U.I.U. - PASSERELLA PUBBLICA

CORTILE (A)

ALTRA U.I.U.
(PARCHEGGIO PUBBLICO)



COMANDO POLIZIA LOCALE



VIA MATTEOTTI

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Scala 1: 200

Dichiarazione protocollo n. N003-04489 del 15/10/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Giacomo Matteotti

civ. 20-22

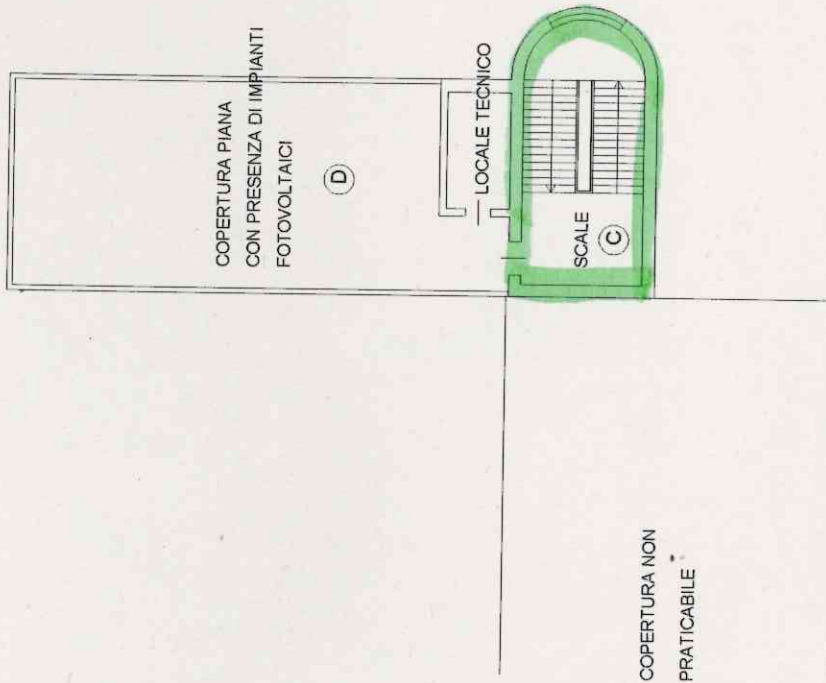
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 22
Particella: 4
Subalterno: 1

Compilata da:
Forzani Andrea
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

N. 2512

PIANO INTERRATO

PIANO SECONDO



2) COMANDO POLIZIA LOCALE

Ultima planimetria in atti

Data: 27/10/2023 - n. T143159 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Formato schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. N002-0489 del 15/10/2008
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Via Giacomo Matteotti

civ. 20-22

Identificativi Catastali:
Sezione: 22
Foglio: 4
Particella: 4
Subalterno: 1

Compilata da:
Forzani Andrea
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara

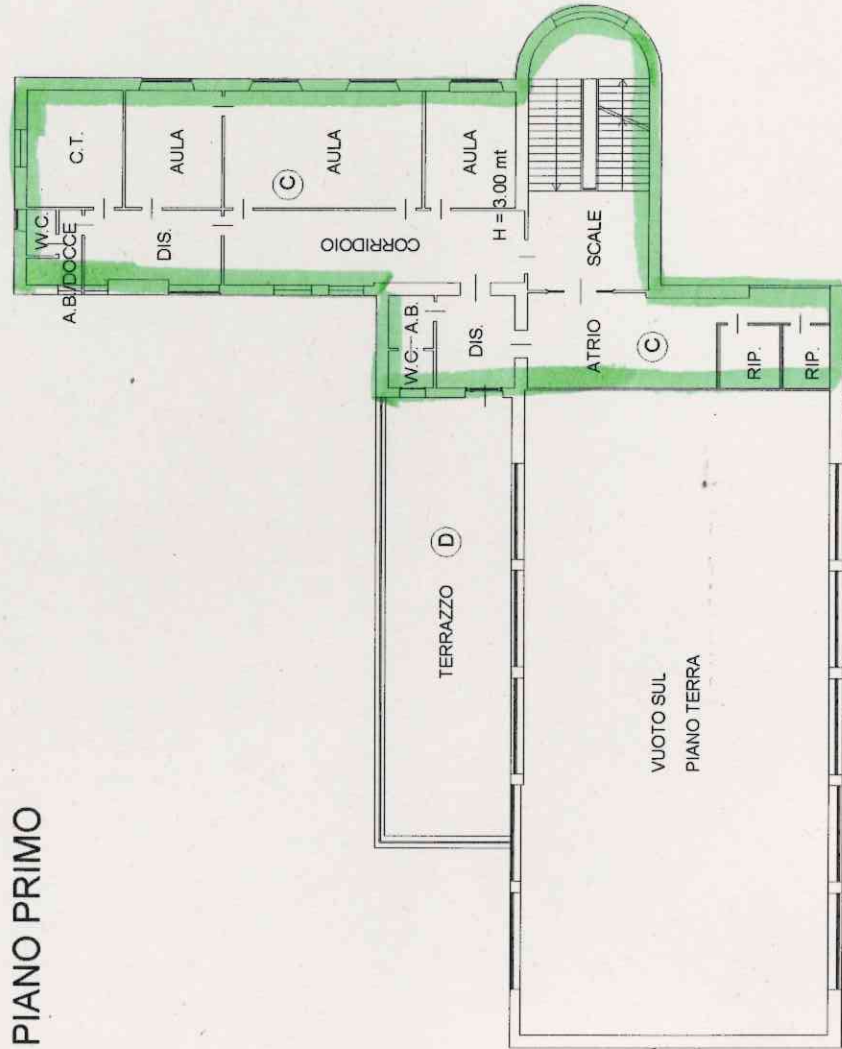
Scala 1:200

Ultima planimetria in atti

Data: 27/10/2023 - n. T143159 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

2) **COMANDO POLIZIA LOCALE**



PIANO PRIMO

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara**

Dichiarazione protocollo n. NO0081280 del 03/03/2011

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Via Gozzano

civ. 5

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 9

Particella: 495

Subalterno: 2

Compilata da:
Forzani Andrea

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Novara

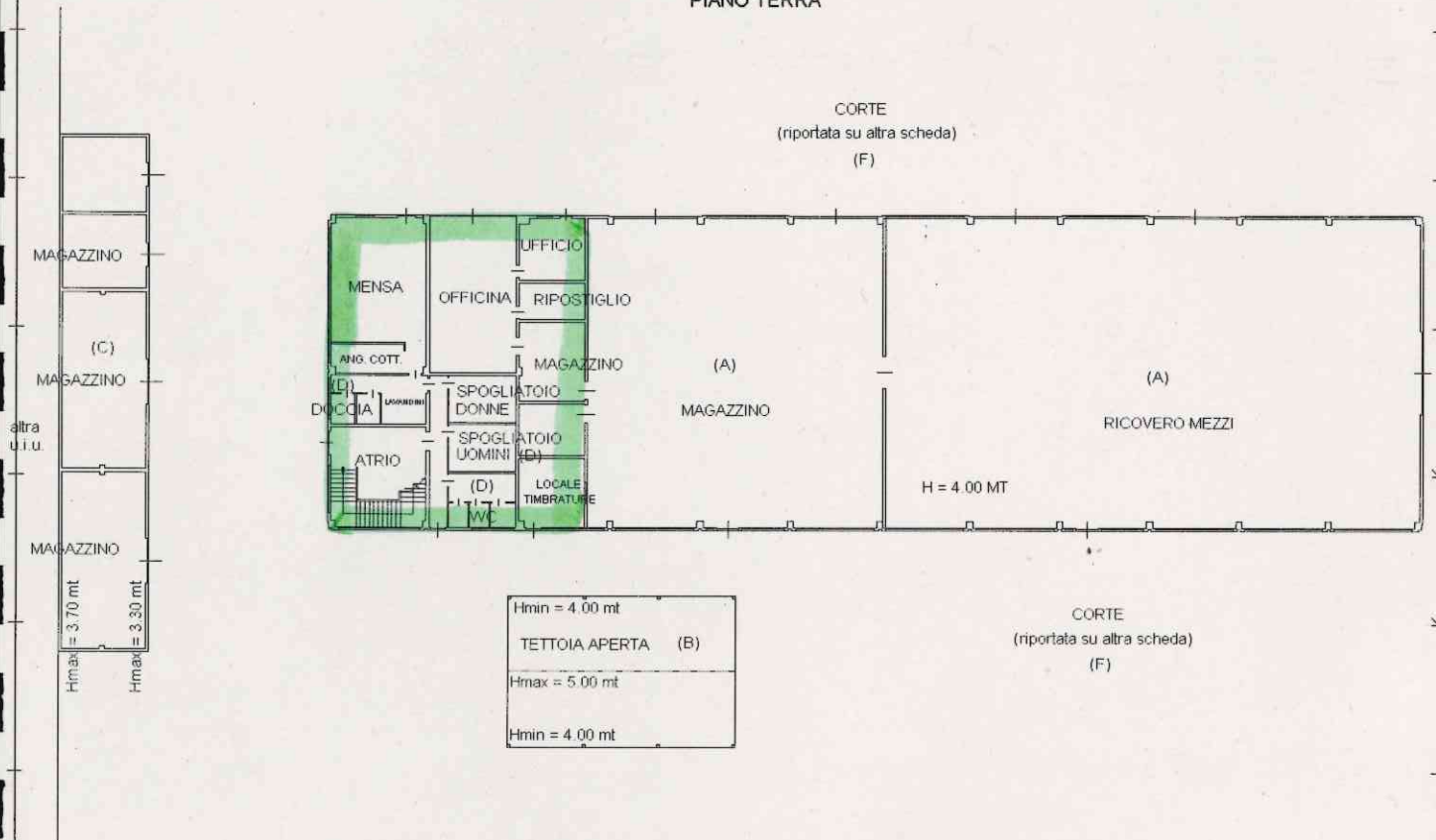
N. 2512

Scheda n. 1

Scala 1: 500

3) CANTIERE COMUNALE E PROTEZIONE CIVILE

PIANO TERRA



PROTEZIONE CIVILE AL PIANO PRIMO



PIANO PRIMO
H = 3.80 mt

Ultima planimetria in atti



Compiata da:
Picozzi Ivano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara
N. 2185

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 18
Particella: 1815
Subalterno: 4

Dichiarazione protocollo n. NO0021535 del 24/03/2015
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Viale Don Minzoni
civ. 34

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Novara

Scala 1: 200

ultima planimetria in atti

data: 27/10/2023 - n. T149774 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

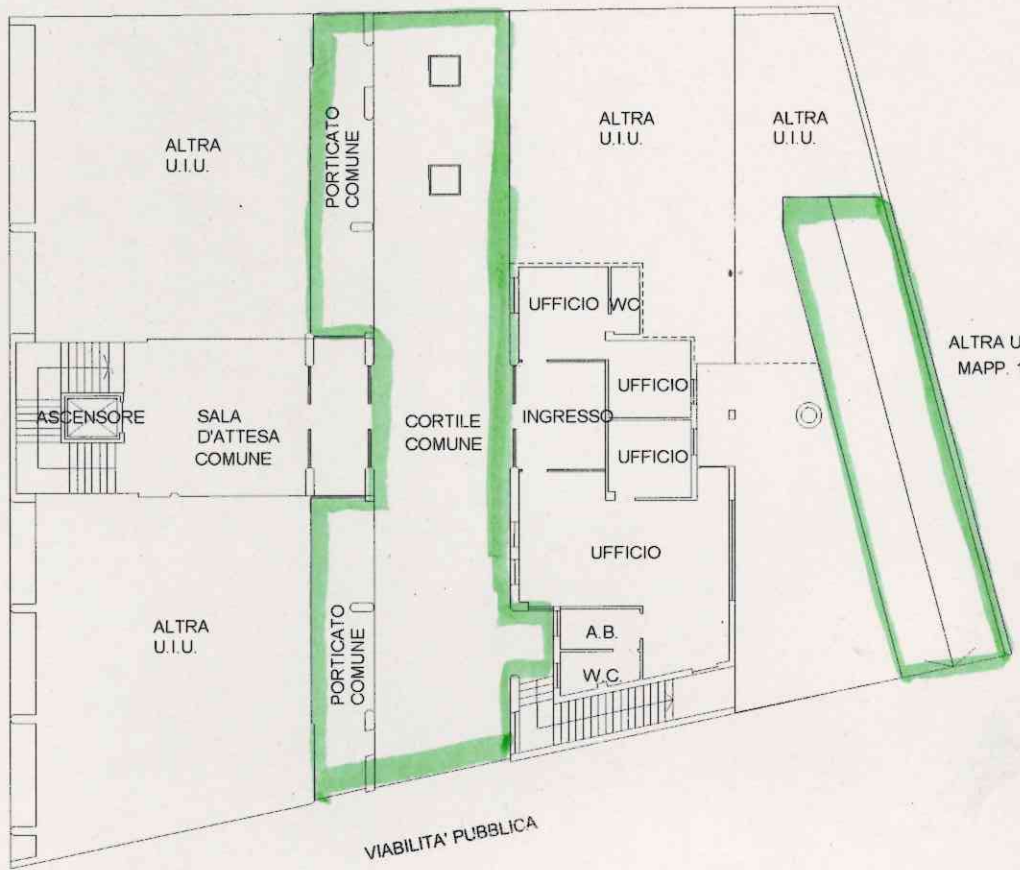
A) SEDE AG. ENTRATE - "EX - TRIBUNALE"

PIANO TERRA
H 3,10 mt

MAPP. 38

MAPP. 38

ALTRA U.I.U.
MAPP. 1614

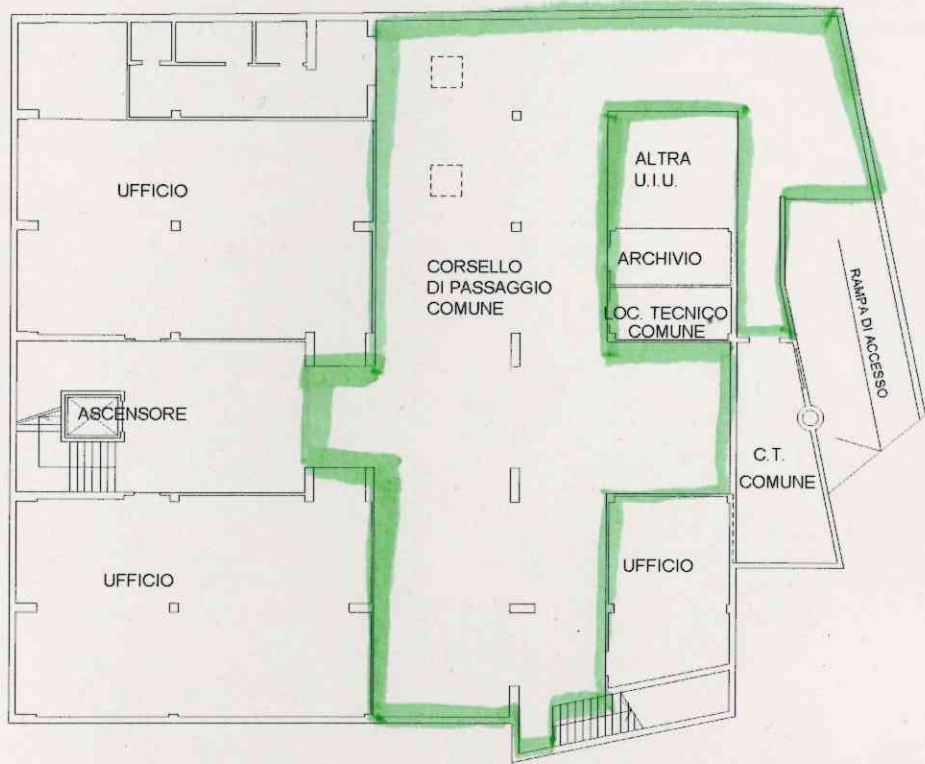


ipetr 01
Catasto del Fabbricati - Situazione al 27/10/2023 - Comune di BORGOMANERO(B019) - Foglio 18 - Particella 1815 - Subalterno 4
VIALE DON MINZONI n. 34 BORGOMANERO



4) SEDE AGENZIA ENTRATE - "EX TRIBUNALE"

PIANO INTERRATO
H 2,80 mt



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
NOVARA

Dichiarazione protocollo n. N00024535 del 24/03/2015
Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero
Viale Don Minzoni
civ. 34

Identificativi Catastali:
Sezione: 18
Foglio: 1815
Particella: 1815
Subalterno: 3

Compilata da:
Picozzi Ivano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Novara
N. 2185

Scala 1: 200

Ultima planimetria in atti



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0068804 del 22/10/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Via Quagliotti

civ. 32-34

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 25

Particella: 1388

Subalterno: 4

Compilata da:

Picozzi Ivano

Iscritto all'albo:

Geometri

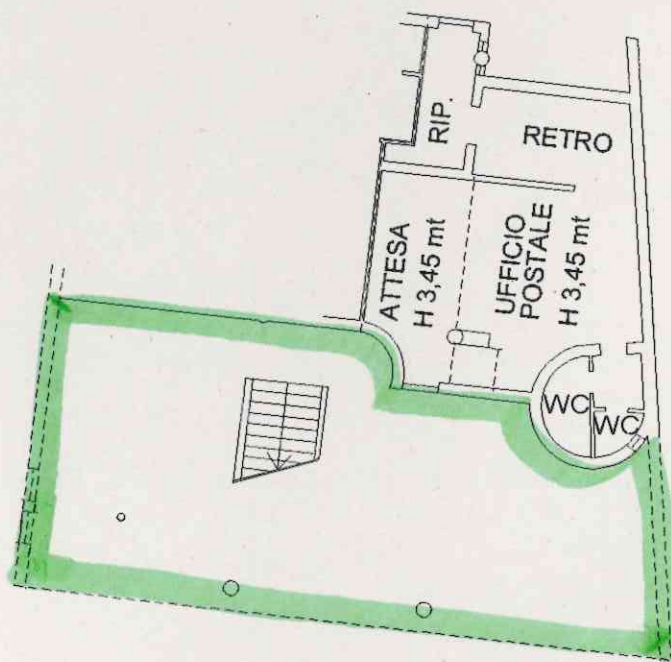
Prov. Novara

N. 2185

Scheda n. 1

Scala 1:200

5) CENTRO SOCIALE SANTA CRISTINA



PIANO TERRA

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/10/2023 - Comune di BORGOMANERO(B019) - < Foglio 25 - Particella 1388 - Subalterno 4 >
VIA QUAGLIOTTI n. 32-34 Borgomanero (NO) - T. 0323/840001



Ultima planimetria in atti

ata: 27/10/2023 - n. T160282 - Richiedente: VCRVLR84C56B019E

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0068804 del 22/10/2015

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Via Quagliotti

civ. 32-34

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 25

Particella: 1388

Subalterno: 5

Compilata da:

Picozzi Ivano

Iscritto all'albo:

Geometri

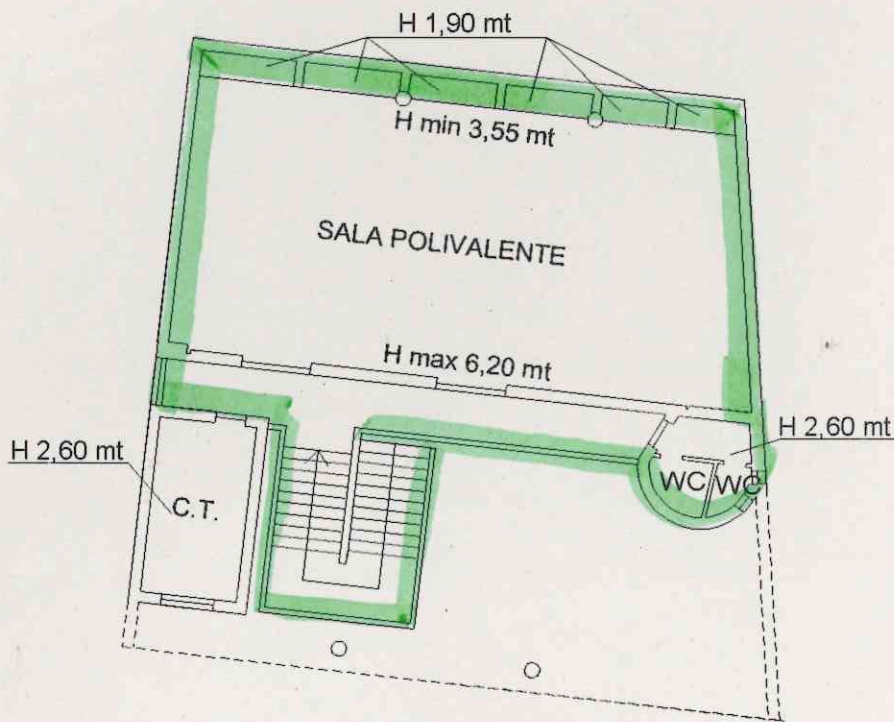
Prov. Novara

N. 2185

Scheda n. 1

Scala 1:200

5) CENTRO SOCIALE SANTA CRISTINA



PIANO PRIMO

Ultima planimetria in atti



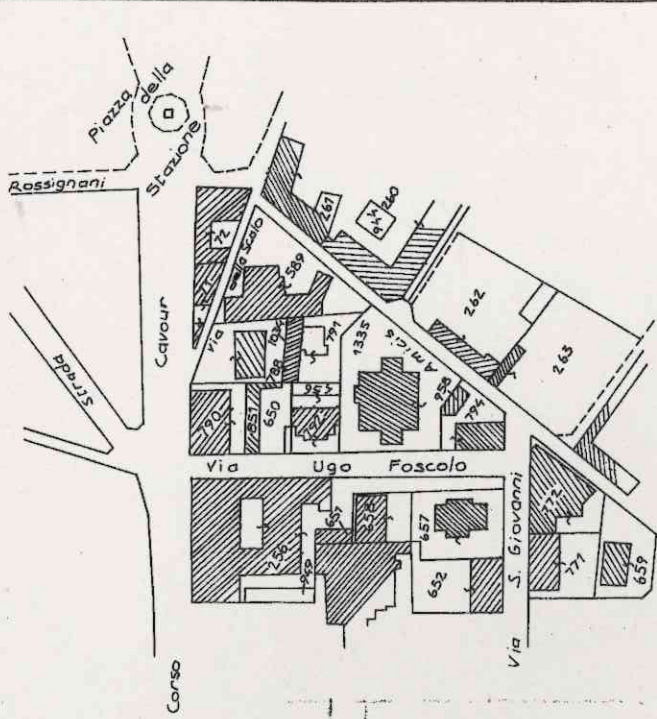
MOD. AN (CEU)
LIFE
800

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD. 13-4-1939, n. 652)



MODULARE
F. 102, rev. 108

Planimetria di u.i.u. in Comune di **BORGOMANERO** Via **UGO FOSCOLO** CIV.



COMUNE DI **BORGOMANERO**
FOGLIO 18 MAPPALE 1335
SCALA 1:2000



SCALA DI 1:200

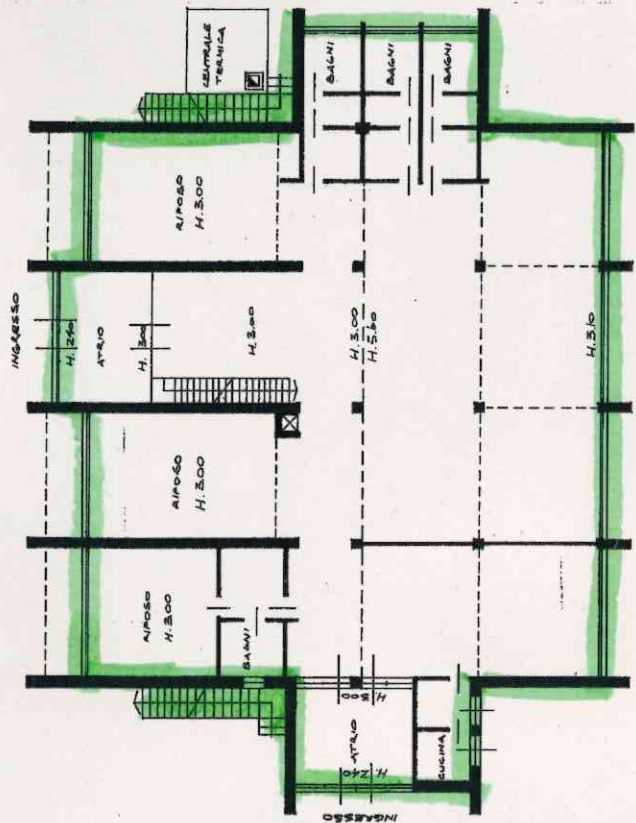
RISERVATO ALL'UFFICIO

6)
ASILO NIDO
PIANO TERRA



VIA DE AMICIS

BESATE GIAN PIERO
ASS. NAZ. MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA



PIANO TERRA

SNEMMI MAURO

VIA UGO FOSCOLO

Completata dal **ARCH. DE BERNARDI FRANCO**
(Titolo, soprano e nota)
D.S. **SEZIONE TECNICA COMUNE DI BORGOMANERO**
Iscritto all'albo degli **ARCHITETTI**
della provincia di **NOVARA** n. **118**
data **19/10/1981** Firma **[Signature]**

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
F. **18** sub **0335** data **19/10/1981**

MODULARIO
F. 102, mod. 406

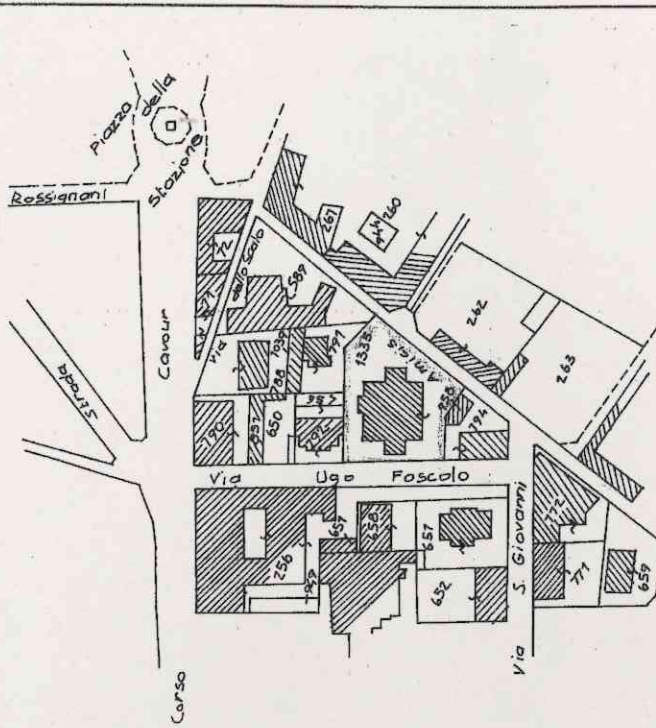


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

LIRE
800

Planimetria di u.i.u. in Comune di **BORGOMANERO** via **UGO FOSCOLO** civ.



COMUNE DI BORGOMANERO
FOGLIO 18 MAPPALE 1335
SCALA 1:2000

6)
ASILO NIDO
PIANO PRIMO

PIANO PRIMO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

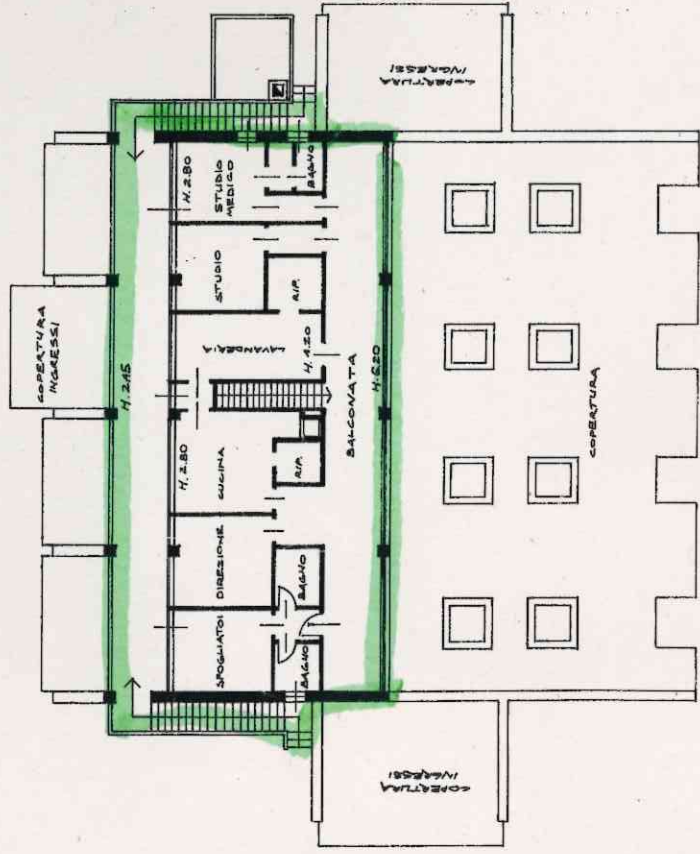
RESERVATO ALL'UFFICIO

Compilata da **A. BERNARDI BRANCO**
(Titolo, cognome e nome)
DIA. SEZIONE **TECNICA COMUNE DI BORGOMANERO**
iscritto all'albo degli **ARCHITETTI**
della provincia di **NOVARA** n. **115**
data

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali
5/48

n. **1335** - subinatti 01
Particella **1335** - Subatterno

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/10/2023 - Comune di BORGOMANERO(B019) - < Foglio 18 -
VIA UGO FOSCOLO D.anno. T. 1/15



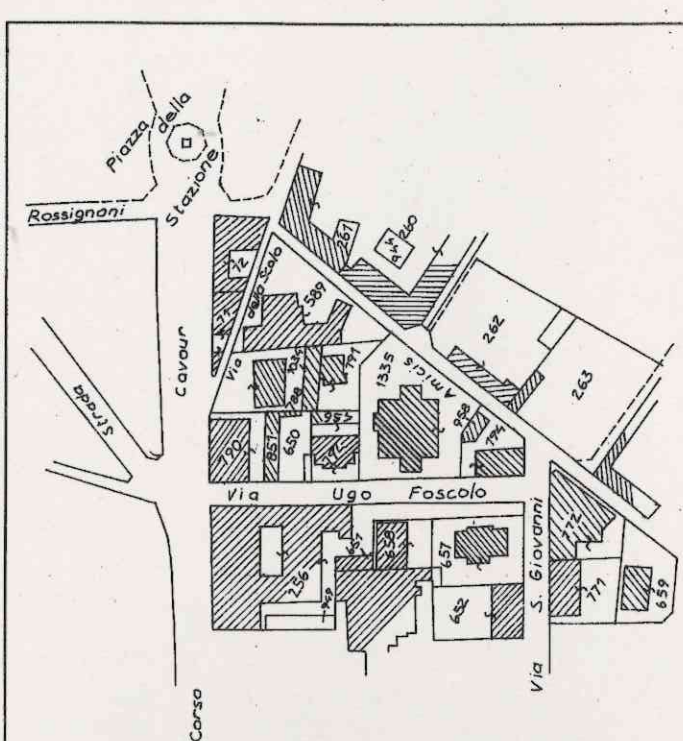
Ultima planimetria in atti

MOD. AN (CEU)
LIRE
800

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MODULARIO
F. 79, mod. 4/86

Planimetria di u.l.u. in Comune di **BORGOMANERO** via **LIGO FOSCOLO** civ.

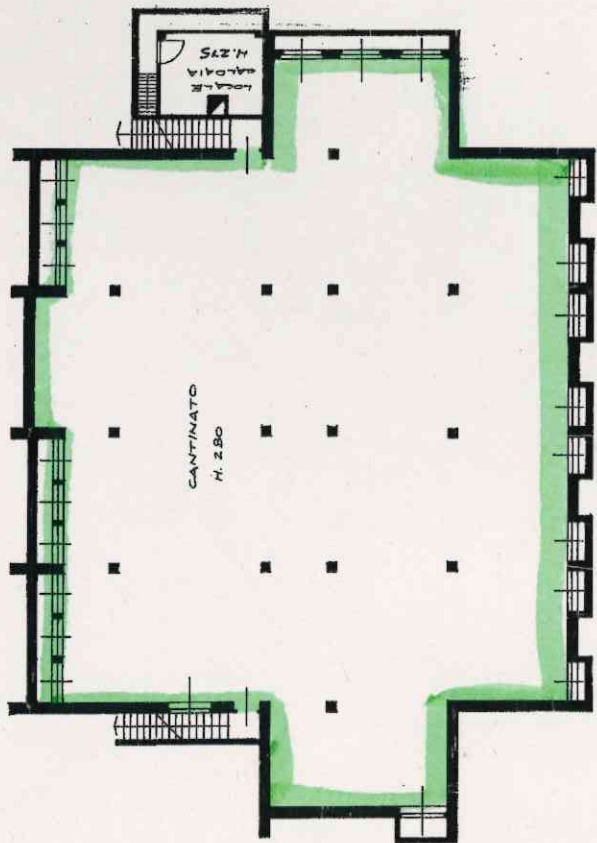


COMUNE DI BORGOMANERO
FOGLIO 18 MAPPALE 1335
SCALA 1:2000

6)
ASILO NIDO
ARCHIVIO
P. INTERRATO



RESERVATO ALL'UFFICIO



PIANO INTERRATO

Completata dal **A.S.A. DE BERNARDI FRANCO**
(Titolo, cognome e nome)
DIA. SEZIONE **TECNICA COMUNALE DI BORGOMANERO**
Iscritto all'Albo degli **ARCHITETTI**
della provincia di **ALESSANDRIA** n. **119**

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Identificativi catastali

F. 79, sub. 1/11/11, 01
n. **1335** - Subalterno
Particella **1335** - Subalterno

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Novara

Dichiarazione protocollo n. NO0066906 del 27/10/2017

Planimetria di u.i.u. in Comune di Borgomanero

Via Loreto

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 18

Particella: 1925

Subalterno:

Compilata da:

Amela Matteo

Iscritto all'albo:

Architetti

Prov. Torino

N. 9143

Scheda n. 1

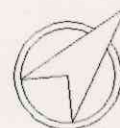
Scala 1:200

7) SERVIZI IGIENICI AREA MERCATO

PIANO TERRENO - H:2,40 M



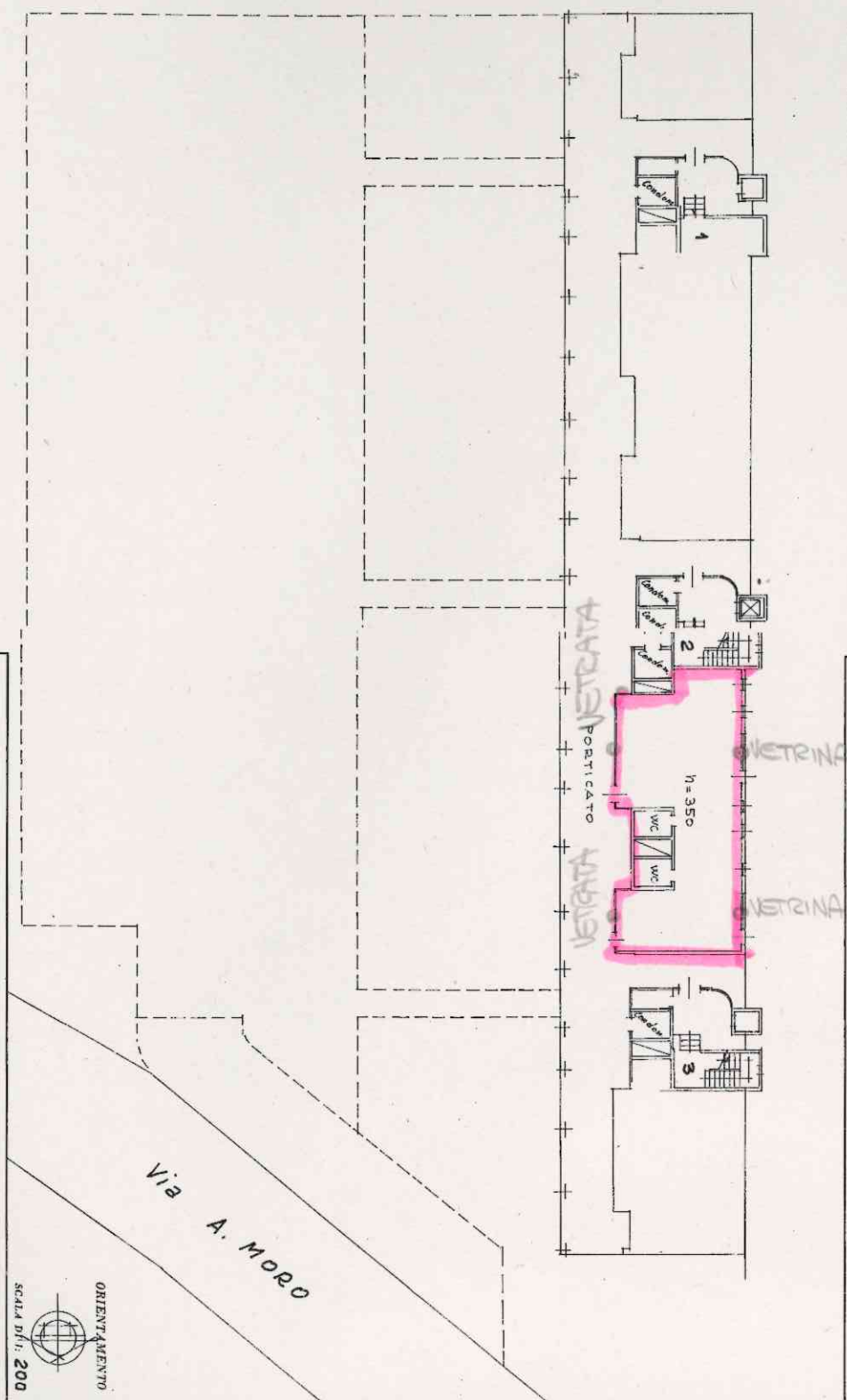
Ultima planimetria in atti



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 27/10/2023 - Comune di BORGOMANERO(B019) - < Foglio 18 - Particella 1925 - Subalterno >
VIA LORETO - SNC BORGOMANERO

8) CENTRO SOCIALE VIA MOLLU

PIANO TERRENO



MINISTERO DELLE FINANZE
 DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ENERGI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
in applicazione di legge n. 46 del 28.2.1983
 Pianimetria dell'immobile situato nel Comune di **BORGOMANERO** Via **A. MORO** n° **24**
 Ditta **Impresa I.C.O.R. S.a.S.**
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Enerale di **NOVARA**

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)
 Lit. 150

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO
 DATA PROT. n° 25.3.83 482/83
 Compilata dal Geom. Sergio RASTELLI
 Iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di NOVARA data 15-3-1983
 Firma: *S. Rastelli*

Ultima planimetria in atti



COMUNE DI BORGOMANERO

Provincia Di Novara

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI
STABILI DI PROPRIETÀ
COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028**

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE RISCHI DA
INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)**

Febbraio 2026

Comune di Borgomanero
Area Tecnica Lavori Pubblici – Settore Patrimonio
Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO)
e-mail: servizio1@comune.borgomanero.no.it



**SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER 24 MESI,
PERIODO 01/04/2026 - 31/03/2028**

Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.)

CIG: dato da sistema

CRITERI GENERALI DI STIMA DEI RISCHI

Il criterio adottato si riferisce a quanto riportato da “GAH: Valutazione dei Rischi sul posto di lavoro” edito dal Comitato Consultivo per la sicurezza, l’igiene e la tutela della salute sul luogo di lavoro - CEE 5/7/94 e dalle Linee guida approvate dal Coordinamento Tecnico Interregionale “La valutazione per il controllo dei rischi”.

PERICOLO

Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (materiali, attrezzature, macchine, impianti, ecc.) avente il potenziale di causare danni.

RISCHIO

Probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o esposizione

RISCHI RESIDUI

Si intendono i rischi che non possono essere integralmente eliminati dai processi lavorativi inerenti la singola mansione lavorativa omogenea analizzata.

Non vengono riportati i rischi per i quali le analisi ed i calcoli svolti in base a metodi di calcolo accettati in letteratura medico – scientifica hanno già dato esito negativo.

FATTORE GRAVITÀ

L'indice di gravità rappresenta il danno più grave che può essere associato al rischio in esame:

G: 4 = patologie o lesioni gravi a probabile evoluzione mortale

G: 3 = patologie o lesioni ad evoluzione frequentemente cronica

G: 2 = patologie o lesioni raramente o scarsamente invalidanti

G: 1 = discomfort

FATTORE PROBABILITÀ

L'indice fornisce una valutazione di probabilità di contatto con l'agente di rischio o di accadimento di infortunio in base alle condizioni in cui si svolge l'azione identificata “a

rischio" (l'effettiva probabilità che il pericolo potenziale causi un danno al lavoratore esposto.), pertanto è in relazione alle condizioni ambientali e tecniche considerate:

P: 4 = probabilità elevata

P: 3 = probabilità medio alta

P: 2 = probabilità medio bassa

P: 1 = improbabile

ANALISI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- a) identificazione delle mansioni lavorative omogenee, all'interno delle quali catalogare i diversi lavoratori;
- b) identificazione delle varie attività lavorative svolte dai lavoratori appartenenti alle mansioni omogenee;
- c) identificazione per ciascuna attività lavorativa di:
 - luogo ove viene svolta;
 - frequenza di svolgimento;
 - attrezzature di lavoro utilizzate durante lo svolgimento dell'attività;
 - sostanze e preparati chimici utilizzati durante lo svolgimento dell'attività;
 - identificazione dei potenziali pericoli;
 - identificazione e valutazione dei rischi correlati ai singoli pericoli, con possibile evoluzione patologica a danno del lavoratore, misure di prevenzione e protezione da adottare, e d.p.i. da utilizzare a protezione dai rischi residui.

MATRICE DEI RISCHI

Attribuendo ad ogni rischio un probabilità ed una gravità è stata costruita una matrice di rischio dove, in ordinata è riportata la gravità del danno (G) ed in ascissa la probabilità (P) del verificarsi dell'evento.

La matrice di rischio costruita può essere divisa in quattro aree corrispondenti ad un:

- **RISCHIO TOLLERABILE:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore, lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) bassa;
- **RISCHIO MODESTO:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore lesioni o disturbi lievi con inabilità ed effetti rapidamente reversibili con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;
- **RISCHIO GRAVE:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio grave o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità reversibile con casistica (aziendale e/o ufficiale) media;
- **RISCHIO MOLTO GRAVE:** condizioni che, nonostante il completo rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, possono produrre al lavoratore un infortunio o un'esposizione i cui effetti risultano acuti o cronici con inabilità irreversibile ed invalidante con invalidità totale o conseguenze letali.

P4				
P3				
P2				
P1				
R	G1	G2	G3	G4

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4
Rischio Tollerabile	Rischio Modesto	Rischio Grave	Rischio Molto Grave

IDENTIFICAZIONE AMBITO APPALTO

Nome appalto	SERVIZIO PULIZIA STABILI COMUNALI
Anno - periodo	01/04/2026 - 31/03/2028
Tipo di appalto	Pubblico servizio
Settori interessati	Tecnico
Datori di lavoro interessati	Tutti, dal momento che la pulizia degli stabili interessa tutti i settori del comune di Borgomanero

IMPORTO DEL SERVIZIO

Il valore massimo stimato dell'appalto, per 24 mensilità, dal 01/04/2026 al 31/03/2028, è pari ad € **97.300,00 oltre iva di legge 22%**, così suddivisi:

€ 95.354,00 per costo del servizio (importo ribassabile)

€ 1.946,00 per costi per la sicurezza non oggetto di ribasso.

Il costo della manodopera indicato dalla Stazione appaltante è pari ad € 54.948,06 (costo già inserito nel totale di cui sopra).

LUOGHI DI LAVORO IN CUI DOVRANNO SVOLGERSI I SERVIZI IN APPALTO

- Palazzo Comunale - Corso Cavour, 16
- Sede Polizia Locale "Ex GIL" - Via Matteotti n. 8
- Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5
- Sede agenzia delle entrate "Ex Tribunale" - Viale Don Minzoni, 34
- Centro Sociale Santa Cristina - Piazza Don Ravelli
- Asilo Nido - Via Ugo Foscolo, 10
- Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni (parco di Villa Marazza)
- Centro sociale - Via Carlo Antonio Molli, 13
- Villa Zanetta – Corso Sempione, 1

QUADRO SINOTTICO AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione dell'azienda	Comune di Borgomanero (NO)
Ragione sociale	Ente Pubblico Territoriale costituzionale
Principali sedi operative	a) Palazzo Comunale - Corso Cavour, 16 b) Sede Polizia Locale "Ex GIL" - Via Matteotti,8 c) Sede cantiere comunale e protezione civile - Via Gozzano, 5 d) Sede agenzia delle entrate "Ex Tribunale" - Viale Don Minzoni, 34 e) Centro Sociale Santa Cristina - Piazza Don Ravelli f) Asilo Nido - Via Ugo Foscolo, 10 g) Servizi igienici mercato - Viale Don Minzoni h) Centro sociale - Via Carlo Antonio Molli, 13 i) Villa Zanetta – Corso Sempione, 1
Sede legale	Corso Cavour, 16 - 28021 Borgomanero (NO)
Numeri di telefono	0322 837701
Numero di fax	0322 845206
Partita I.V.A.	00426580031
Codice fiscale	82001370038
Indirizzo email	www.comune.borgomanero.no.it
Figura	Cognome e nome
Datori di lavoro	Arch. Chiara Fasola - Dirigente Area Tecnica Governo del Territorio
Medico competente	Dott. Didino Claudio c/o Medi Service srl con sede in Viale Marazza n. 50 a Borgomanero
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Ing. Riccardo Massara c/o Prodotto Ambiente di Riccardo Massara con sede in Via Don Minzoni n. 61 a Oleggio (NO) tel: 0321-992299
Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza	Sig. BARCELLINI Floriano Area Tecnica Tel.: 0322-837744
Servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali	No

QUADRO SINOTTICO IMPRESE APPALTATRICI

Nome impresa	
Indirizzo	
Datore di lavoro	
R.s.p.p.	
R.l.s.	
Medico competente	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione I.N.P.S.	
Posizione I.N.A.I.L.	
Posizione Cassa Edile	
Numero dipendenti in organico	
Manodopera impiegata per l'appalto	

A) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO CAUSATI DA IMPIANTI, ATTREZZATURE E ATTIVITÀ DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DURANTE LE ATTIVITÀ LAVORATIVE OGGETTO DI APPALTO

**DATORE DI LAVORO
COMMITTENTE**



APPALTATORE ESTERNO

RISCHI	G	P	Indice
Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4	1	Modesto
Caduta dall'alto o sprofondamento	4		
Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
Scoppio di apparecchi a pressione	3		
Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3		
Incendio indotto	4	1	Modesto
Presenza di esplosivi	4		
Esplosioni di gas, liquidi e polveri	4		
Inalazioni di prodotti chimici	2		
Contatto con agenti chimici	2		
Inalazione agenti cancerogeni	3		
Contatto agenti cancerogeni	3		
Inalazioni di polveri	2		
Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	2	Modesto
Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	1	Tollerabile
Esposizione a rumore	3		
Esposizione a vibrazioni	3		
Esposizioni a radiazioni non ionizzanti	2		
Disagi microclimatici indotti	2		
Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto
Contatto con corpi caldi o scintille incandescenti	3		

Proiezioni di particolato in genere	2		
Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto
Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	1	Tollerabile
Esposizione a raggi infrarossi	2		
Esposizione a raggi ultravioletti	2		
Stress da utenti o affidati	2		
Elevata densità di affollamento	2	2	Modesto

B) RISCHI INTERFERENTI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI CHE OPERANO NELL'AMBIENTE DI LAVORO

APPALTATORE ESTERNO



**DATORE DI LAVORO
COMMITTENTE**

RISCHI	G	P	Indice
Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4		
Caduta dall'alto o sprofondamento	4		
Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
Scoppio di apparecchi a pressione	3	1	Tollerabile
Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3	2	Modesto
Incendio indotto	4	1	Modesto
Presenza di esplosivi	4		
Esplosioni di gas, liquidi e polveri	4		
Inalazioni di prodotti chimici	2	2	Modesto
Contatto con agenti chimici	2	1	Tollerabile
Inalazione agenti cancerogeni	3		
Contatto agenti cancerogeni	3		
Inalazioni di polveri	2	2	Modesto
Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	3	Modesto
Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	3	Modesto
Esposizione a rumore	3	1	Tollerabile
Esposizione a vibrazioni	3		
Esposizioni a radiazioni non ionizzanti	2		
Disagi microclimatici indotti	2	1	Tollerabile
Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto
Contatto con corpi caldi o scintille incandescenti	3		
Proiezioni di particolato in genere	2		
Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto
Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	2	Modesto
Esposizione a raggi infrarossi	2		
Esposizione a raggi ultravioletti	2		

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Attenzione:

- A. con la lettera A) viene identificato il DATORE DI LAVORO - COMMITTENTE (si intendono cioè i rischi lavorativi che il datore di lavoro - committente induce all'appaltatore;
- B. con la lettera B) viene identificato l'APPALTATORE (si intendono cioè i rischi lavorativi che l'appaltatore induce al datore di lavoro - committente).

EMITTENTE	RISCHI	G	P	Indice
A	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4	1	Modesto
B	Contatto con agenti chimici	2	1	Tollerabile
A	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto
B	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto
B	Disagi microclimatici indotti	2	1	Tollerabile
A	Elevata densità di affollamento	2	2	Modesto
B	Esposizione a rumore	3	1	Tollerabile
B	Inalazioni di polveri	2	2	Modesto
B	Inalazioni di prodotti chimici	2	2	Modesto
A	Incendio indotto	4	1	Modesto
B	Incendio indotto	4	1	Modesto
A	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	2	Modesto
B	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	3	Modesto
B	Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3	2	Modesto
A	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	1	Tollerabile
B	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	2	Modesto
A	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
B	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile
A	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
B	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto
A	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	1	Tollerabile
B	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	3	Modesto
B	Scoppio di apparecchi a pressione	3	1	Tollerabile
A	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto
B	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto

MISURE DI MITIGAZIONE E CONFINAMENTO DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Traendo spunto dalla tabella suindicata, mediante la quale si sovrappongono i rischi indotti dal datore di lavoro - committente con quelli introdotti dall'appaltatore, identificandone i relativi valori, è possibile di seguito fornire il quadro delle misure di protezione e prevenzione per garantire livelli di rischio accettabili.

A.1) MISURE LOGISTICO OPERATIVE E INFORMATIVE/FORMATIVE GENERALI A CURA DELL'APPALTATORE

1. Informazione, formazione ed addestramento al lavoro previsti dagli artt. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008.
2. Informazione, formazione ed addestramento al lavoro previsti dai singoli Titoli del d.lgs. 81/2008.

-
3. Informazione e formazione specifica con riguardo alla gestione dell'emergenza in azienda (lotta antincendio, primo soccorso, ausilio a terzi disabili ecc.)
 4. Formazione specifica dei preposti sia in merito agli aspetti generale di igiene e sicurezza sul lavoro, sia a riguardo delle procedure di controllo sui lavoratori.
 5. Adozione di un programma contenente le procedure di controllo dei lavoratori con riguardo agli aspetti di igiene e sicurezza sul lavoro, secondo l'ordine gerarchico aziendale.
 6. Aggiornamento continuo delle procedure aziendali di sicurezza, mediante il supporto ed i suggerimenti dei lavoratori, anche allo scopo di istituire in azienda un sistema di collaborazione fra tutti i soggetti aventi ruolo in ambito di igiene e sicurezza sul lavoro.
 7. Fornitura ai lavoratori di D.P.I., adeguati al rischio da mitigare
 8. Formazione ed addestramento all'uso dei D.P.I.
 9. Adozione di un programma di controllo delle situazioni di pericolo che coinvolga in maniera diretta ed automatica i lavoratori ed i preposti.
 10. Aggiornamento delle procedure di emergenza e di piani di emergenza ed evacuazione.
 11. Prove pratiche ed esercitazioni in merito all'evacuazione ordinata dai luoghi di lavoro in caso di emergenza.
 12. Confinamento in appositi vani, inaccessibili al pubblico ed ai non addetti ai lavori, ogni tipo di sostanza e preparato chimico infiammabile.
 13. Divieto di fumo e di assunzione di bevande alcoliche all'interno dei luoghi di lavoro.
 14. Progressiva sostituzione delle attrezzature vecchie con altre di moderna concezione che privilegino il contenimento dei livelli di rumorosità, le vibrazioni indotte al lavoratore, il comfort e la sicurezza durante l'uso.
 15. Adozione di un programma di controllo delle condizioni manutentive e di pericolo delle attrezzature di lavoro che coinvolga in maniera diretta ed automatica i lavoratori ed i preposti.
 16. Acquisizione di un fascicolo contenente le schede tecniche ed i libretti d'uso di tutti i macchinari.
 17. Riduzione al minimo indispensabile dei lavoratori che sono o potrebbero essere esposti ai rischi chimici
 18. Riduzione al minimo indispensabile della durata e dell'intensità dell'esposizione ad agenti chimici.
 19. Riduzione al minimo della quantità di agenti chimici presenti sui luoghi di lavoro.
 20. Adozione di un programma di controllo delle condizioni di stoccaggio, uso e di pericolo delle sostanze e dei preparati chimici che coinvolga in maniera diretta ed automatica i lavoratori ed i preposti.
 21. Sorveglianza ed aggiornamento continuo della catalogazione dei prodotti chimici presenti sui luoghi di lavoro e delle relative schede di sicurezza.

A.2) MISURE LOGISTICO OPERATIVE E INFORMATIVE/FORMATIVE SPECIALI A CURA DELL'APPALTATORE

1. Evitare quanto più possibile l'uso di scale o sgabelli.
2. Non affacciarsi mai verso l'esterno durante la pulizia dei vetri, ne salire su davanzali o parapetti, ma predisporre un programma di pulizie apposito.
3. Informare i colleghi lavoratori circa quali pavimenti sono già stati detersi e quindi è ragionevole soporne la scivolosità anche per presenza di acqua.
4. Non gettare mai i rifiuti presenti nei cestini della carta, ne rovistare con le mani (presenza di corpi taglienti)

B) MISURE LOGISTICO OPERATIVE RELATIVE AGLI SPECIFICI RISCHI INTERFERENZIALI

	RISCHI	G	P	Indice	MISURE DEL DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DELL'APPALTATORE VERSO IL DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE
A	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature	4	1	Modesto	Controllo di scaffalature ed armadi con cadenza settimanale	
B	Contatto con agenti chimici	2	1	Tollerabile		Confinamento in apposito locale chiuso al pubblico dei prodotti e delle sostanze chimiche utilizzate
A	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto	Informazione ed illustrazione piano di emergenza e/o evacuazione e degli addetti antincendio e di primo soccorso	
B	Difficoltà di esodo in caso di pericoli	3	2	Modesto		Evitare di collocare carrelli e/o attrezzature di lavoro lungo i percorsi di esodo. Non chiudere mai a chiave le porte lungo le uscite di emergenza
B	Disagi microclimatici indotti	2	1	Tollerabile		Evitare l'apertura prolungata di porte e finestre verso l'esterno per fare asciugare i pavimenti
A	Elevata densità di affollamento	2	2	Modesto	Attenersi al piano di emergenza ed evacuazione. Informare per tempo	

					l'appaltatore nel caso in cui si verificano situazioni di affollamento particolari	
B	Esposizione a rumore	3	1	Tollerabile		Nulla
B	Inalazioni di polveri	2	2	Modesto		Nulla
B	Inalazioni di prodotti chimici	2	2	Modesto		Utilizzo di prodotti chimici non irritanti. Uso di ammoniaca solo dopo avere ottenuto l'assenso da parte del datore di lavoro e che questi si sia sincerato di aver informato i propri lavoratori
A	Incendio indotto	4	1	Modesto	Nulla	
B	Incendio indotto	4	1	Modesto		Evitare l'accumulo di sostanze infiammabili nei depositi a tale scopo destinati Non fumare. Allontanamento immediato di scarti della lavorazione, carta ecc. dopo avere eseguito lo svuotamento dei cestini.
A	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	2	Modesto	Chiusure di cassette e scaffali	
B	Inciampi su materiali e/o attrezzature	2	3	Modesto		Porre la dovuta attenzione affinché durante il lavaggio dei pavimenti si eviti di urtare o trascinare eventuali conduttori elettrici posti sul pavimento, ovvero stuoie

						e tappeti
B	Investimento con attrezzature da lavoro e/o semoventi	3	2	Modesto		Non effettuare le pulizie nei locali in cui sono ancora presenti i lavoratori
A	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	1	Tollerabile	Nulla	
B	Luoghi o percorsi ristretti indotti	2	2	Modesto		Evitare di collocare carrelli e/o attrezzature di lavoro lungo i percorsi di esodo. Non chiudere mai a chiave le porte lungo le uscite di emergenza
A	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile	Nulla	
B	Rischio biologico indotto	2	1	Tollerabile		Nulla
A	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto	Controllo semestrale delle condizioni degli impianti elettrici. Controllo annuale delle linee di messa a terra	
B	Rischio elettrico – elettrocuzione indotta	4	1	Modesto		Porre la dovuta attenzione affinché durante il lavaggio dei pavimenti si eviti di urtare o trascinare eventuali conduttori elettrici. Non toccare i conduttori con le mani e non armeggiare sui quadri elettrici
A	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	1	Tollerabile	Nulla	
B	Scivolamenti per fondi bagnati e/o accidentati	2	3	Modesto		Prima di procedere al lavaggio dei pavimenti, in presenza di personale del datore di lavoro, con utilizzo di acqua o durante

						operazioni di pulizia con impiego di attrezzature o macchinari elettrici, cavi elettrici sul pavimento, scale portatili o altri ostacoli lungo i passaggi, dovrà essere posizionato, nella zona di ingresso al locale, un apposito cartello richiamante al personale della committenza, il pericolo di presenza di ostacoli, inciampo o caduta in piano.
B	Scoppio di apparecchi a pressione	3	1	Tollerabile		Nulla
A	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto	Chiusura di cassette, scaffalature, armadi e divieto assoluto di getto di corpi taglienti nei cestini dei rifiuti.	
B	Urti, colpi, impatti, ecchimosi indotti	2	2	Modesto		Nulla



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Costo riunione: € 50,00 (2 h per ogni riunione)

Riunioni previste: con periodicità semestrale.

Totale 2 riunioni / anno

Costo della sicurezza (base annua): € 100,00 (Euro duecento)

OPERATORE DEL COORDINAMENTO

Incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro ecc.

Costo operatore: € 20,00 / h (1 ore / mese)

Costo della sicurezza (base annua): € 240,00 (Euro quattrocento)

SEGNALETICA

(cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari)

Prezzo a corpo per 9 sedi = totale € 133,00

PIATTAFORMA ELEVATRICE, CORSI SICUREZZA

A corpo € 500/anno

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA SU BASE ANNUA € 973,00

x 24 mensilità = € 1.946,00 non soggetti a ribasso

ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

1. trasmissione alla stazione appaltante dei dati inerenti la propria attività lavorativa e quelli ritenuti necessari per migliorare i livelli di sicurezza così come proposti nel presente D.U.V.R.I. posto a base di gara, eventualmente modificandolo ed appunto integrandolo con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni;
2. indicazione e messa a disposizione dell'operatore di coordinamento, per le verifiche di sicurezza da attuare congiuntamente al datore di lavoro.

F.to il datore di lavoro committente

Arch. Chiara Fasola _____

F.to il Legale rappresentante

Sig.ra/Sig. _____

ALLEGATO: DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE GLI APPALTATORI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ.

RISCHI GENERICI

Lieve = 1
Moderato = 2
Medio = 3
Grave = 4

La sussistenza del rischio è confermata solo per le caselle contrassegnate dal livello di rischio valutato.

Le casistiche di rischio che hanno caselle intonse non esistono per l'appalto in questione.

RISCHI	PRESENZA	LIVELLO DI RISCHIO
Affaticamento fisico		
Caduta dall'alto	Scale accesso agli stabili comunali. Uso di scale e sgabelli portatili. Divieto assoluto di affaccio alle finestre, verso il vuoto, da parte del personale dell'appaltatore durante la pulizia dei vetri	Moderato
Cadute dall'alto da macchine operatrici		
Contatto cutaneo con agenti biologici contenuti nelle deiezioni umane	Del tutto eccezionale in caso di pulizia dei water, segnatamente quelli dell'area mercato, molto frequentati	Lieve
Contatto cutaneo con agenti biologici contenuti nelle deiezioni animali		
Contatto cutaneo con cromo contenuto nel cemento		
Contatto cutaneo con I.P.A. in genere, o contenuti in carburanti o oli minerali o grassi minerali		
Contatto cutaneo con insetticidi, erbicidi,		

fertilizzanti, fitofarmaci, antiparassitari ecc.		
Contatto cutaneo con prodotti per le pulizia, alcol, ammoniaca, ipoclorito di sodio ecc.	Intrinseco rispetto al servizio da svolgere	Lieve
Contatto cutaneo con sostanze caustiche		
Contatto cutaneo con vernici e solventi		
Disagi microclimatici		
Elettrocuzione	Del tutto eccezionale e solo durante uso di apparecchi elettrici per le pulizie	Lieve
Esplosione		
Esposizione a condizioni climatiche avverse e stress termico		
Esposizione a liquidi biologici cadaverici		
Esposizione a raggi infrarossi		
Esposizione a raggi ultravioletti		
Esposizione a rumore		
Inalazione di benzene da I.P.A. contenuto nei gas di scarico di attrezzature a motore o negli inquinanti del traffico		
Inalazione di fumi da saldatura		
Inalazione di insetticidi, erbicidi, fertilizzanti, fitofarmaci, antiparassitari		
Inalazione di polvere di legno		
Inalazione di polveri e fibre minerali od organiche in genere		
Inalazione di prodotti per le pulizia, alcol, ammoniaca, ipoclorito di sodio	Intrinseco rispetto al servizio da svolgere	Lieve
Inalazione di vernici e solventi		
Incendio	Rischio intrinseco all'interno di tutti gli stabili	Lieve
Incidenti stradali		
Infezioni, parassitosi, allergie cutanee dermatiti causate da prodotti organici animali o vegetali in genere		
Ingestione involontaria di insetticidi, erbicidi, fertilizzanti, fitofarmaci, antiparassitari		
Investimento da automezzi in transito		
Investimento da materiale depositato	Per pulizia scaffalature e archivi	Lieve
Investimento da parte di macchine operatrici in movimento		
Lesioni dorso – lombari per MMC		
Lesioni e lacerazioni dovute all'uso della motosega		

o di attrezzature di lavoro particolarmente pericolose		
Lesioni varie per contatto con organi meccanici in movimento		
Morsi di vipera		
Presenza di sostanze o preparati cancerogeni		
Posture incongrue	Intrinseco rispetto al servizio da svolgere	Lieve
Proiezione di particolato negli occhi		
Proiezione di pezzi in lavorazione		
Punture di insetti ed imenotteri in particolare		
Rischi da movimenti ripetitivi al sistema braccio - spalla		
Rischi da movimenti ripetitivi al sistema mano - polso		
Schiacciamento arti inferiori		
Schiacciamento arti superiori		
Schiacciamento o ribaltamento con macchine da lavoro		
Scivolamenti o cadute per fondi accidentati o scivolosi	Durante la detersione dei pavimenti. Scivolosità della scala del Municipio e della zona wc del mercato	Medio
Seppellimento e sprofondamento		
Tagli ed abrasioni in genere	Durante svuotamento dei cestini della carta	Lieve
Urti ed offese al capo	Ante mobili lasciate aperte	Lieve
Urti, colpi, impatti, contusioni, ecchimosi	Ante mobili lasciate aperte	Lieve
Ustioni per contatto con corpi caldi		
Ustioni per proiezioni di corpi incandescenti		
Vibrazioni trasmesse al corpo intero		
Vibrazioni trasmesse al sistema mano – braccio		

RISCHI SPECIFICI

TIPO DI RISCHIO	POSIZIONE	MISURE DI SICUREZZA
Incendi	Difficoltà di esodo aumentate presso Palazzo Comunale. Forti depositi di carta presso Municipio. Materiale facilmente infiammabile presso i magazzini di via Gozzano.	Seguire i normali protocolli antincendio e di evacuazione. Divieto di fumare.
Caduta di materiale accatastato/immagazzinato	Prestare attenzione presso i magazzini di via Amendola, causa presenza di molto materiale immagazzinato, anche in alto rispetto all'operatore.	Non sostare sotto carichi pendenti. Obbligo di uso di elmetto protettivo in polietilene. Controllo preventivo del luogo di lavoro
Elettrocuzione	Intrinseco in tutti gli stabili nonostante il controllo continuo degli apprestamenti di sicurezza di monte e di valle Presenza di linea trifase 380 V presso teatro comunale. Complesso di quadri elettrici del teatro comunale in zona allagabile durante forti temporali.	Rispettare tutti i protocolli di sicurezza previsti dalle normative di settore. Divieto di operare su parti in tensione da parte di personale non abilitato. Informare circa il distacco ed il riarmo delle protezioni differenziali durante le manutenzioni.
Particolarità		
Lavori in quota	Vale per tutte le condizioni di lavoro a quota > 2,00 m.	Preposto sempre in cantiere, specialmente durante le fasi di montaggio e smontaggio di tra battelli e ponteggi. Utilizzare le scale solo se non sia ragionevole impiegare misure ed ausili azioni alternative. Obbligo di informativa preliminare al responsabile dell'ufficio circa l'uso di scale ad altezza > 2.00 m dal suolo.

PROCEDURE DI SICUREZZA SPECIFICHE DA ADOTTARE PER RISCHIO STANDARDIZZATO

GUIDA AUTOMEZZI

Guidare con diligenza e buon senso.

Rispettare le regole del codice della strada e specialmente:

- a) allacciare sempre le cinture di sicurezza;
- b) mantenere le distanze di sicurezza dalle altre autovetture;
- c) rispettare i limiti di velocità;
- d) tirare sempre il freno a mano quando si staziona l'automezzo.

Non guidare se ci si sente stanchi o disattenti.

Prima di scendere dall'autovettura controllare le autovetture che stanno sopraggiungendo.

Non lasciare la portiera dell'autovettura aperta in prossimità del transito di altre autovetture.

Se ci si ferma spegnere sempre il motore.

Non caricare sull'autovettura persone non autorizzate.

Accertarsi sempre delle condizioni generali del fondo stradale e di quelle particolari dell'automezzo.

Segnalare sempre al superiore qualsiasi anomalia riscontrata sull'automezzo.

Se le condizioni atmosferiche sono pessime evitare di guidare l'automezzo e, se possibile, rimandare l'attività da compiere.

Accertarsi di avere presso l'automezzo gli indumenti ad alta visibilità previsti dalle norme del Codice della Strada.

Se possibile non fumare durante la guida.

È vietato l'uso del cellulare senza auricolare.

FACCHINAGGIO IN GENERE

È assolutamente vietato fare svolgere i lavori di facchinaggio a donne in stato di gravidanza.

Ove ed in quanto possibile utilizzare carrelli, anche del tipo a 6 ruote frontali che permettano di salire agevolmente le scale.

Prima di iniziare le operazioni di facchinaggio controllare l'ambiente in cui si dovrà lavorare ed i percorsi che si dovranno compiere, eliminando eventuali ingombri lungo i medesimi.

Nello spostamento di carichi di grosse dimensioni è opportuno che un lavoratore provveda a dirigere gli addetti, segnalando loro eventuali ostacoli ed ingombri lungo il percorso e le condizioni in cui si trova il carico durante il trasporto.

Non manovrare carichi troppo pesanti (kg 25 per i maschi - kg 15 per le donne): se è proprio necessario, farsi aiutare da un collega di lavoro, per frazionare il carico stesso e per operare con attenzione in ambienti angusti o già pericolosi.

Mantenere il carico il più vicino possibile al corpo.

Non manovrare il peso inclinandolo o torcendo il tronco.

Flettere le ginocchia e non la schiena.

Evitare di utilizzare la schiena per sollevare carichi posti a terra, ed usare invece le gambe (i muscoli delle gambe e nella fattispecie i quadricipiti femorali sono i più potenti del corpo umano).

Nello spostare il carico in senso rotatorio, non torcere il tronco ma girarsi con le gambe sempre tenendo il carico vicino al corpo.

Assicurarsi che i percorsi da effettuare per trasportare il carico siano sgombri e privi di ostacoli non sforzarsi se si ritiene il carico eccessivamente pesante o se la confidenza con le proprie capacità è eccessiva, poiché potrebbero prodursi lesioni all'apparato muscolo scheletrico della schiena.

Non portare mai un carico pesante oltre la testa per riporlo entro mobili o scaffali, ma utilizzare scale più lunghe (nel caso ciò non sia possibile occorrerà valutare l'opportunità di una nuova sistemazione degli scaffali).

Non afferrare mai un carico che si trova molto in alto rispetto alla testa, e per il quale è necessario estendere le braccia o magari mettersi sulle punte dei piedi, ma utilizzare apposite scale.

Quando si è su una scala, evitare di passare il carico ad un collega ruotando il tronco e avendolo afferrato in maniera impropria, ma organizzare gli spostamenti con l'ausilio di altri colleghi o scendere dalla scala in maniera opportuna.

Massima attenzione, durante il trasporto di materiale ingombrante in ambienti angusti, deve essere prestata agli arti superiori ed inferiori, in modo da evitare traumi o schiacciamenti: fare quindi in modo che gli oggetti riescano a passare agevolmente da corridoi, porte, scale ecc.

Durante il trasporto di carichi che per loro natura potrebbero cadere, oppure che vengono trasportati molto al disopra della testa dell'operatore, indossare l'elmetto protettivo.

LAVORI IN QUOTA (ALTEZZE > 2.00 MT)

A) LAVORI DI TIPO EDILE

I percorsi e le aperture di accesso alla quota di lavoro o di transito devono essere concepiti e realizzati in modo da assicurare la massima protezione contro la caduta verso il vuoto del lavoratore.

Lungo l'intero sviluppo dei percorsi orizzontali e verticali:

- non devono esservi sporgenze o abbassamenti di quota di solai o coperture sovrastanti e gli ostacoli fissi che, per ragioni tecniche, non possono essere eliminati, devono essere chiaramente segnalati e, se del caso, protetti;
- se è previsto un utilizzo in condizioni di visibilità inferiore a 20 lux, deve essere predisposta un'illuminazione artificiale di tale potenzialità;
- non devono essere depositati materiali pericolosi o che costituiscano ingombro al transito;
- vanno mantenute condizioni appropriate di igiene.

Inoltre, i percorsi orizzontali:

- devono avere una larghezza dimensionata sui prevedibili ingombri di materiali e attrezzature da trasportare;
- devono avere i lati aperti protetti contro il rischio di caduta dall'alto quando previsto dalla normativa a tutela dei lavoratori dipendenti, mediante parapetto normale con arresto al piede o con altra difesa equivalente.

I percorsi verticali:

- devono essere prioritariamente realizzati con scale fisse a gradini a sviluppo rettilineo;

-
- in presenza di vincoli costruttivi possono essere utilizzate, secondo il seguente ordine di priorità: scale fisse a chiocciola, scale fisse a pioli, scale retrattili, scale portatili.

I serramenti delle aperture di accesso non devono presentare parti taglienti o elementi sporgenti a cui sia possibile rimanere impigliati nel passaggio ed il sistema di apertura dell'anta deve essere agevole e sicuro;

agli accessi alle coperture devono essere applicati dispositivi di chiusura che ne impediscano l'uso alle persone non autorizzate.

Devono essere installati i seguenti elementi protettivi permanenti:

- passerelle o andatoie fisse per il transito di persone e materiali su coperture non praticabili;
- reti permanenti predisposte al di sotto delle parti non praticabili della copertura (es. lucernari, lucernari ciechi, cupolini, etc.);
- parapetti fissi di protezione sul perimetro delle parti non praticabili della copertura (es. lucernari, lucernari ciechi, cupolini, etc.);
- idonei parapetti fissi lungo il perimetro della copertura.

B) MANUTENZIONI IN GENERE E/O LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA

Ogni lavorazione svolta ad altezza superiore a 2,00 m da terra deve essere eseguita sotto la stretta osservanza delle norme che seguono:

- deve essere data priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, nel senso che anziché utilizzare la cintura di sicurezza collegata a fune di trattenuta o l'imbracatura integrale con ancoraggio sternale e dispositivo di dissipatore di energia, deve prima essere valutata l'impossibilità di realizzare le protezioni permanenti contro il vuoto costituite o dai ponteggi o dai parapetti provvisori.
- Il sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota adottato, deve consentire l'evacuazione in caso di pericolo imminente.
- Il passaggio da un sistema di accesso a piattaforme, impalcati, passerelle e viceversa non deve comportare rischi ulteriori di caduta.
- Deve essere utilizzata una scala a pioli quale posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.
- Devono essere impiegati sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi alle quali il lavoratore è direttamente sostenuto, soltanto in circostanze in cui, a seguito della valutazione dei rischi, risulta che il lavoro può essere effettuato in condizioni di sicurezza e l'impiego di un'altra attrezzatura di lavoro considerata più sicura non è giustificato a causa della breve durata di impiego e delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare.
- I dispositivi di protezione collettiva contro le cadute possono presentare interruzioni soltanto nei punti in cui sono presenti scale a pioli o a gradini.
- Nel caso in cui l'esecuzione di un lavoro di natura particolare richiede l'eliminazione temporanea di un dispositivo di protezione collettiva contro le cadute, occorre adottare misure di sicurezza equivalenti ed efficaci. Il lavoro è eseguito previa adozione di tali misure. Una volta terminato definitivamente o temporaneamente detto lavoro di natura particolare, i dispositivi di protezione collettiva contro le cadute devono essere ripristinati.

-
- I lavori temporanei in quota devono essere eseguiti soltanto se le condizioni meteorologiche non mettono in pericolo la sicurezza e la salute dei lavoratori.

C) CORRETTO USO DELLE SCALE PORTATILI

Le scale devono essere custodite al coperto e comunque al riparo dagli agenti atmosferici. Verificare, prima di salire, che la scala non abbia subito danni, sia perfettamente aperta, che i cintini o le barre antiapertura, se in dotazione, siano ben tesi, che i piedini siano in buono stato e ben posizionati e appoggino su piani livellati e non scivolosi (olio, acqua, ecc.).

È pericoloso usare la scala in metallo a contatto con fonti di energia elettrica.

Salire e scendere rivolgendo sempre il viso alla scala, aggrappandosi con le mani ai montanti o, quando ci sono, ai corrimano. utilizzare scarpe adeguate.

È vietato salire sugli ultimi gradini in alto: formare un parapetto di almeno cm. 60.

È vietato salire sui pianetti portaoggetti.

Fare attenzione a non schiacciarsi le mani quando si apre o si chiude la scala.

Non mettere le dita su e tra i gradini durante l'operazione telescopica di chiusura.

Tenere la scala dalla cerniera e lasciarla scorrere dolcemente verso il basso.

Quando la scala viene utilizzata con appoggio a muro, l'inclinazione deve essere di 65° e massimo 75°.

L'operatore non deve sporgersi lateralmente rischiando il ribaltamento / sbilanciamento della scala.

È vietato usare la scala per salire sul tetto quando quest'ultimo non è provvisto di barriera di protezione con sbarco, infatti l'operatore, in caso di oscillazione causata dallo spostamento del peso mentre sta salendo o scendendo dal tetto alla scala, non ha la possibilità di aggrapparsi, poiché non protetto dalla suindicata barriera.

È vietato utilizzare la scala come ponte di collegamento.

Quando l'uso della scala, per l'altezza o per altre cause, comporta rischi di sbandamento, deve essere assicurata o trattenuta da un'altra persona.

Usare la scala solo nelle configurazioni previste dal costruttore, rispettando la portata indicata e da un solo operatore per volta.

È vietato muoversi con la scala: l'operatore deve scendere a terra e spostare la scala sollevandola.

Sulla scala telescopica con ganci e cerniere l'elemento interno, durante la regolazione, va sostenuto con le mani per evitare la caduta sui piedi dell'elemento stesso.

Qualsiasi regolazione in altezza dovrà essere effettuata con l'operatore a terra e non mentre è sulla scala.

Accertarsi che i ganci ed i bloccaggi siano scattati nelle apposite sedi e/o le manopole siano ben strette.

Accertarsi che la scala in appoggio al muro sia usata dal lato dritto e non al rovescio poiché è pericoloso utilizzarla dalla parte posteriore.

Le scale vanno controllate periodicamente (almeno due volte l'anno e ogni 100 ore di lavoro circa).

Le superfici di appoggio (inferiore o superiore) devono risultare livellate e piane (ovvero essere rese tali), non cedevoli né mobili (non devono essere utilizzate, ad es., porte o finestre non bloccate) e soprattutto capaci di resistere alle azioni complessive che su di esse vengono a scaricarsi durante l'impiego (si pensi al sollevamento di materiali, ovvero all'uso di attrezzature).

Per il corretto impiego delle scale in situazioni generiche ed indifferenziate sono da preferire quelle munite in basso di piedini regolabili per la messa a livello.

L'estremità superiore deve essere stabilizzata opportunamente (con un vero e proprio dispositivo di ancoraggio) quando le azioni (o meglio le reazioni agli sforzi di lavoro) sono o laterali o dirette ad allontanare la scala dalla superficie o dall'elemento su cui appoggia (lavori con utensili che richiedono o esercitano un'azione di spinta verso la parete).

La corretta inclinazione della scala, altro elemento fondamentale per evitare rischi di instabilità o di rottura, si ottiene posizionandone la base ad una distanza (piede) dalla verticale del punto di appoggio superiore corrispondente ad 1/4 della lunghezza di scala compresa tra gli appoggi.

Un piede troppo corto (scala troppo "verticale") può essere causa di rovesciamento all'indietro, viceversa, un piede eccessivo (scala non abbastanza "verticale") può determinare un incremento inammissibile degli sforzi di flessione (rischio di rottura), rischio di scivolamento all'indietro dell'appoggio inferiore ed essere causa di oscillazioni pericolose.

Se la scala serve per accedere ad un piano, la sua lunghezza deve essere tale che i montanti sporgano di almeno 1 metro oltre il piano.

Se la scala impiegata ha lunghezza insufficiente, è ammesso prolungare anche uno solo dei montanti a condizione che l'elemento di prolungamento sia fissato al montante in maniera solida - con legatura di reggetta di ferro o con sistemi equivalenti.

È buona norma, per garantire l'equilibrio della persona, evitare di operare permanendo oltre il terzultimo piolo (in caso contrario si deve ricorrere a scala di maggiore lunghezza), salire e scendere conservando il viso rivolto verso la scala e mantenere salda la presa delle mani (che devono essere rigorosamente tenute libere, riponendo attrezzi, utensili e materiali minuti in tasche o borse da portare a tracolla).

Occorre mantenere sgombri da ostacoli o materiali i punti di accesso alla scala, sia in basso, sia in sommità.

Durante il trasporto della scala si deve curare che le estremità non vengano ad impigliarsi, urtare o comunque interferire con ostacoli fissi, né con apparecchiature o linee elettriche, specialmente nel caso di scale metalliche.

CARICO E SCARICO DEGLI AUTOMEZZI DI LAVORO

Attenzione alla movimentazione manuale dei carichi.

Non buttare materiali ed attrezzature sul cassone alla rinfusa ma tenerlo ordinato, separando gli uni dalle altre.

Non salire né sostare mai sul cassone con l'automezzo in movimento, né saltare a terra, ma utilizzare una scaletta di salita.

Attenzione alle condizioni di scivolosità dei pianali dei cassoni ed alla presenza di materiali scivolosi, come olio o liquidi detergenti.

Non caricare mai i cassoni con la presenza di un lavoratore su di essi.

PULIZIE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Indossare sempre i guanti.

Indossare i facciali filtranti durante l'uso di ammoniaca od ipoclorito di sodio in soluzione.

Evitare di sollevare polvere durante la pulizia dei pavimenti.

Controllare sempre che all'interno dei contenitori per rifiuti non via siano vetri rotti o pezzi taglienti.

Per quanto possibile separare i tipi di rifiuti per un successivo conferimento differenziato.

Prestare massima attenzione a pavimenti bagnati, sconnessi o scivolosi.

Non effettuare le pulizie delle finestre sporgendosi oltre il davanzale.

Non effettuare le pulizie delle finestre su scale in prossimità di ante aperte verso il vuoto.
 Non manovrare carichi troppo pesanti (kg 25 per i maschi - kg 15 per le donne).
 Mantenere il carico il più vicino possibile al corpo.
 Non manovrare il peso torcendo il tronco o inclinando il carico.
 Flettere le ginocchia e non la schiena.
 Evitare di utilizzare la schiena per sollevare carichi posti a terra, ed usare invece le gambe.
 Nello spostare il carico in senso rotatorio, non torcere il tronco ma girarsi con le gambe sempre tenendo il carico vicino al corpo.
 Assicurarci che i percorsi da effettuare per trasportare il carico siano sgombri e privi di ostacoli.
 Non sforzarsi se si ritiene il carico eccessivamente pesante o se la confidenza con le proprie capacità è eccessiva, poiché potrebbero prodursi lesioni dorso – lombari.
 Utilizzare le scale il meno possibile.
 Non sporgersi mai dalla finestra durante la detersione dei vetri e non affacciare mai le scale verso il vuoto.
 Pulizie particolari e straordinarie devono essere preventivamente autorizzate dal responsabile dell'ufficio.

**RECAPITI E NUMERI TELEFONICI DI RIFERIMENTO DEGLI UFFICI CHE HANNO
 AVVIATO L'APPALTO**

Nome e cognome del funzionario	Qualifica	Telefono	Indirizzo mail
Ing. Paola BENEVOLO	Dirigente Area Tecnica Lavori Pubblici	0322 837765	paolabenevolo@comune.borgomanero.no.it
Arch. Valeria VICARIO	RUP Area Tecnica LLPP Settore Patrimonio	0322 837771	valeriavicario@comune.borgomanero.no.it

**Il RUP
 Area Tecnica Lavori Pubblici
 Settore Lavori Pubblici
 (Arch. Valeria Vicario)***

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
 82/2005 e norme collegate: sostituisce il documento cartaceo e la
 firma autografa*